



Il « nodo » della ripresa economica

La cooperazione forza importante per soddisfare i bisogni sociali

La ripresa economica che pare delinearsi è oggetto di controversie valutazioni quanto alla sua consistenza e alle sue prospettive. Un elemento può tuttavia ritenersi in ogni caso certo: quello che sia la possibilità duratura della congiuntura favorevole e l'eventuale annottamento di ulteriori disponibilità di credito internazionale, il Paese abbisogna ugualmente di una rigorosa politica di risanamento. La terapia che si imponeva con evidenza come necessaria nel momento più allarmante della crisi non può quindi essere che ora, impunitamente, elusa o rinviata, mentre deve e può invece venire più agevolmente praticata proprio grazie agli accresciuti margini di manovra.

Infamuto, al fondo, rimane il nodo strutturale dell'economia italiana: l'insufficiente, palestrati in questi ultimi anni, delle risorse e della capacità produttiva, sin qui espresso a fronte dell'impetuoso sviluppo dei bisogni popolari che la crescita democratica ha comportato e comporta.

Di qui discendono due esigenze di indirizzo politico che è opportuno ribadire nel momento attuale. In primo luogo che la nuova qualità e dimensione dei bisogni popolari venga manifestata in forma ordinata e non più solo attraverso una polverizzata monetizzazione individuale: che ne vengano cioè favorite le espressioni associative e sia riconosciuto un ruolo più pieno alle autonomie locali e non più soltanto a istituzioni a consumatori collettivi.

In secondo luogo, e parallelamente, che si compia il massimo sforzo per utilizzare appieno e meglio le risorse disponibili. È necessario perché promuovano un'efficace ristrutturazione degli esistenti impieghi produttivi e delle risorse tuttora emarginate, dissipate e sottoutilizzate, per orientare gli uni e le altre al duplice obiettivo di soddisfare i bisogni popolari e di accrescere contemporaneamente una competitiva presenza italiana sui mercati esteri: in particolare in quelle aree di nuovo avvio allo sviluppo che più sono suscettibili di voler seguire un modello non consumistico di crescita economica e risultano perciò più direttamente omogenee nelle loro esigenze agli indirizzi che può esprimere all'interno la domanda associata.

La ristrutturazione dovrà quindi essere tale da riuscire non solo a un'ulteriore grande imprenditoria pubblica e privata, ma anche a determinare una rivitalizzazione e una nuova aggregazione delle aziende medie e piccole, nonché di tutte quelle altre forze che ancora non hanno potuto trovare una collocazione adeguata ed efficiente nel mercato. Il che richiede appunto che essa si configuri come componente ed effetto di una politica ispirata a un metodo nuovo: una politica che eviti di avvertirsi di strumenti di politica di miri invece a operare attraverso la sollecitazione della più ampia e dinamica risposta sociale; che favorisca la produzione di condizioni atte a consentire l'affermarsi sul mercato, sia del lato della domanda che dell'offerta, di quegli elementi qualitativamente nuovi.

In una simile prospettiva un ruolo di peculiare rilievo è chiamato a svolgere il movimento cooperativo. Appunto sotto il duplice profilo sia della domanda che dell'offerta, al fine di consentire di conoscere a far consumare meglio e produrre meglio. Perché, sotto il primo profilo, la sua tradizionale funzione consiste nel tradurre in domanda «sollecibile» bisogni popolari che altrimenti rimarrebbero insoddisfatti o addirittura inespressi; nel consentire ai progressisti affermarsi e diffondersi di forme associative e non più semplicemente individuali di soddisfacimento dei bisogni; nel promuovere, in tal modo, l'autonomia e l'autodifesa dei consumatori associati nei confronti della produzione; nel consentire attraverso un più economico e razionale soddisfacimento dei bisogni, un complessivo miglior uso delle risorse. Perché ancora, sotto il profilo dell'offerta, la cooperazione si caratterizza come forma di impresa che ha come suo originario e costante fondamento l'esigenza di garantire autonomia e sicurezza di lavoro; riesce a tal fine, per via liberamente associativa, ad aggregare risorse ed esprimere capacità imprenditoriali che altrimenti rimarrebbero emarginate e comunque incapaci di conseguire una dimensione efficace; costituisce una forma economica che ha a suo diretto presupposto il consenso dei lavoratori in essa associati, e che, anche se certo non esclusiva, è di democrazia industriale; si dimostra sovente in grado, proprio perché indirizzata non all'astratto perseguimento di un profitto puramente ma all'obiettivo di trovare lavoro e sicurezza di lavoro, di garantire meglio di altre forme di impresa la prestazione di servizi socialmente utili, ma ancora scarsamente remunerativi, e talmente che l'organizzazione capitalistica di gestione di questi servizi non può fornirli.

Con questo suo caratteristico, in novanta anni di vita il movimento cooperativo è cresciuto in Italia sino a diventare una forza economica ragguardevole, in grado di intervenire in milioni di casi. Ed è cresciuto di così corrette perché — dopo la distruzione operata dal fascismo e la sua ventennale oppressione — i governi via via succeduti in questo dopoguerra non hanno saputo formalmente raccogliere la feracità intuizione contenuta nell'art. 45 della carta costituzionale, dove, riconosciuta la funzione sociale della cooperazione, viene detto che la Repubblica «ne promuove e favorisce l'incremento nei vari settori produttivi».

È tuttavia chiaro, oggi, per i risultati che il movimento cooperativo ha sin qui saputo conseguire, pur operando tra mille impedimenti, che chi assumerà le nuove responsabilità di governo vorrà realmente affrontare problemi come quelli dell'agricoltura e dell'industria agro-alimentare, potenziare l'edilizia economica e popolare, avviare un processo democratico di ristrutturazione della rete distributiva, migliorare, attraverso una più efficace utilizzazione delle risorse, servizi essenziali, promuovere, nello stesso settore industriale, una nuova e più elastica capacità imprenditoriale capace di rispondere a un massimo di partecipazione, non potrà «sfidare l'esigenza di cogliere finalmente le straordinarie potenzialità dello strumento della cooperazione e dell'associazionismo».

Forti di questa consapevolezza, i comunisti, attraverso il radicamento sociale e politico, ne tre centrali cooperative si impegnano unitariamente perché si affermi nel Paese una politica indirizzata a queste finalità.

Vincenzo Galetti

Per affrontare un aspetto del dramma della disoccupazione giovanile

Sul preavviamento al lavoro proposta di legge del PCI al Senato

Un piano triennale in favore dei giovani non occupati dai 18 ai 26 anni - Gli stanziamenti affidati alle Regioni per programmi gestiti democraticamente Quaranta ore settimanali di attività e un compenso mensile di 100 mila lire

Il dramma della disoccupazione giovanile giunge finalmente in Parlamento con la concretezza di una proposta di legge del PCI e della Sinistra indipendente. Nel quadro di una piattaforma complessiva del nostro Partito volta ad aggredire da più versanti il problema — che comporta in particolare la riforma dell'apprendistato, dell'istruzione professionale e del collegamento — il gruppo comunista ha presentato al Senato un disegno di legge (di cui sono primi firmatari i compagni Zaccardi, Di Martino e l'indipendente Galante Garrone) sul «preavviamento al lavoro per i giovani inoccupati». Il progetto si incentra su un piano triennale di interventi di lavoro del giovane dai 18 ai 26 anni. Analoghi progetti era stata già oggetto di una iniziativa comunista nell'ultimo scorcio della passata legislatura. L'iter del provvedimento avviato con un proficuo dibattito in commissione era stato interrotto dallo scioglimento anticipato delle Camere.

500 miliardi in tre anni

Il disegno di legge ha una forte sottolineatura regionalista, stabilendo infatti che il fondo che si propone di stanziare (500 miliardi di cui 200 nel 1977 e 150 per ciascuno degli anni 1978 e 1979) sia destinato a finanziare programmi annuali di lavoro nelle Regioni in concorso con i Comuni e le loro associazioni consorziali, le comunità montane e le Province, e a finanziare programmi di gestione e l'esecuzione dei programmi. Alla preparazione dei piani, secondo il progetto di legge comunista, dovranno partecipare in larga misura le organizzazioni sindacali, quelle giovanili e femminili che dovranno essere presenti pure nelle previste commissioni di pre-avviamento al lavoro, che saranno promosse dalle Regioni e dai Comuni.

Il progetto dei senatori del PCI mira ad evitare il rischio di cadere in forme di «assistenzialismo» vecchia maniera (tipo provvidenze per i centri scolari per interdenari) indicando la finalità prioritaria di quello di facilitare le condizioni per un successivo stabile inserimento del giovane in attività lavorative, nel quadro degli obiettivi di espansione produttiva e di crescita civile e sociale, fissati dai piani regionali di sviluppo.

Il disegno di legge, inoltre, onde evitare che si abbia un avviamento indifferenziato e avulso dalle finalità dei programmi che la Regione e dei Comuni, il disegno di legge, inoltre, onde evitare che si abbia un avviamento indifferenziato e avulso dalle finalità dei programmi che la Regione e dei Comuni, il disegno di legge, inoltre, onde evitare che si abbia un avviamento indifferenziato e avulso dalle finalità dei programmi che la Regione e dei Comuni...

La proposta comunista ha il pregio, comunque, di individuare misure a breve termine, di essere realistica e di aprire al giovane prospettive di sbocchi occupazionali e professionali, liberandoli dall'utile e umiliante pratica delle raccomandazioni, e consentendo allo stesso tempo — una prima qualificazione — di ottenere, per i giovani, nuovi diritti e nuovi strumenti, che serviranno a difendere e valorizzare le loro energie e le loro capacità produttive, e a conquistare il posto che loro spetta nel mondo del lavoro e nella società.

n. c.

Un piano triennale in favore dei giovani non occupati dai 18 ai 26 anni - Gli stanziamenti affidati alle Regioni per programmi gestiti democraticamente Quaranta ore settimanali di attività e un compenso mensile di 100 mila lire

Il disegno di legge, inoltre, onde evitare che si abbia un avviamento indifferenziato e avulso dalle finalità dei programmi che la Regione e dei Comuni, il disegno di legge, inoltre, onde evitare che si abbia un avviamento indifferenziato e avulso dalle finalità dei programmi che la Regione e dei Comuni...

La proposta comunista ha il pregio, comunque, di individuare misure a breve termine, di essere realistica e di aprire al giovane prospettive di sbocchi occupazionali e professionali, liberandoli dall'utile e umiliante pratica delle raccomandazioni, e consentendo allo stesso tempo — una prima qualificazione — di ottenere, per i giovani, nuovi diritti e nuovi strumenti, che serviranno a difendere e valorizzare le loro energie e le loro capacità produttive, e a conquistare il posto che loro spetta nel mondo del lavoro e nella società.

n. c.

La proposta comunista ha il pregio, comunque, di individuare misure a breve termine, di essere realistica e di aprire al giovane prospettive di sbocchi occupazionali e professionali, liberandoli dall'utile e umiliante pratica delle raccomandazioni, e consentendo allo stesso tempo — una prima qualificazione — di ottenere, per i giovani, nuovi diritti e nuovi strumenti, che serviranno a difendere e valorizzare le loro energie e le loro capacità produttive, e a conquistare il posto che loro spetta nel mondo del lavoro e nella società.

n. c.

Dopo le dimissioni dei quattro consiglieri dc

Il Parlamento chiamato a decidere sulla crisi del Consiglio Rai-Tv

Un documento dell'organo televisivo sollecita un intervento della commissione di vigilanza - Costituito un gruppo di lavoro per la «terza rete» televisiva - Questa mattina una conferenza stampa di Finocchiaro

Il Consiglio d'amministrazione della Rai-Tv ha deciso di dimissioni dei quattro consiglieri dc. Il documento dell'organo televisivo sollecita un intervento della commissione di vigilanza. Costituito un gruppo di lavoro per la «terza rete» televisiva. Questa mattina una conferenza stampa di Finocchiaro.

Dichiarazione dei consiglieri d'amministrazione comunisti

Sul documento approvato ieri dal consiglio di amministrazione della Rai, i compagni Vito D'Amico e Luciano Ventura, rappresentanti del gruppo comunista, hanno rilasciato una dichiarazione di sostegno alla riforma e in questo quadro, risolvere la crisi aperta in seno al Consiglio di amministrazione, non impedisce al Consiglio stesso di concludere con altri indispensabili provvedimenti questa riforma. Il gruppo comunista ha annunciato che si è costituito un gruppo di lavoro per la «terza rete» televisiva.

Non alla finestra

La fine del monopolio politico dc (simbologizzato dal fatto che la direzione democratica è stata assunta da un'organizzazione di tipo democratico) è un obiettivo che non può essere raggiunto se non attraverso la partecipazione attiva di tutti i partiti democratici. Il gruppo comunista ha annunciato che si è costituito un gruppo di lavoro per la «terza rete» televisiva.

Una grande manifestazione al Festival dopo i gravi incidenti

A RAVENNA I GIOVANI E I CITTADINI CONDANNANO VIOLENTI E PROVOCATORI

I rappresentanti dei partiti a colloquio col prefetto - Intervento di Arrigo Boldrini - Solidarietà alle forze dell'ordine e ai cittadini colpiti - Domani il comizio conclusivo dei compagni G.C. Pajetta e Massimo D'Alema

Dal nostro inviato

RAVENNA, 30. Una folla compatta, fatta di giovani e di lavoratori di Ravenna, ha gremito stasera la grande arena del tempio di Darsena, che ospita il Festival nazionale della gioventù, per esprimere la sua protesta contro il provvedimento di violenza, che ha costretto a sospendere i dibattiti e ha costretto a sospendere il programma del Festival, che non è stato in alcun modo coinvolto nei gravi disordini di ieri.

Ciò che è accaduto ventiquattro ore fa, ha provocato un'emozione che ha spinto, per lo scatenarsi del gruppo di estremisti per le strade e il fermarsi di un carabiniere e di alcuni agenti — hanno lasciato nella popolazione un senso di sgomento, forse anche una paura, di timore, di un'atmosfera di tensione, di una città morda tranquilla, che ama l'ordine e la serenità, ma non soffre certo né di apatia né di spolitizzazione.

Stanotte, i rappresentanti dei partiti e delle forze sociali di Ravenna, si sono incontrati nell'aula del teatro, per discutere il comizio conclusivo che hanno avuto col prefetto. C'erano il sindaco socialista Randi, il presidente della provincia comunista Zannoni, dirigenti del Pci, del Psi, della Dc, del Psi di Ravenna, il presidente dell'Associazione commercianti della Confederazione, della Cgil, Cisl e Uil. A nome di tutti i sindacati, ha espresso il prefetto — come si afferma in un comunicato — l'indignazione contro «i fatti di teppismo e l'esigenza che il gruppo di estremisti non sia tollerato e che si proceda pienamente e validamente alla loro funzione per isolare e perseguire i gruppi teppistici».

Il prefetto ha preso atto del documento che si è formato e ha detto che si è formato un gruppo di lavoro per la «terza rete» televisiva. Questa mattina una conferenza stampa di Finocchiaro.

Dopo le dimissioni dei quattro consiglieri dc

Dichiarazione dei consiglieri d'amministrazione comunisti

Sul documento approvato ieri dal consiglio di amministrazione della Rai, i compagni Vito D'Amico e Luciano Ventura, rappresentanti del gruppo comunista, hanno rilasciato una dichiarazione di sostegno alla riforma e in questo quadro, risolvere la crisi aperta in seno al Consiglio di amministrazione, non impedisce al Consiglio stesso di concludere con altri indispensabili provvedimenti questa riforma. Il gruppo comunista ha annunciato che si è costituito un gruppo di lavoro per la «terza rete» televisiva.

Non alla finestra

La fine del monopolio politico dc (simbologizzato dal fatto che la direzione democratica è stata assunta da un'organizzazione di tipo democratico) è un obiettivo che non può essere raggiunto se non attraverso la partecipazione attiva di tutti i partiti democratici. Il gruppo comunista ha annunciato che si è costituito un gruppo di lavoro per la «terza rete» televisiva.

Non ha perso il vizio

Gustavo Seta non perde il vizio. Evidentemente, anche dopo il 20 giugno, il direttore del G22 intende conservare le mansioni di attivista al servizio della Dc, continuando nella sua opera di attivista di sinistra, come si è visto in una lettera inviata ai compagni della Dc, in cui ha detto che ben l'ha distinto durante tutta la campagna elettorale. Attivista in «servizio permanente» è stato anche in occasione del Festival di Ravenna, dove ha svolto un ruolo di primo piano.

E' morto il compagno Oreste Lizzadri

Con Di Vittorio e Grandi firmò il Patto di Roma Messaggio di cordoglio di Longo e Berlinguer

Il compagno Oreste Lizzadri — uno dei più prestigiosi dirigenti del movimento socialista e del sindacalismo — è morto il 29 luglio scorso. La notizia è stata annunciata dal compagno Longo e Berlinguer.

Il momento centrale e decisivo della sua vita e della sua opera è stato però quello dell'esperienza sindacale del dopoguerra. Lizzadri fu tra gli artefici del Patto di Roma, e segretario generale della CGIL unitaria insieme a Giuseppe Di Vittorio e Achille Grandi sino al 1947. Restò alla testa della CGIL ancora per molti anni, sino al 1957, dando con la sua vita e il suo esempio un apporto fondamentale a tutte le battaglie per l'unità e l'emancipazione dei lavoratori.

«Strenuo e coerente sostenitore dell'unità sindacale, così lo ricorda un documento diffuso ieri dalla CGIL — seppur portare nel sindacato un patrimonio di idee e di valori che ha arricchito la pace espressiva del movimento sindacale». Nel ricordo della sua opera e delle comuni battaglie, la CGIL inchina le teste per l'unità e l'emancipazione dei lavoratori e l'impegno per proseguire tra i lavoratori e in tutto il mondo il movimento sindacale.

«Un messaggio di cordoglio è stato inviato anche dall'Anpi italiana, che ebbe Lizzadri nella presidenza onoraria e ne ricorda la «figura esemplare della Resistenza» (preziosa delle vecchie e nuove generazioni) ricordando sempre con affetto e riconoscenza Oreste Lizzadri che fu uno dei loro più amati e stimati dirigenti. Un messaggio di cordoglio è stato inviato anche dall'Anpi italiana, che ebbe Lizzadri nella presidenza onoraria e ne ricorda la «figura esemplare della Resistenza» (preziosa delle vecchie e nuove generazioni) ricordando sempre con affetto e riconoscenza Oreste Lizzadri che fu uno dei loro più amati e stimati dirigenti.



L'esempio della sua vita che la Federazione italiana di lavoro ha voluto nascondere nella menzogna Gustavo Seta può trovarla nella grande manifestazione popolare e unitaria che si svolgerà il 29 agosto a Ravenna per protestare contro gli incidenti e per respingere la grave provocazione.

Lettera di don Falcolini al vescovo di Salerno

«Io avrei violato una norma disciplinare, ma tu mi hai permesso di non giudicare e non condannare prima di aver chiamato il fratello e di aver ascoltato il parere di una comunità: così il francescano padre Falcolini al vescovo di Salerno mons. Pollio che lo ha sospeso e gli ha chiesto di avere solidarietà con «coloro che commissero tradimento e diedero il via allo scandalo candidandosi nelle liste comuniste».

Le feste dell'«Unità»

Nel quadro della campagna della stampa comunista si terranno in questi giorni numerose feste dc e «Unità».

ORESTE LIZZADRI

La tumulazione avvenuta nel giorno dell'annuncio la moglie e i figli.

Miti e realtà nella società americana del bicentenario

Il dibattito tra gli economisti

Quale ripresa?

Carattere strutturale dei nostri problemi e necessità di un insieme coerente di misure

La riflessione sul significato degli indicatori più rilevanti dell'andamento ciclico della nostra economia, nel contesto della ripresa in atto delle economie capitalistiche più industrializzate...

Una siffatta politica dei redditi ad una sola dimensione, possa consentire di rimettere in sesto il meccanismo dell'accumulazione e che quindi ne consegua l'effettuazione di nuovi investimenti...

Bisogni prioritari

Ma tutto ciò vuol dire anche che la ripresa, di cui si discute, può rivelarsi assai fragile e suscettibile di dar luogo a ricadute e a nuove recessioni...

Meccanismo perverso

A queste carenze e difficoltà devono aggiungersi quelle derivanti dalle strozzature del nostro sistema economico...

In conclusione, alla visione unilaterale e meccanicistica di una ripresa dell'economia — trascinata da quella già in atto nei paesi industrialmente più avanzati...

Vincenzo Vitello

CON LO SGUARDO ALLA «FRONTIERA»

L'affermazione e la crisi di un'idea dell'America e del suo sviluppo come « eccezione » alla storia europea e insieme come espressione compiuta e suprema della tradizione occidentale...

«L'eccezionalità dell'America fu quella di essere, forse, l'unica nazione completamente borghese-liberale. I suoi fondamenti sociologici furono la negazione del primato della politica nella vita di tutti i giorni».



Gli estensori della Dichiarazione d'indipendenza — Franklin, Jefferson, Adams, Livingstone e Sherman — in un'antica stampa

spessore politico e culturale, perché solo allora questa immagine di un'America come modello di sviluppo storico diverso e altro, si carica dell'urgenza di un intervento-guida, di una risposta politica sul presente...

Contrariamente a quanto afferma lo stesso Bell nell'articolo citato (ma è un tratto distintivo comune a molte interpretazioni e tendenze), sia ideale che di classe, proprie alle «degradate» società europee...

un sistema sociale, di un modello di valori collettivi, è dunque una condizione fondamentale per intendere, attraverso il passato, la realtà complessa di quel «crocio» che si chiama America.

Verità o menzogna

Diversamente, come accade non solo nella storiografia ufficiale americana, ma anche da noi, nell'immagine ancora oggi più spesso divulgata di questa società e della sua tradizione...

«Lo sviluppo sociale» americano è stato un inizio continuo, un punto di partenza sempre nuovo, su una frontiera mobile. Questa frontiera è stata fluida, mobile, in continua espansione...

Ventidue dipinti di Mino Maccari

I mostri del fascismo che muore

Le figure realizzate nell'estate 1943 illustrano la dissoluzione del regime nero in una luce tragica e grottesca. La maschera di un Mussolini delirante — Un incubo sotterraneo che resta anche in certe vicende di oggi

A chiusura di stagione, ma la mostra resterà aperta fino a tutto settembre, la mostra «Ventidue dipinti» di Mino Maccari...



quattro mura d'una stanza e su un segreto pacoscenico. La tragedia sanguinante della fine del regime fascista per metà è un evento occulto e per metà si recita su una ribalta...

Un tavolo con un Mussolini sempre più mostruoso che si fa guidare dalla Petacci, vestite, curate come un bambinotto. Tutto avviene in una dimensione «sotterranea» in un clima tra il barlume e la stanza di palazzo...

fianche riso stravolto in un'espressione semi-esistenziale anziché di pura follia. Per questi piccoli quadri si possono ricordare certe opere coeve del Mafai delle «Fantasie»...

Dario Micacchi

ultima risorsa di una identità smarrita, ed è solo attraverso che appaia sempre più come uno strumento d'analisi del presente e in un certo senso, come mito di un mito, come tragico inganno soggetto o come imbonimento propagandistico.

Est finanziario, contro la corruzione indotta dall'urbanesimo, dai nemici della terra americana che si ammantano nelle «parole» New York. Le si faranno propugnare con appassionato, ma anche oltranzista spirito umanitario dai vespugli che avevano perciò più un segno restauratore che progressista...

«L'idea dell'America, del suo sviluppo culturale e sociale, come «eccezione» alla storia europea e insieme come espressione compiuta e suprema della tradizione occidentale...

«L'idea dell'America, del suo sviluppo culturale e sociale, come «eccezione» alla storia europea e insieme come espressione compiuta e suprema della tradizione occidentale...

Vito Amoroso

# ENEL

## ENTE NAZIONALE PER L'ENERGIA ELETTRICA

### SERVIZIO ELETTRICO

Dall'inizio del 1963 a tutto il 1975 sono state collegate alle reti di distribuzione dell'ENEL oltre 8 milioni di nuove utenze; nello stesso periodo l'Ente ha soddisfatto un fabbisogno di energia elettrica dell'utenza diretta che è cresciuto del 147%. La produzione da meno di 50 miliardi di kWh nel 1963 ha superato i 110 miliardi di kWh nel 1975.

Il lavoro dell'ENEL si è svolto attraverso molteplici e gravi difficoltà. La costruzione di nuovi impianti di produzione è infatti da tempo ostacolata da persistenti opposizioni per motivi ambientali, nonostante l'impegno dell'ENEL al riguardo e ciò ha comportato una progressiva riduzione del margine di riserva, che costituisce il fattore primario della continuità del servizio; tuttavia l'ENEL, grazie ad un efficace coordinamento della produzione e trasmissione, è riuscito ad assicurare la copertura del fabbisogno di energia elettrica con un grado di continuità del servizio non inferiore a quello dei Paesi più industrializzati.

### INVESTIMENTI

Gli investimenti effettuati dall'ENEL nel 1975 sono ammontati a 1.012 miliardi di lire, ed hanno rappresentato il 13,3% del totale degli investimenti dell'intero settore industriale nazionale.

Complessivamente, dal 1963 al 1975, l'ENEL ha effettuato investimenti in nuovi impianti per oltre 7.020 miliardi; quasi 3.050 miliardi hanno interessato l'estensione ed il potenziamento delle reti di distribuzione; l'entità di questa cifra denota l'impegno posto dall'Ente per soddisfare le crescenti richieste di una utenza in continua evoluzione, anche nei più piccoli centri.

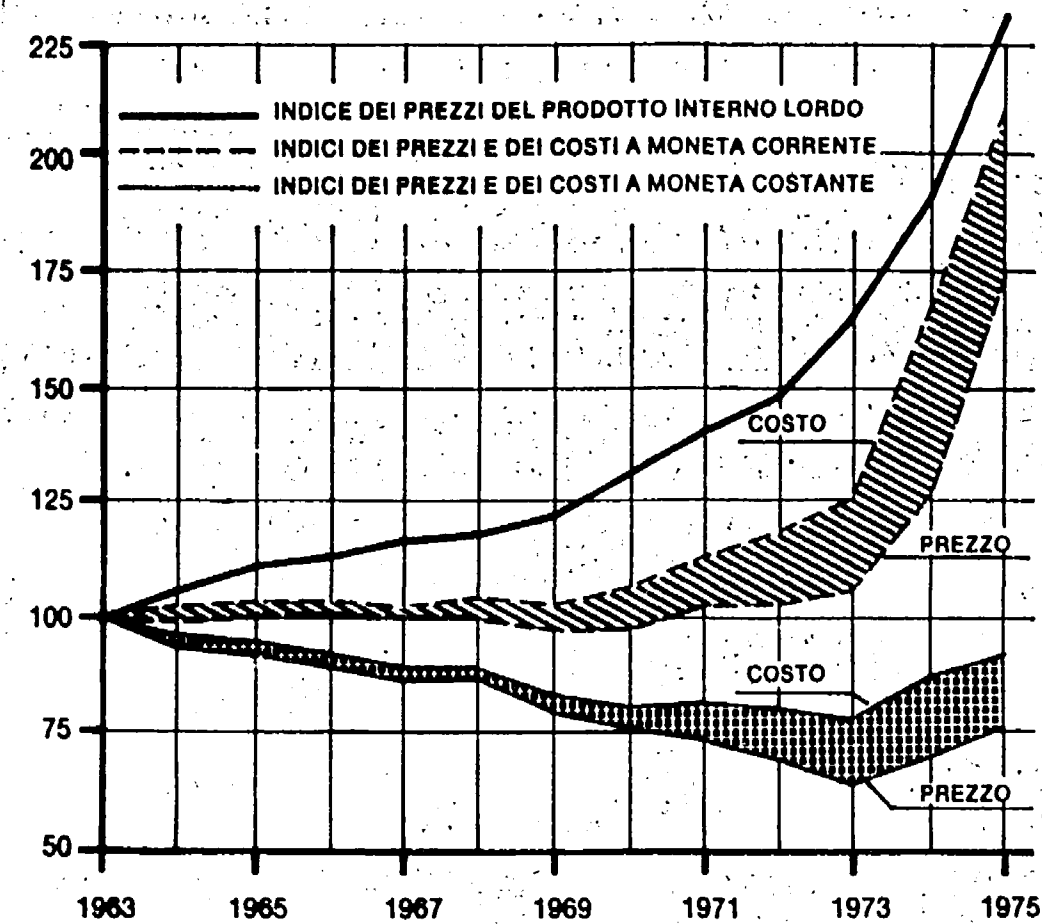
### PROBLEMI ECONOMICI E FINANZIARI

Dal 1963 al 1975 l'ENEL ha dovuto far fronte ad un fabbisogno finanziario di quasi 10.800 miliardi — per investimenti, indennizzi alle imprese nazionalizzate, rimborso dei prestiti obbligazionari in scadenza, ecc. — mentre i costi dei materiali, del danaro, della manodopera e dei combustibili registravano fortissimi e continui aumenti e le tariffe elettriche — che, come è noto, vengono fissate dagli Organi di Governo — fino a luglio 1974 restavano bloccate sui livelli del 1959. Tutto ciò ha portato ad un crescente squilibrio del rapporto costi/ricavi, che negli ultimi anni non è stato più possibile recuperare nonostante il continuo miglioramento della produttività aziendale, come si rileva dal grafico di seguito inserito.

Va infatti tenuto presente che l'aumento delle tariffe deciso nell'estate 1974 è stato, mediamente, di appena il 22% — mentre i prezzi all'ingrosso dal 1959 alla fine del 1973 erano aumentati dell'85% —, oltre ad una maggiorazione del 44% per sovrapprezzo termico, in relazione all'aumento di costo dell'olio combustibile, quadruplicatosi dopo la crisi energetica. Negli ultimi due anni, come è noto, si sono purtroppo verificati ulteriori e notevoli aumenti dei costi dei beni e dei servizi, nonché delle retribuzioni — a causa, soprattutto, degli aumenti dell'indennità di contingenza —, che hanno aggravato lo squilibrio del bilancio dell'ENEL.

E poiché ricorrono spesso confronti con gli analoghi Enti elettrici francesi ed inglesi, si ricorda che tali Enti hanno usufruito di continui e rilevanti aumenti tariffari. L'Electricité de France, che fino al 1973 aveva usufruito di aumenti delle tariffe di oltre il 50%, ha successivamente ottenuto ulteriori aumenti del 63%-94%, a seconda del tipo di fornitura: fatto uguale a 100 il livello 1959, le tariffe

CONFRONTO FRA GLI INDICI DEL PREZZO E DEL COSTO MEDIO DEL kWh DELL'ENEL NEL PERIODO 1963-1975 - (1963=100)



francesi sono pertanto attualmente ad un livello di 214-247, a seconda del tipo di fornitura. Nello stesso periodo, in Inghilterra, il prezzo di vendita delle forniture del Central Electricity Generating Board agli Area Boards è stato aumentato del 74% fino al 1973 e del 129% successivamente — raggiungendo così un livello di oltre 300 (sempre con riferimento al 1959 uguale a 100) — e tali aumenti si sono riflessi, naturalmente, sulle tariffe di vendita all'utenza.

La rigida dipendenza dell'ENEL da fatti esterni alla propria gestione, che nello stesso tempo sono fortemente influenzati dalla evoluzione congiunturale, è stata ulteriormente accentuata, per quanto riguarda i risultati di bilancio, dal fatto che l'Ente alla sua istituzione — a differenza degli Enti elettrici francesi ed inglesi — non ha avuto né capitale di dotazione, né facilitazioni di credito per pagare gli indennizzi alle imprese nazionalizzate, indennizzi che, rispetto agli altri Enti elettrici menzionati, sono stati di particolare onerosità, sia per l'ammontare, sia per le modalità di pagamento. Solo nel 1973 è stato concesso al-

l'ENEL un fondo di dotazione di 50 miliardi l'anno per 5 anni, che, alla fine dello scorso aprile, è stato aumentato di 2.000 miliardi — da erogarsi nel quinquennio 1976-1980 —, nel quadro dei provvedimenti previsti dal Programma Energetico Nazionale.

In relazione ai fatti prima sintetizzati, il bilancio dell'ENEL per l'esercizio 1975 ha registrato una perdita di circa 542 miliardi, dopo aver peraltro stanziato 343 miliardi per ammortamenti. In questo quadro, è significativo il seguente passo della Relazione del Collegio dei Revisori sul bilancio consuntivo dell'ENEL per l'esercizio 1975: « Fine a quando sussiste l'impostazione patrimoniale data all'Ente dalla legge fallitistica fino a quando l'energia dovrà essere venduta ad un prezzo inferiore a quello di costo — impedendo la formazione delle fonti di autofinanziamento — sopportare l'onere che comporta la provvista di capitali all'esterno è un male necessario purtroppo reso più grave dalla situazione economica dell'Azienda ». Tale situazione, come già visto in quanto precede, è conseguenza di fatti esterni alla gestione.

### PRINCIPALI PROVVEDIMENTI ATTUATI PER RIDURRE I COSTI DI GESTIONE ED AUMENTARE LA PRODUTTIVITÀ

L'ENEL ha operato con il massimo impegno per realizzare tutte le « economie di scala » rese possibili dalle dimensioni e dalla unitarietà dell'Ente, ed ha perseguito la razionalizzazione tecnico-economica di tutte le sue attività per aumentare la produttività aziendale e ridurre i costi di gestione, compatibilmente con un elevato grado di affidabilità e qualità del servizio. Fra i provvedimenti adottati a tal fine ed i risultati ottenuti vanno ricordati:

#### PROVVEDIMENTI PRINCIPALI

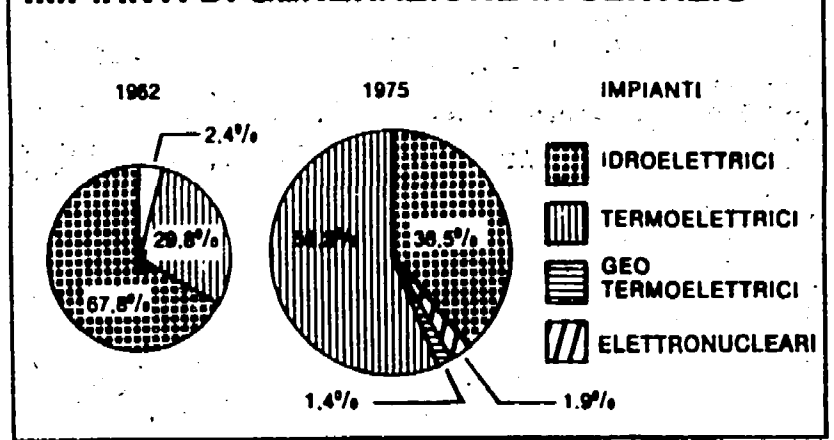
- Coordinamento nazionale dell'esercizio degli impianti di produzione e gestione centralizzata della rete primaria (dispacciamento tecnico-economico).
- Adozione di gruppi termoelettrici di grande potenza — su base unificata — aventi minore costo capitale unitario ed elevato rendimento.
- Contenimento del fabbisogno finanziario per gli investimenti, a parità di potenza richiesta dall'utenza, con impianti di pompaggio, aventi costo capitale unitario pari a circa la metà dei nucleari.
- Estesa automazione e telecomando di impianti di produzione, stazioni di trasformazione e centri di ripartizione dell'energia.
- Diffuso impiego dei sistemi di elaborazione automatica per attività gestionali, di programmazione e progettazione.

#### RISULTATI PIU' SIGNIFICATIVI

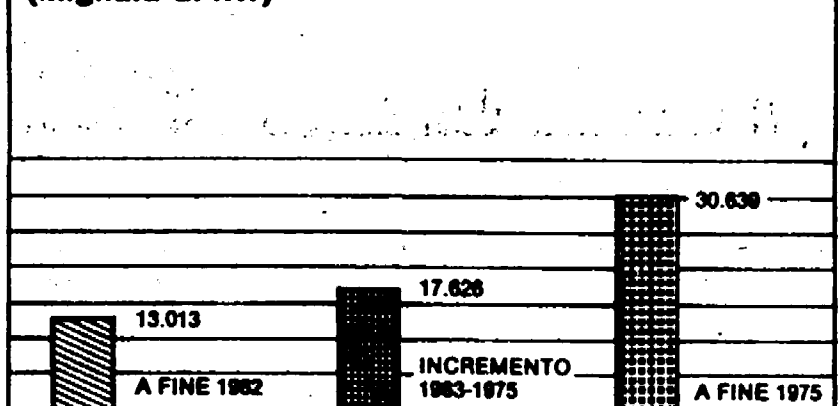
- Riduzione del fabbisogno finanziario di oltre 1.000 miliardi per gli impianti di pompaggio già costruiti e in costruzione.
- Riduzione del 10% del consumo specifico di combustibili tradizionali, con una minore spesa che nei soli due anni 1974-1975 è stata di circa 150 miliardi.
- Riduzione del 29% del percorso medio dell'energia sulla rete primaria.
- Riduzione del 20% delle perdite di trasmissione e distribuzione.
- Aumento della produttività: rispetto alle imprese elettriche trasferite la potenza degli impianti di produzione per dipendente — non considerando il personale ex appalti — alla fine del 1975 risultava quasi raddoppiata, essendo passata da 174 kW a circa 330 kW.

## PRINCIPALI DATI DELLA GESTIONE

### IMPIANTI DI GENERAZIONE IN SERVIZIO



### POTENZA EFFICIENTE LORDA (Migliaia di kW)

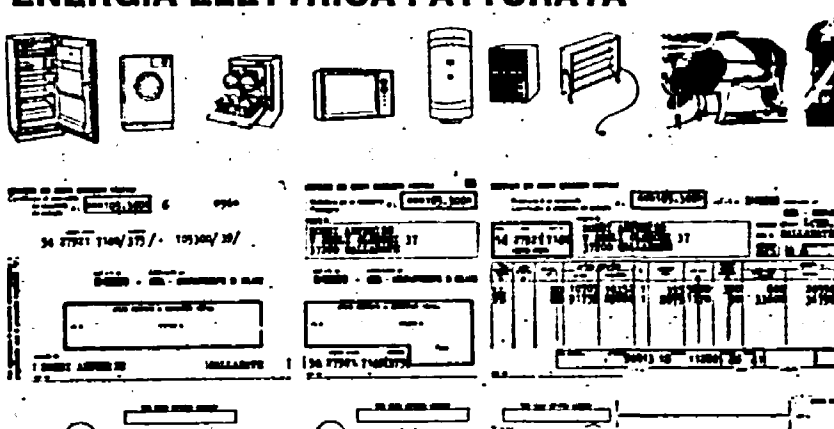


### UTILIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRAULICHE



In campo idroelettrico l'azione dell'ENEL è stata rivolta, oltre che alla utilizzazione ottimale delle risorse ancora competitive, al rifacimento con nuovi criteri di vecchi impianti obsoleti e, soprattutto, alla costruzione di nuovi grandi impianti di regolazione mediante pompaggio. L'apporto delle risorse idrauliche è peraltro modesto in confronto alla richiesta di energia elettrica da coprire, anche se non va sottovalutato in relazione al corrispondente risparmio di combustibili di importazione. Ben più ampio sono invece le prospettive offerte dagli impianti di pompaggio che, attraverso l'accumulo di energia idraulica, consentono di trasferire alle ore di massima richiesta dell'utenza le disponibilità di energia elettrica degli impianti termoelettrici ed in futuro ormai prossimo, di quelli nucleari, delle ore di basso carico (ore notturne e giornate festive). Gli impianti di pompaggio già messi in servizio dall'ENEL ed in costruzione nel quadro dell'attuale programma operativo — la cui ampiezza non ha confronti nell'ambito della Comunità Europea — ammontano ad oltre 7 milioni di kW.

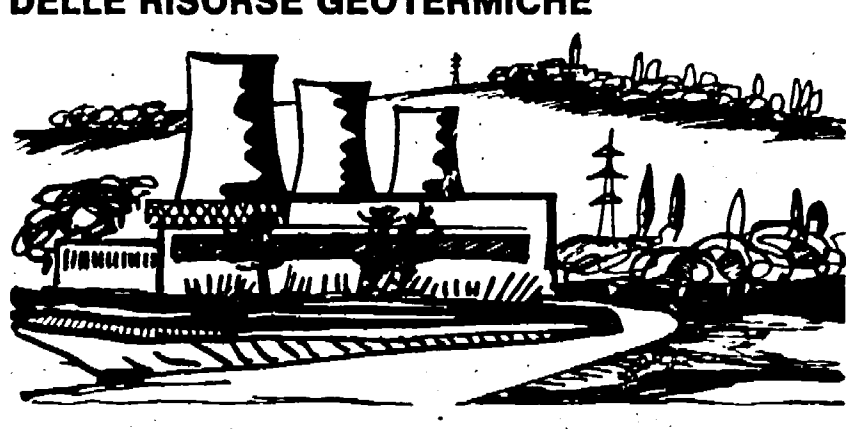
### UTENZE SERVITE ENERGIA ELETTRICA FATTURATA



### UTENZE SERVITE ED ENERGIA ELETTRICA FATTURATA

Anno	Utenze (al 31.12) migliaia	Energia elettrica fatturata miliardi di kWh	miliardi di lire
1963	14.180	40,6	583
1964	15.020	45,0	715
1965	15.880	48,9	781
1966	16.850	52,9	781
1967	17.660	58,2	853
1968	18.340	63,2	930
1969	18.970	66,7	981
1970	19.660	76,1	1.077
1971	20.310	81,6	1.203
1972	20.850	89,1	1.298
1973	21.540	96,1	1.452
1974	22.110	99,5	1.644
1975	22.718	99,0	1.892

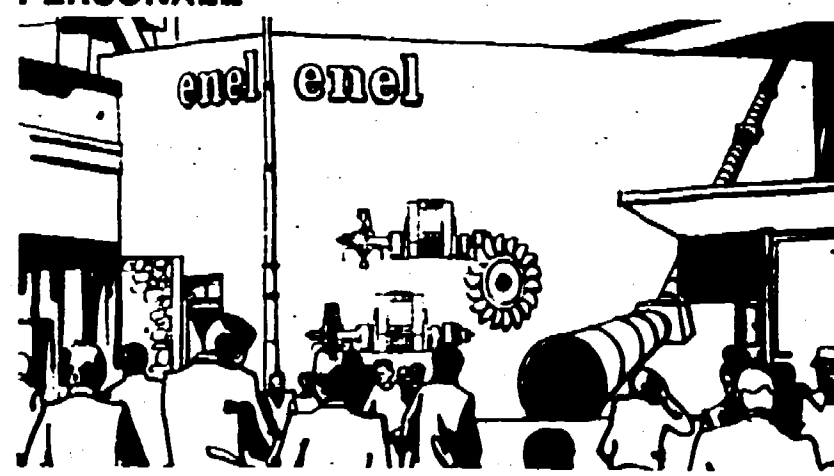
### RICERCA ED UTILIZZAZIONE DELLE RISORSE GEOTERMICHE



La produzione geotermoelettrica dell'ENEL, come è noto, rappresenta una quota molto rilevante dell'intera produzione geotermoelettrica mondiale. Va ricordato che l'ENEL, sin dall'inizio della sua attività, in collaborazione con il Consiglio Nazionale delle Ricerche, riprese e sviluppò le ricerche geotermiche abbandonate dalle ex imprese elettriche per l'esito deludente: sono stati ottenuti risultati di notevole portata, che hanno consentito una nuova produzione di 250 milioni di kWh all'anno, fuori la zona di Larderello. I ritrovamenti di nuove sorgenti geotermiche effettuati dall'ENEL in aree lontane da Larderello, e in assenza di manifestazioni superficiali, sono di particolare significato, al di là dell'aumento di produzione finora ottenuto, perché coinvolgono la metodologia seguita dall'Ente.

E' altresì da segnalare che l'attività di ricerca dell'ENEL, unitamente al potenziamento ed ammodernamento degli impianti, ha consentito di compensare con nuova produzione il declino della produzione dell'area di Larderello nella misura di oltre 700 milioni di kWh all'anno.

### PERSONALE

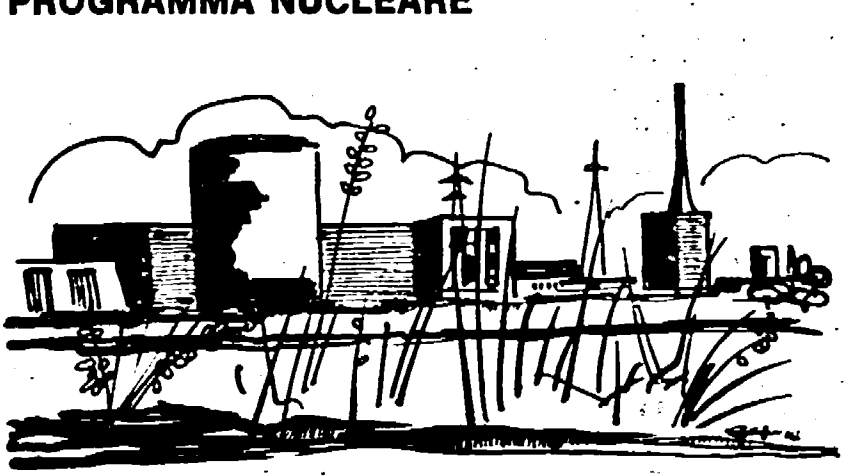


### PROGRAMMA NUCLEARE

al 31.12.1975	
dirigenti n.	1.383
impiegati n.	46.225
operai n.	65.384
Totale n.	112.992

Rispetto agli organici delle imprese trasferite, il numero di dipendenti è aumentato del 24,9% e lo sviluppo dell'attività produttiva e distributiva, che si è concretato, in particolare, in un aumento del 135% della potenza degli impianti di generazione; questo aumento di produttività — come già detto — ha portato a quasi raddoppiare la potenza degli impianti di generazione per dipendente, che è passata da 174 kW a circa 330 kW; tenuto conto del personale assunto dall'ENEL per eseguire direttamente lavori di esercizio che le imprese elettriche affidavano a ditte appaltatrici, l'incremento numerico globale del numero di dipendenti, rispetto agli organici di dette imprese, risulta del 50,9%.

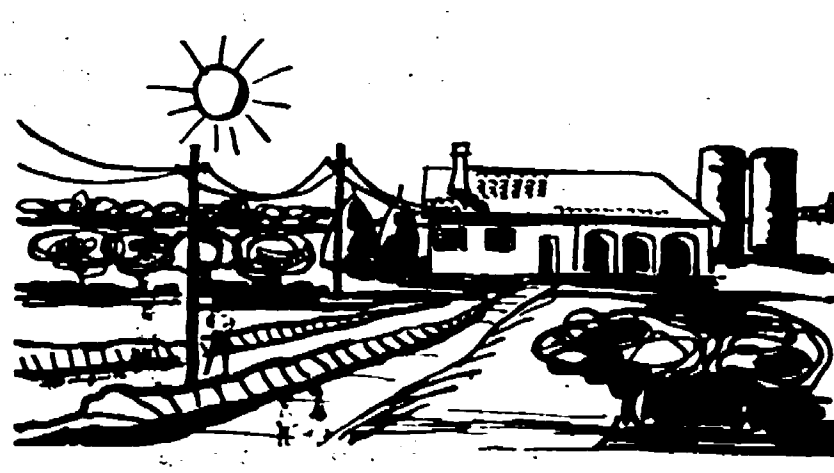
### IMPIANTI ED INVESTIMENTI IN PROGRAMMA



Utilizzate al massimo le fonti energetiche nazionali, limitando lo sviluppo degli impianti termoelettrici a quelli già compresi nel programma operativo, per far fronte ai futuri fabbisogni di energia elettrica del Paese la soluzione di fondo è l'energia nucleare, che costituisce una scelta obbligata anche perché consentirà di realizzare il massimo d'indipendenza dall'importazione di petrolio. Nel quadro del Programma Energetico Nazionale, il programma dell'ENEL prevede pertanto che la produzione nucleare nel 1990 superi il 70% della produzione dell'Ente. Per soddisfare queste fondamentali esigenze del Paese, l'ENEL, con l'appoggio determinante del Ministero dell'Industria, si sta pertanto adoperando col massimo impegno per superare le ben note difficoltà che — come in altre nazioni — ostacolano la costruzione degli impianti nucleari.

L'ENEL, inoltre, partecipa pariteticamente, con l'Electricité de France e la RWE tedesca, alla iniziativa multinazionale per la realizzazione di impianti di grande potenza con reattori autofertilizzanti. Questa collaborazione internazionale, già promossa dall'ENEL sin dal 1968 in sede EURATOM e poi in seno al Parlamento europeo, è di particolare rilevanza in quanto i reattori autofertilizzanti consentono di ricavare dall'uranio una quantità di energia 60-80 volte superiore a quella ottenibile con i reattori ordinari, e quindi di rendere le riserve miniarie di uranio sufficienti per soddisfare il fabbisogno di energia elettrica dell'umanità non più per decenni, come con i reattori attuali, ma per secoli.

### ELETTRIFICAZIONE RURALE



L'elettificazione rurale ha avuto notevole impulso con la istituzione dell'ENEL. Diverse provvidenze pubbliche hanno interessato il settore, consentendo lavori — già in esecuzione o in corso — per 215 miliardi di lire, di cui 44 a carico dell'ENEL. Tenuto anche conto del normale estendimento delle reti di distribuzione, la situazione degli abitanti privi del servizio elettrico del 1965 — epoca della 1ª indagine analitica svolta dall'ENEL sull'intero territorio nazionale — ha registrato i seguenti progressi:

Anno	Abitanti residenti stabilmente in case prive del servizio elettrico
1965	1.210.000
1971	860.000
1975	470.000

Ad esaurimento programmi già finanziati: 288.000 (1)

(1) Oltre a circa 312.000 abitanti residenti solo stagionalmente in case prive del servizio elettrico.

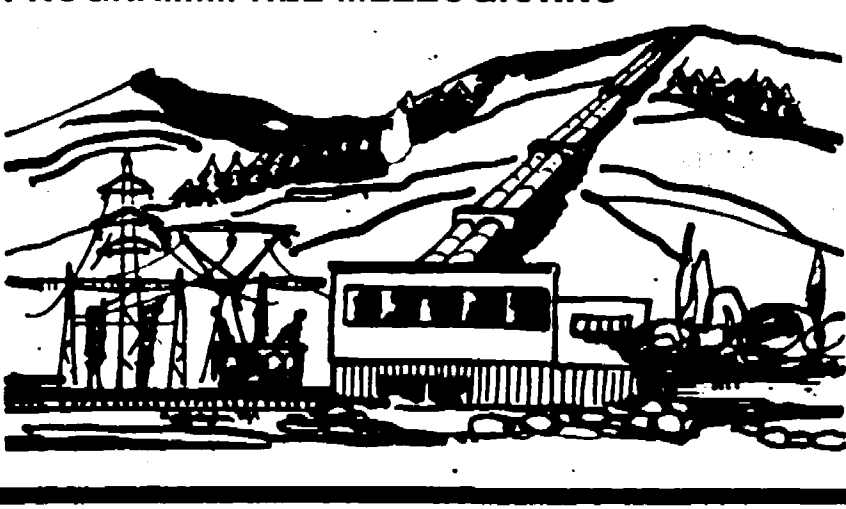
### MISURE PER UNA MIGLIORE E PIU' ECONOMICA UTILIZZAZIONE DELL'ENERGIA



L'ENEL, ha costantemente operato in modo da realizzare nei vari settori della sua attività — produzione, trasmissione e distribuzione dell'energia elettrica — ogni possibile economia, nel rispetto della qualità ed affidabilità del servizio. Si è già accennato alle riduzioni del consumo specifico di combustibile, del percorso medio dell'energia, delle perdite di trasmissione e distribuzione.

Nel quadro dell'attività di assistenza e consulenza all'utenza va inoltre segnalata l'iniziativa dell'ENEL per la diffusione più ampia e capillare di consigli all'utenza onde consentire economie nel consumo — e quindi nella spesa — senza menomare i vantaggi che derivano dall'impiego dell'energia elettrica. Sono già in corso di distribuzione i primi 5 fascicoli di tali indicazioni per le applicazioni elettrodomestiche. Seguiranno quelli relativi ad altre applicazioni.

### PROGRAMMI NEL MEZZOGIORNO



I programmi dell'ENEL per lo sviluppo degli impianti nell'area del Mezzogiorno sono inquadrati in quelli formulati per l'intero Paese, ma tengono conto di un prevedibile aumento della richiesta di energia elettrica maggiore che per il restante territorio nazionale, in relazione alla politica di sviluppo perseguita dagli Organi di Governo per tale area. L'attuale programma operativo prevede pertanto, nel Mezzogiorno, nuovi impianti di produzione per una potenza complessiva di 7,7 milioni di kW, pari al 25% della potenza prevista per l'intero Paese, contro una richiesta di energia elettrica che nel 1975 è stata il 25% di quella nazionale.



Per la ripresa immediata delle trattative contrattuali

# CHIESTI PER BRACCIANTI UN INCONTRO COL MINISTRO

L'iniziativa presa dai tre sindacati di categoria — Rilevata l'assenza di impegni da parte del presidente incaricato — Nuovi scioperi nel settore del commercio — Passo degli statali per il riordinamento dei ministeri

Il voto dei ceti medi

## Proposte PCI per la riforma del commercio

I problemi che dovranno essere affrontati dalla nuova legislatura — Una conferenza nazionale

Gli artigiani sulle « idee » programmatiche di Andreotti

Alcuni rilievi sono stati formulati dal Direttivo della CNA (artigiani) in merito alle idee programmatiche espresse dall'on. Andreotti... Il voto del 20 giugno espresso dal ceto medio... Gli artigiani sulle « idee » programmatiche di Andreotti...

110 mila lire la spesa media di un italiano nel 1975

La spesa media mensile per abitante nel 1975 in Italia pari a 420 mila lire, di cui 110 mila per consumi alimentari... La spesa totale si presenta variabile a seconda della ripartizione territoriale... Anche la composizione percentuale della spesa...

STRANA SORTITA A NEW YORK SULLE CENTRALI NUCLEARI NELLE ALPI

## Per chi parla il presidente dell'ENEL?

Un mensile americano ha pubblicato il resoconto di una conferenza tenuta al Politecnico di New York dal professor Angelini... I pareri di tutti sono ovviamente rispettabili. Ma Angelini parla come presidente dell'Enel...

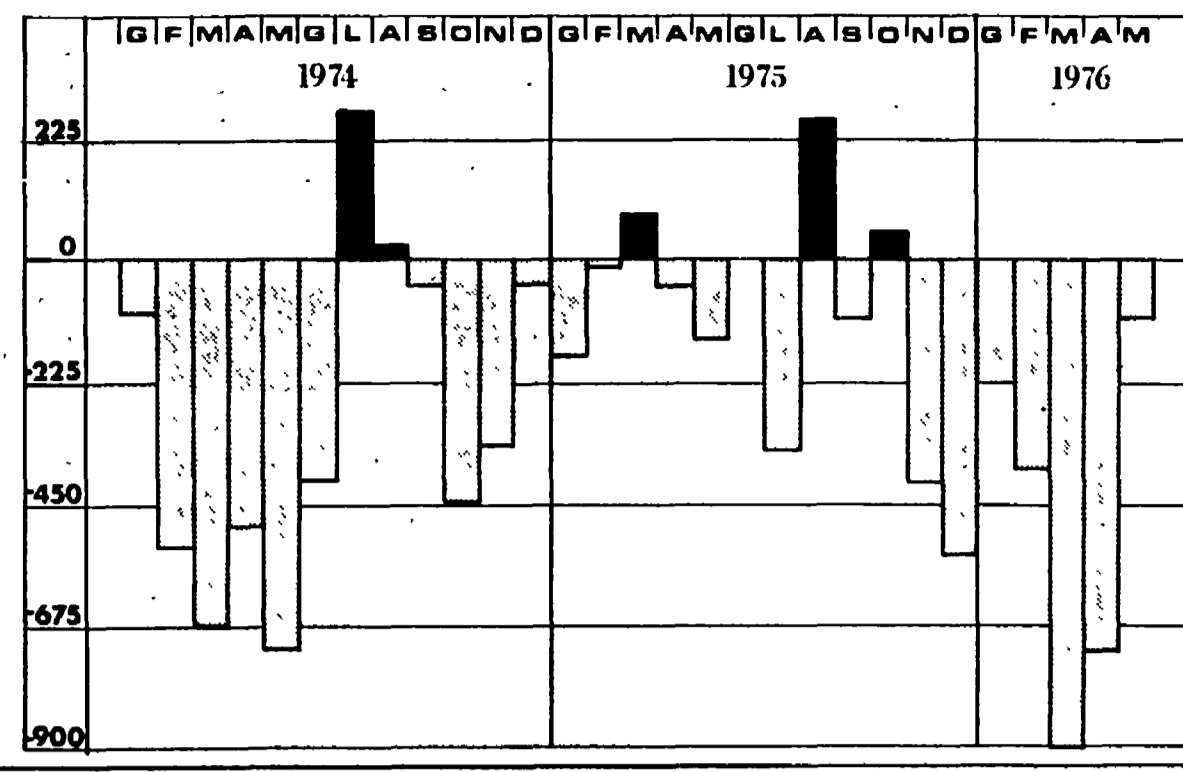
I sindacati braccianti (Federazione degli agricoltori, Flaba, Cisl, Uilba-Uil) hanno chiesto al nuovo ministro del Lavoro, on. Tina Anselmi...

## Chiuso in pareggio il bilancio della Pirelli

L'assemblea degli azionisti della Pirelli Spa, ha approvato il bilancio del 1976, chiuso in pareggio... Nella relazione il consiglio afferma, tra l'altro, che « a fronte dell'andamento positivo della quasi totalità delle partecipazioni estere, la grave crisi del 1975 ha pesantemente condizionato la gestione delle società operative italiane ».

Secondo i dati resi noti dalla Banca d'Italia, a maggio la bilancia dei pagamenti si è chiusa con un deficit di 147 miliardi e 200 milioni di lire...

## Bilancia dei pagamenti valutaria (saldi in miliardi di lire)



## Deficit commerciale di 3.061 miliardi

Secondo i dati resi noti dalla Banca d'Italia, a maggio la bilancia dei pagamenti si è chiusa con un deficit di 147 miliardi e 200 milioni di lire...

Al contrario, se la ripresa continua con le caratteristiche attuali e se non vi saranno interventi di fondo, il disavanzo strutturale della bilancia dei pagamenti destinato non solo a non scomparire ma a aggravarsi di nuovo...

## Chiedono di tornare nel Mezzogiorno come era stato loro promesso

# Da due anni in baracca a Milano i meridionali assunti dalla SNIA

Dovevano rimanere al Nord soltanto qualche mese e poi essere assunti nelle zone di provenienza, ma aspettano ancora invano il trasferimento

Dalla nostra redazione

MILANO, 30. Duecento lavoratori della Snia Viscosa vogliono tornare a casa, nel Sud, dove hanno la famiglia. Sono qui da un paio di anni e dopo il rifiuto della Snia Viscosa di trasferirli...

Maderno e di Varedo, vicino agli stabilimenti di fibre chimiche. In ogni stanza delle baracche dormono in tre: « Non è un lavoro, è un inferno », dicono. Vogliono tornare nel Sud perché il ritorno era stato loro promesso...

pol vi manderanno a lavorare nelle nostre fabbriche meridionali, così avevano più o meno detto i personaggi in questi giorni, nel reparto « stiro » (dove avviene la bobinatura delle fibre) altri lavoratori meridionali hanno iniziato a ridurre la produzione...

Non esiste alcun appiglio legale — dicono alla Camera del Lavoro di Cesano Maderno — per iniziare una normale procedura di trasferimento. Il lavoro alla Snia Viscosa per il trasferimento. La promessa infatti a questi lavoratori è stata fatta solo verbalmente...

## L'indagine congiunturale Isco

## Nell'industria previsti nuovi aumenti di prezzi

Secondo la periodica inchiesta congiunturale Isco, gli imprenditori italiani guardano con un certo ottimismo alle prospettive del mercato interno...

La Snia Viscosa ha una lunga tradizione di reclutamento di manodopera nel Sud, per le sue fabbriche di Cesano Maderno e di Varedo. Il lavoro alla Snia è sempre stato pesante e soprattutto noivo, per cui la gente dei paesi vicini ha sempre preferito il piccolo lavoro di falegnameria alla grande fabbrica...

La situazione per i beni di investimento mentre un deterioramento si è avuto nel settore dei beni di utilizzazione immediata per la produzione, in alcuni settori del Mezzogiorno non è stato difficile trovare gente interessata a proposte di lavoro anche se lontane da casa, ma la Snia non ha sempre appurato che il diritto di rivendicare, se c'è (ma alla Snia di Villa Cidro adesso sono tutti in cassa integrazione), un posto di lavoro...

Ma i duecento meridionali che ora vogliono tornare al Sud probabilmente non sarebbero stati assunti. Tra i duecento meridionali che vivono nelle baracche prefabbricate della Snia Viscosa a pochi chilometri da Milano c'è molta rabbia. Non si possono certo lasciare soli. Incontrati per cercare di risolvere il problema saranno promossi nei prossimi giorni dalla Camera del Lavoro di Cesano Maderno e dalla Flil, la Federazione dei lavoratori emigrati.

Domenico Comisso

# posta pensioni

## Dovrebbe essere finita l'attesa

Ho due pratiche in corso con l'INPS, una di ricostituzione della pensione del 1975, e l'altra di ricostituzione dal 9-11-1973. Si può sapere qualcosa al riguardo? COSIMO MARTINADONNA Roma

## Per un combattente della guerra 1915-18

Il pescatore Pasquale Cibelli ha rivolto istanza al Consiglio dell'Ordine di Vittorio Veneto per ottenere la medaglia al merito prevista dalla legge n. 263 del 18-3-1968 in favore dei combattenti dell'ultimo conflitto mondiale. La domanda è stata trasmessa il 18-11-1975 ed a tutt'oggi non ha avuto alcuna risposta.

INCARICATO FILM-CGIL di Procida (Napoli)

Il Consiglio dell'Ordine di Vittorio Veneto sito in via Venezia n. 9, Roma, ha ricevuto alcune richieste di medaglia al merito assegnate da parte o per conto del sig. Pasquale Cibelli. A tal fine il Consiglio ha precisato che è opportuno che l'interessato presenti una nuova domanda compilata, nella stessa forma, con qualsiasi, nel qual caso non verrebbe neppure schedata, ma su apposito modulo di regolamento mod. OM/6 da trasmettere tramite il comune di residenza.

## Riscatto del servizio militare

A seguito della mia domanda presentata al ministero del Tesoro in data 11-10-1975, vi prego di intervenire presso la CPDEL (Cassa di Previdenza per i dipendenti della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura) affinché invii la comunicazione all'amministrazione dello Spedale generale regionale di Caserta.

DANTE BONA Roma

Ci risulta che l'assegno del mese di ottobre scorso non fu a suo tempo data e che, per errore, era stato incassato da altra persona. Dopo il nostro intervento, l'INPS ha provveduto al recupero del detto assegno. Ci auguriamo che quando leggerà questa notizia in risposta al suo quesito, si sia già accorto di un errore di cui si scusi.

## Già in pagamento la reversibilità?

Il 13 giugno 1975 è morto mio padre. La pensione di anzianità e da tale data non ho ancora ricevuto alcuna notizia in merito alla liquidazione della pensione di reversibilità.

ARA CERBI Firenze

Dopo le assicurazioni fornite dai competenti uffici dell'INPS, riteniamo che il pagamento della pensione di reversibilità sia in corso. Ci auguriamo che la pensione di reversibilità sia in corso.

## Perché non viene insediata la commissione?

Sono un licenziato per motivi politici e sindacali. Nel maggio 1974 inoltrai domanda con relativa documentazione al ministero del Lavoro e del Mezzogiorno per ottenere la ricostituzione del rapporto assicurativo interrotto nell'aprile 1954. Nel novembre 1974 la Commissione mi comunicò di aver espresso parere favorevole e in pari data di aver trasmesso la documentazione alla commissione di cui sono stato membro per la decisione definitiva alla speciale commissione costituita presso il ministero del Lavoro e del Mezzogiorno.

GAETANO MARFELLA Maranello (Napoli)

Quando ci risulta le domande dei lavoratori licenziati per rappresaglia politica o sindacale o religiosa, hanno incontrato un certo ritardo. In quanto la commissione presso il ministero del Lavoro non è stata ancora costituita. La legge affida solo alla commissione la competenza a decidere in merito alle istanze avanzate dagli interessati. Di fronte a tanto ritardo si deve concludere che si continua a essere inerte chi è stato già oggetto di persecuzione. Perché non viene insediata l'apposita commissione?

Ottaviano Fioroni Roma

La sede dell'INPS di Roma non può procedere alla ricostituzione della pensione per i contributi affetti dal suo pensionamento in quanto la stessa è stata allegata al fascicolo. I contributi non versati dal tuo

datore di lavoro (contributi) si versano negli anni dal 1970 al 1973 andranno nei prossimi giorni per il recupero all'ufficio Legale dell'INPS, sito in viale Adriatico, Roma. Ci risulta anche che l'INPS per effettuare la ricostituzione della tua pensione attende che la ditta effettui il materiale pagamento dei contributi dovuti. A noi sembra, invece, che tu debba, in attesa di legge, procedere alla ricostituzione della pensione sia con i contributi versati dalla ditta dell'importo relativo ai contributi dovuti ma non ancora versati. Allora che cosa ti consiglia? Ci risulta che l'INPS ha già provveduto a questa domanda di ricostituzione della tua pensione con l'INPS.

## A che punto era la sua pratica

Alcuni mesi fa, quando abbiamo chiesto per lei notizie all'INPS di Roma, ci è stato riferito che la sua pratica era all'ufficio « Gestione posizioni assicurative » in evidenza, in quanto ella non aveva ancora prodotto i moduli richiesti dall'INPS stesso. Ci auguriamo che a quest'ora ella abbia già ottenuto la richiesta e la pratica sia andata in porto, altrimenti le consigliamo di affidarsi, se non ha ancora provveduto, al patronato INCA in modo da ottenere una più celere e completa definizione della pratica senza alcun onere finanziario da parte sua.

A novembre siamo intervenuti

Percepisco la pensione dell'INPS per invalidità. Ho lavorato al ministero della Difesa da dove, per errore, è stata liquidata la mia pensione, ho dovuto riscattare tre anni di versamenti. Nell'ottobre del 1975 ho chiesto al ministero dell'Interno di intervenire presso la CPDEL (Cassa di Previdenza per i dipendenti della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura) affinché invii la comunicazione all'amministrazione dello Spedale generale regionale di Caserta.

DANTE BONA Roma

Ci risulta che l'assegno del mese di ottobre scorso non fu a suo tempo data e che, per errore, era stato incassato da altra persona. Dopo il nostro intervento, l'INPS ha provveduto al recupero del detto assegno. Ci auguriamo che quando leggerà questa notizia in risposta al suo quesito, si sia già accorto di un errore di cui si scusi.

ARA CERBI Firenze

Dopo le assicurazioni fornite dai competenti uffici dell'INPS, riteniamo che il pagamento della pensione di reversibilità sia in corso. Ci auguriamo che la pensione di reversibilità sia in corso.

## Perché non viene insediata la commissione?

Sono un licenziato per motivi politici e sindacali. Nel maggio 1974 inoltrai domanda con relativa documentazione al ministero del Lavoro e del Mezzogiorno per ottenere la ricostituzione del rapporto assicurativo interrotto nell'aprile 1954. Nel novembre 1974 la Commissione mi comunicò di aver espresso parere favorevole e in pari data di aver trasmesso la documentazione alla commissione di cui sono stato membro per la decisione definitiva alla speciale commissione costituita presso il ministero del Lavoro e del Mezzogiorno.

GAETANO MARFELLA Maranello (Napoli)

Quando ci risulta le domande dei lavoratori licenziati per rappresaglia politica o sindacale o religiosa, hanno incontrato un certo ritardo. In quanto la commissione presso il ministero del Lavoro non è stata ancora costituita. La legge affida solo alla commissione la competenza a decidere in merito alle istanze avanzate dagli interessati. Di fronte a tanto ritardo si deve concludere che si continua a essere inerte chi è stato già oggetto di persecuzione. Perché non viene insediata l'apposita commissione?

Ottaviano Fioroni Roma

La sede dell'INPS di Roma non può procedere alla ricostituzione della pensione per i contributi affetti dal suo pensionamento in quanto la stessa è stata allegata al fascicolo. I contributi non versati dal tuo

A cura di F. Vitenti

## «Pupazzo Story»

Ha un titolo «all'americana» una nuova trasmissione dedicata ai pupazzi per illustrare e raccontare la storia dei pupazzi televisivi degli anni sessanta e settanta: **Pupazzo Story**. Protagonista, presentatore e conduttore del programma, sarà ovviamente, un nuovo pupazzo: alto un metro e dieci, dai tratti umani un po' esasperati, come quelli della maggior parte dei pupazzi del resto, con un grande nasone e i capelli lunghi. Si chiama Nick Tormento e ha velocità canore, aspira ad essere un presentatore di qualità, suona al pianoforte nostalgiche ballate. È attorniato, anche da un corpo di ballo, quello famosissimo delle *bluebells*: pupazze anche loro, s'intende, con la grande e rossa bocca a cuore, bellezze e un po' in carne; indossano costumi anni venti fatti di perline e lunghe collane. Nick Tormento ama chiacchierare e parlare a lungo: lunghe, interessanti e simpatiche sono le conversazioni con un attore in carne ed ossa, Tony Martucci.

**Pupazzo Story** (trenta puntate di mezz'ora, in onda a partire da ieri tutti i venerdì alle 18,30 nella fascia dedicata ai ragazzi) si snoda come una specie di rivista con le battute del presentatore, il balletto, le canzoni al pianoforte: tutti intermezzi e sketches di raccordo che introducono il materiale di repertorio, la vera e propria **Pupazzo Story**.

Alle varie puntate interverranno inoltre alcuni esperti per illustrare e spiegare i «misteri» dei pupazzi e del film di animazione. Sono già previsti gli interventi della compagnia del Mantegazza sulla costruzione, la fabbricazione dei pupazzi e la loro animazione; di Tino Mantegazza che dirà come si costruisce una storia originale; di Guido Davico Bonino, lo sceneggiatore di *Alice nel paese delle meraviglie*, che parlerà del suo adattamento per la TV del testo letterario; di Gino Negri, sul tema *Musica*; di Carla Ragionieri, che ha al suo attivo *I viaggi di Gulliver*, e che svilupperà il tema della regia dei pupazzi; di Vito Molinari (regista del *Viaggio di Astolfo*) che parlerà della regia di un film con pupazzi e attori insieme; del direttore del *Corriere dei Piccoli*, Alfredo Barberi, che parlerà del rapporto fra il pupazzo e la strip; della scenografa Ada Legori, che spiegherà come si costruisce una scenografia e come si inventano i costumi; degli effetti speciali si occuperà, invece, Giorgio Ferraro, mentre lo psicologo Marcello Bernardi parlerà della psicologia nel film d'animazione. Infine, a Morando Morandini è stato affidato l'argomento della critica televisiva.

Gli autori di **Pupazzo Story** sono Terzoli e Valme; la regia è di Roberto Piacentini; le musiche di Enzo Moraschi e le scene di Ennio Di Majo. La voce di Nick Tormento, creato da Vella Mantegazza, è di Donatello Foichi.

## Ben sei sentenze sulle labbra di «Casco d'oro»



La celebre attrice francese Simone Signoret (quando si parla di lei non si può fare a meno di pensare a «Casco d'oro»), il bel film costruito a pennello dallo scomparso Jacques Becker ha finalmente accettato di comparire in TV, cedendo alle pressanti richieste di «Antenne 2». Simone vestirà i singolari panni di giudice, alle prese con sei casi diversi in altrettanti telefilm. Per l'occasione, non appena saputo che la protagonista era lei, sei noti registi si sono offerti di dirigere un episodio ciascuno: si tratta di Claude Chabrol, Edouard Molinaro, Nadine Trintignant, Claude Barma, Yannick Andrei e Christian De Chalonge.

## FILATELIA

**Conferenza stampa su «Italia 76».** — Pieno successo della conferenza stampa tenuta lunedì 26 luglio a Milano, nei locali che ospiteranno l'esposizione filatelica mondiale «Italia 76», dal ministro sen. Giulio Orlando.

A due mesi e mezzo dall'apertura dell'esposizione si può avere un quadro abbastanza preciso dell'importanza della manifestazione. Sotto questo profilo, le cifre sono eloquenti. Saranno 139 le Amministrazioni postali che parteciperanno ufficialmente, nella classe loro riservata, oltre ai Musei postali e alle stamperie di Stato che producono francobolli. I musei postali presenteranno alcuni pezzi d'eccezione; quello inglese presenterà materiale inedito sulla prima serie organica del Regno d'Italia, stampata nel 1863 dalla ditta inglese Thomas De La Rue; il Museo postale del Vaticano esporrà gli unici fogli esistenti della serie sovrastampata detta «Provisoria», il foglio del francobollo da 20 bajocchi dello Stato Pontificio, non emesso, e alcune lettere con affrancature molto rare.

La «Corte d'Onore», nella quale

possono essere presentate solo collezioni di eccezionale rilievo, comprenderà ben 27 partecipazioni; molte delle collezioni presentate in questa categoria, alla quale si accede solo per invito, hanno ricevuto il Gran Premio in precedenti esposizioni internazionali. Inutile citare tutte le rarità che saranno esposte. Basterà dire che in questo settore e nella «Classe d'Onore» (alla quale possono accedere solo collezioni che abbiano vinto tre medaglie d'oro grandi in esposizioni internazionali) saranno esposti quasi tutti i pezzi di maggior prestigio della filatelia mondiale. Si aggiunga che le partecipazioni a concorso saranno oltre mille (circa 700 stranieri) e non sembrerà eccessiva la somma di 100 miliardi assicurata dagli organizzatori.

Il 14 ottobre, giorno di apertura di «Italia 76», sarà emessa la serie celebrativa della manifestazione. Il 17 ottobre, domenica, sarà celebrata la XVIII Giornata del francobollo e sarà emessa l'ormai tradizionale serie dedicata alla manifestazione.

Il programma di massima fino ad ora stabilito non si cura di stabilire

un legame fra l'esposizione e la vita filatelica milanese e questo mi sembra un grosso limite. È un'osservazione che ho già fatto a proposito degli orientamenti degli organizzatori di «Italia 76» e che mi sembra tuttora valida. In passato non avevo insistito molto sulle manifestazioni collaterali perché, ad essere sinceri, non si può dire che agli organizzatori mancasse il lavoro. Ora che le questioni fondamentali sono felicemente risolte, si dovrebbe però tenere presente l'esigenza di un collegamento tra esposizione e città, collegamento dal quale dipende in larga misura l'efficacia propagandistica della manifestazione.

**Bolli speciali e manifestazioni filateliche.** — Domani, 1° agosto, a Verona (Via Oberdan 11) funzionerà un servizio postale distaccato dotato di bollo speciale in occasione della V Mostra filatelica musicale - Premio «A. Massari». Dal 1° al 31 agosto presso gli uffici postali di Acqui Terme, Ovada e Gavi sarà usata una targhetta propagandistica della Settimana della Strada dei Vini dell'alto Monferrato. L'Ufficio postale di Saluzzo

utilizzerà dal 1° agosto al 20 settembre una targhetta propagandistica della 38. Mostra Nazionale dell'Artigianato, del 19° Concorso Ippico Nazionale e della 10. Mostra filatelica e numismatica.

Il 2 agosto a Cori (Latina) in Piazza Sigmara sarà attivato un servizio postale a carattere temporaneo in occasione del Festival Folkloristico internazionale della Collina. Nei giorni 6, 7 e 8 agosto a Tirolo di Merano (Bolzano), nei locali del Comune, funzionerà un servizio postale distaccato dotato di bollo speciale in occasione della Mostra filatelica e dei Minerali.

Dal 7 al 9 agosto a Modigliana (Forlì) si terrà la VII mostra filatelica «Città di Modigliana» sul tema «Arte e pittura nel francobollo» dedicata quest'anno al pittore Silvestro Lega, nel 150° anniversario della nascita. Affiancherà la manifestazione un convegno commerciale che si svolgerà nei giorni 7 e 8; limitatamente al giorno 7 sarà usato un bollo speciale.

Giorgio Biamino

l'Unità

# SETTIMANA RADIO-TV

SABATO 31 LUGLIO - VENERDÌ 6 AGOSTO

## Il nuovo all'insegna del reale

«Videosera» e «Alle prese con il mondo del lavoro» sono tra le poche novità che il solitamente pigro cartellone estivo della RAI-TV ci offre: non è molto, ma sembra già un segno di tempi migliori dato che si tratta di due trasmissioni legate all'attualità

Come sempre accade, l'estate per la RAI-TV è sinonimo di replica, di pigrizia mentale. Quella del '76 è però l'estate di una nuova RAI-TV, ancora sonnambula ma pur tuttavia riformata. Ecco dunque che nel maggio cartellone del nostro ente televisivo — ove si ostenta a più non posso l'albi delle Olimpiadi — appare comunque anche sotto il soleone qualche novità. Due i programmi neonati che si affacciano all'attenzione. Il primo è **Videosera**, una nuova rubrica televisiva settimanale nel corso della quale alcuni fenomeni culturali saranno visti con gli occhi del pubblico (di cosa sempre così: staremo a vedere davvero). Motto della trasmissione è l'impegnativo slogan: «dentro» i fenomeni, non «sopra» di essi. Il secondo, intitolato **Alle prese con il posto di lavoro** è un servizio di grande attualità che ha il pregio di suggerirci il tema senza giochi di parole.

**Videosera**, che prenderà il via domenica 8 agosto alle 22 sulla Rete 2 sarà dedicato, nel primo ciclo, a fatti, problemi e anticipazioni del mondo dello spettacolo, dalla musica al cinema, dal teatro off alla lirica in provincia, dalla danza moderna agli spettacoli all'aperto, ai raduni pop. Il programma è curato da Claudio Barbati, Francesca Bortolini e Silvia Salvetti, i quali — almeno nelle intenzioni — non vogliono fare un «culturale per l'estate», bensì seguirlo con attenzione certi aspetti cul-

turali molte volte relegati al margine. I primi servizi ad andare in onda saranno: **Lambro - Musica ribelle** (8 agosto) una sconvolgente telecronaca della fine di un'utopia giovanile; **Cinema - Il bianco e il nero** (15 agosto), un dossier «dolceamaro» sul film del prossimo autunno, con presentazione di sequenze inedite; **Centro sere in cantina** (22 agosto), un curioso bilancio sul teatro d'avanguardia in Italia; **Un bel di vedremo** (29 agosto), un giro d'Italia della lirica da Verona a Otranto, da Portofino a Torre del Lago. I servizi filmati della durata di 50 minuti ciascuno sono stati girati da un'equipe di giovani redattori; i registi delle prime puntate saranno, rispettivamente, Roberto Cacciaguerra, Francesco Degli Espinosa, Paolo Brunato, Luciano Arancio.

Per realizzare **Lambro - Musica ribelle**, **Videosera** aveva inviato una troupe con il compito di riprendere la manifestazione musicale, ma i due autori del servizio, Francesco Bortolini e Roberto Cacciaguerra, si sono trovati di fronte ad una realtà in cui musica e politica si mescolavano, e il filmato dovrebbe riflettere questa situazione in chiave documentaria. Com'è noto, al Parco Lambro di Milano, dal 26 al 29 giugno si sono riuniti circa centomila giovani provenienti da tutta Italia per ascoltare musica, per stare insieme in maniera diversa. Canti, balli, musica al-

ternativa, yoga, animazione, cucina macrobiotica, dibattiti, teatro, spazi per i bambini: questo il programma, che purtroppo non è stato condotto a termine. Don Cherry, Napoli Centrale, Roberto Cacciaguerra, Pino Masi, Eugenio Finardi, gli Area sul palcoscenico, mentre negli spazi vuoti, fra una esibizione e l'altra, ha il sopravvento la realtà con tutti i suoi problemi, dalla lievitazione dei prezzi all'interno del Parco, alla rivolta più spontaneista, alla droga.

**Alle prese con il posto di lavoro** è invece il titolo del servizio che andrà in onda, a cura di Aldo Forlice, venerdì 6 agosto alle 22 sulla Rete 2.

Un milione e duecentomila sono i giovani al di sotto dei trent'anni in cerca di primo impiego in Italia: di questi, settecentosessantamila sono donne. Queste cifre riasumono con molta crudezza un aspetto caratteristico della crisi che attualmente attraversa il nostro paese. Ad un'analisi più attenta dei dati, emergono altre indicazioni: anche nel dramma quotidiano della ricerca del posto di lavoro, il Sud è largamente in testa alle statistiche. Oltre la metà dei giovani in cerca di prima occupazione (per la precisione più di settecentomila), sono infatti meridionali, mentre trecentomila sono i giovani del centro dell'Italia, ed i restanti duecentomila nel triangolo industriale.

Il problema è di dimensioni vastissime, dunque, e riguarda in pratica tutti; paradossalmente, infatti, in testa alle statistiche sono proprio i gio-

vani del ceto medio, come si può desumere dal fatto che i «disoccupati intellettuali» (cioè i giovani diplomati e laureati) rappresentano il sessanta per cento del totale. Dati e cifre, nella loro asetticità, dicono però soltanto parte della verità. Non dicono, per esempio, che l'università, in questi ultimi anni, si è trasformata in un'area di parcheggio di «disoccupati intellettuali», né tengono conto, se non marginalmente, del fatto che molti giovani disoccupati sfuggono alle statistiche perché non si iscrivono agli uffici del lavoro se non dopo aver ottenuto un lavoro.

Alcuni filmati, realizzati a Catanzaro, Pomigliano d'Arco e Roma, illustreranno alcune situazioni esemplari di lotta dei giovani disoccupati che difendono il proprio diritto al lavoro, mentre altre schede filmate illustreranno i termini generali della questione e le proposte delle forze politiche e dei sindacati, ed infine il modo in cui in alcuni paesi europei viene affrontato il problema dell'occupazione giovanile.

I filmati precederanno e stimoleranno il dibattito in studio. Questa volta, si confronteranno sul problema il direttore della Confindustria, Franco Mattel, l'economista Paolo Leon, e il segretario generale della CGIL Luciano Lama.

Nella foto: rituali entusiasmi giovanili al meeting di Parco Lambro







Biennale: « Luci di bohème » a Spagna-Teatro

Il ritratto d'un poeta fallito e militante

Nell'opera di Ramon Del Valle Inclan una critica paradossale a coloro che conseguono il successo in arte e in politica compromettendosi con il potere - Lo spettacolo presentato dall'italiana Cooperativa Teatro Tre con la regia di Mina Mezzadri non appare purtroppo centrato

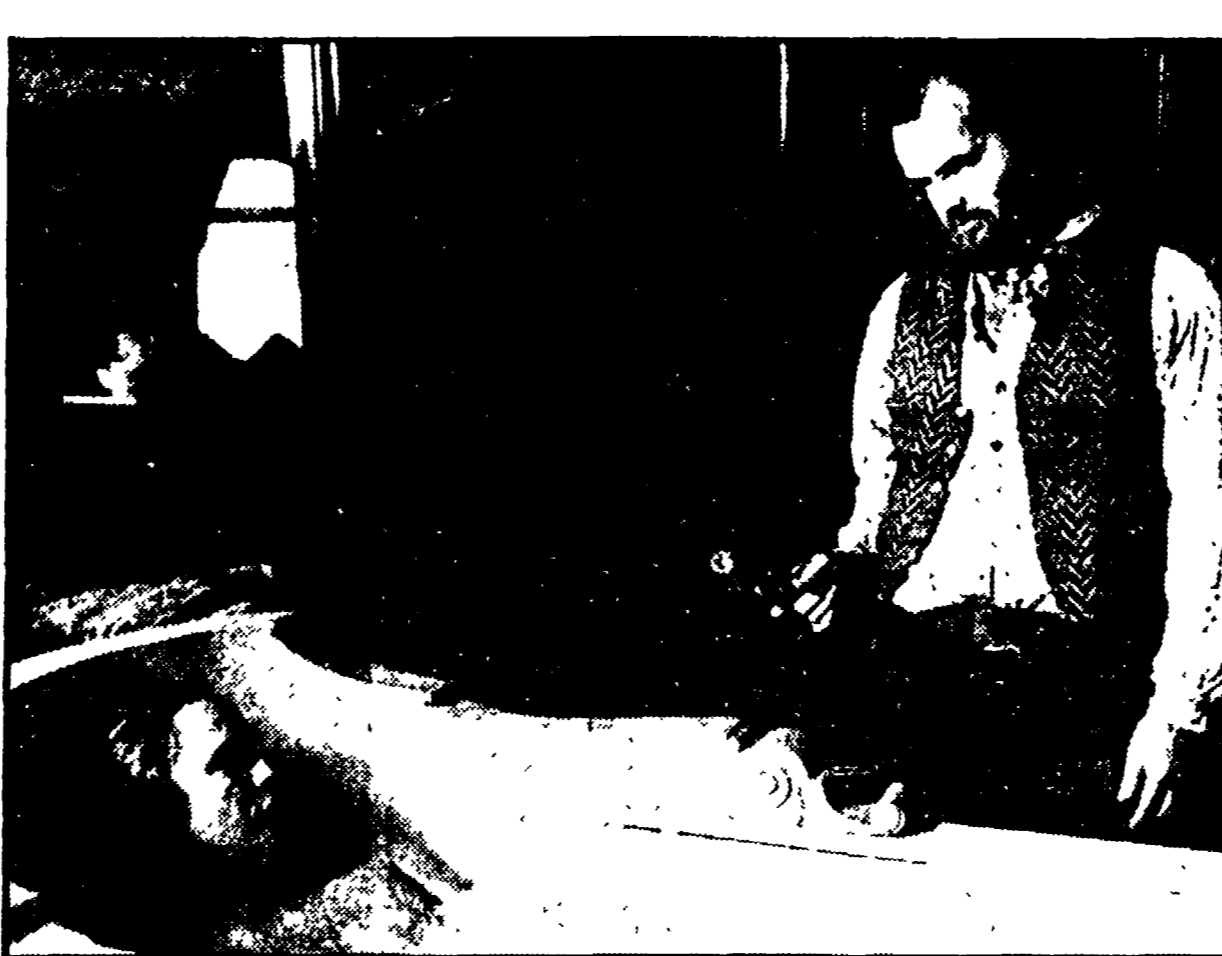
Dal nostro inviato

VENEZIA, 30. La rassegna « Teatro Spagna » si conclude con uno spettacolo italiano su testo spagnolo: « Luci di bohème » di Ramon Del Valle Inclan, proposto dalla Cooperativa Teatro Tre per la regia di Mina Mezzadri. « Luci di bohème » è dello stesso anno (1920) di « Divina comedia », che abbiamo visto qualche giorno fa (ma l'attore di cui si parla in seguito alcune scene) e appartiene, in senso stretto, alla serie degli esperimenti terminati designando una sistematica deformazione della realtà, simile a quella prodotta, sulle figure umane, da specchi concavi o convessi. Natura e storia sono dunque sospinte, qui, ai limiti del grottesco, dall'assurdo, ma in ciò dovrebbe ritrovarsi una intima, sconosciuta verità.

La « Luci di bohème » è pertanto il ritratto, impreciso e perfino insieme, e che può ritenersi non tanto un'autobiografia, di Maximo Estrella, poeta miserabile e militante, assiduo di taverna e di posti malfamati, il cui fallimento rappresenta tuttavia una critica, sia pur espressa in modo paradossale, a quanti hanno conseguito, compromettendosi con il potere, il successo nell'arte o nella politica. Mentre un'instintiva

va sensibilità (accresciuta dell'esser egli divenuto cieco) e l'esperienza degli aspetti più dolorosi della vita, orientano al protagonista il suo destino e padre in certa misura la tragedia di un popolo sfruttato, villipeso, martoriato. Con filiti sociali e disperate rivolte, repressi nel sangue, costellano infatti, sullo sfondo, il cammino di Maximo Estrella verso la morte. Il dramma è del resto fittizio di richiami alle polemiche intellettuali dell'epoca; vi appare, tra gli altri, un personaggio vero come il celebre poeta Ruben Darío, amico e sodale per qualche tempo del nostro Valle Inclan. Sono cose che, in fin dei conti, possono risultare inefficaci a chi non abbia una discreta conoscenza della letteratura teorica e del mondo. L'immagine di una « Spagna nera », immersa nelle tenebre della giustizia, dell'ignoranza, della povertà, e il travaglio dell'artista, impotente a sconfiggere il male che pur avverte in un ferreo lucidito, hanno una pregnanza ancora attuale.

Penn parla del suo film « Missouri breaks »



Brando fa il « killer » e Nicholson il rubagalline

Il regista, di passaggio a Roma, spiega come con questo nuovo singolare « western » abbia inteso riferirsi all'America di oggi - Numerosi progetti in cantiere

Di passaggio a Roma con moglie e figlio per rivedere il film « Missouri breaks », Marlon Brando è venuto a Roma per un incontro con il regista Arthur Penn. Il regista di « Missouri breaks » è venuto a Roma per un incontro con il regista Arthur Penn. Il regista di « Missouri breaks » è venuto a Roma per un incontro con il regista Arthur Penn.

ed unica regia di Marlon Brando. « Come per Furia selvaggia e Piccolo grande uomo - afferma Arthur Penn - ho scelto di usare un western perché sempre un'ottima occasione per parlare sotto metafora dell'attualità americana. Quando riproponevo Billy Kid ero molto più naïf, oggi mi considera alquanto cinico. Lo apolo di « Missouri », infatti, lo vedo come la storia di un bambino fortissimo che usa le sue energie in modo stupido: il Vietnam è stato un suo terribile capriccio durato quattordici anni. Come molti statunitensi, Penn usa la parola « stupido » là dove non implegheremo senz'altro un termine ben più duro e meno generico.

« D'accordo, l'establishment USA non è semplicemente stupido - replica il cineasta - e ci sono molte « ragioni » che lo rendono tale. È un apparato militare imponente e minaccioso, grosso e abietto, operante economicamente per il meglio. Non è non è più tanto ingenuo da pensare che il governo agisca sempre per il meglio. Non concesso Carter e non mi sento di avere incondizionata fiducia in lui, ma mi sembra indubbio che il « nuovo movimento » per il suo carattere di outsider ». Ma il ritratto di « ultimo arrivato » non potrebbe far parte di un'opera di critica costruita con freddo opportunismo? « Nel Far West c'erano i cattivi con grandi cappelli neri, ma qui i cattivi sono i buoni » è la sottile risposta del regista.

David Grieco

NELLA FOTO: Marlon Brando e Jack Nicholson in una scena di « Missouri breaks »

L'ANAC protesta per le nomine all'Ente Cinema

Il commissario straordinario dell'Ente Cinema, consigliere di Stato dottor Ugo Nutta, ha nominato Giancarlo Zagni amministratore unico della Italtelegrafia Cinematografica S.p.A. così confermando nell'incarico che già ricopriva.

« Ma sembra oggi che tale grave episodio non sia stato che il primo di una vera e propria linea di tendenza autoritaria che si intende perseguire contro la fermissima volontà di democratizzazione espressa da tutte le forze democratiche anche nella Consulta per la ristrutturazione del gruppo cinematografico pubblico; ristrutturazione di cui da parte di tutte le forze del cinema, si attendeva il concreto avvio. Esistono infatti chiari segni di una volontà recisa a procedere a nuove nomine, ma non nuove provocatori e vergognosi ».

« Contro tutto ciò l'ANAC unifica la decisa fermezza ad impegnarsi in una difesa e combattiva mobilitazione degli autori e di tutte le forze culturali perché venga imposta anche in questo settore quel rinnovamento profondo nei metodi e negli indirizzi che tutto il paese richiede ».

Il programma del Festival di Locarno

GENEVA, 30. È stata resa nota la selezione ufficiale del tradizionale Festival internazionale del film di Locarno, che si svolgerà dal 4 al 14 agosto. Esso comprende ben cinque « prime » mondiali assolute, cinque « prime » fuori del paese d'origine ed una dozzina di altre opere cinematografiche di primaria importanza. Sui 15 paesi partecipanti l'Italia, la Francia e gli Stati Uniti, nonché la Germania Federale presentano opere di particolare interesse. Anche la Svizzera presenta un'opera di esordio nel film di Alain Tanner, « L'ultimo giorno », in prima mondiale, Giovedì 25 anni nel 2000. Nel corso del festival sarà reso un omaggio speciale a Pasolini con la proiezione della sua ultima opera « Saldò o le 120 giornate di Sodoma ».

RAI TV

controcanale

DENTRO E FUORI - Conclusa la serie delle puntate regolari, Cronaca è tornata l'altra sera con uno speciale, che, finalmente, è stato collocato di sera, sulla rete. Cronaca è tornata a trasmettere corposa, che, pur non superando tutti i limiti di struttura e di contenuto che il programma ha avuto in questi anni, ha offerto numerose e interessanti indicazioni nel solco di un nuovo modo di « fare televisione ».

La prima e più importante tra queste indicazioni è stata quella che scaturiva dalla collocazione scelta dal gruppo di Cronaca in rapporto alla realtà e alla dinamica sociale. Lo speciale si intitolava « Dietro i libri della follia ». Era una critica alla crisi dell'istituzione psichiatrica, delle ipotesi e delle pratiche elaborate per la sua trasformazione (o abolizione), dei problemi posti dagli atteggiamenti e dai comportamenti presenti nella società rispetto alla « follia ». Già due anni fa il gruppo di Cronaca aveva affrontato questo tema, costruendo una puntata della rubrica « Cronaca » in collaborazione con gli operatori sanitari e gli ospiti dell'ospedale psichiatrico istituzionalizzato, « scaricando » sui « matti » le ingiustizie e le contraddizioni che nel sistema sociale producono (e che sono all'origine degli squilibri psichici di coloro che vengono emarginati). Ha acquistato una precisa evidenza: ed è stato possibile verificare come l'attuale organizzazione della società contrasti passo per passo la « guarigione » dei « matti », tanto che alcuni degli ospiti dell'ospedale possono essere indotti a ricorrere all'« ingresso » paradossale - all'« alibi della follia », nel tentativo disperato di manifestare, il loro

EDITORI RIUNITI Campagna per la lettura 1976

In occasione della campagna per la stampa comunista L'Unità e Rinascita, in collaborazione con gli Editori Riuniti, promuovono una campagna per la lettura mettendo a disposizione dei lettori 7 pacchetti degli Editori Riuniti ad un prezzo del tutto eccezionale.

Il partito ha l'esigenza di conquistare sempre nuovi alleati per la sua lotta politica, e in pari tempo ha il compito di educare i suoi militanti per la creazione di un movimento che non può avere, oggi, altro asse ideologico che non sia il marxismo.

Table with 4 columns: Package Number, Package Name, Description, and Price. Packages include 'STORIA DEL PCI - 920290', 'IL PCI FORZA DI GOVERNO - 920301', 'LA QUESTIONE FEMMINILE - 920312', 'PROSPETTIVA SOCIALISTA IN EUROPA - 920323', 'IL PENSIERO MARXISTA - 920334', 'STORIA D'ITALIA - 920345', 'IL PENSIERO ECONOMICO - 920356'. Each package includes a list of authors and titles.

le prime

Musica

Hermann Michael a Massenzio

Il fatto di aver dedicato tre serate ai consumatori del « folk » e del « jazz » non fa dimenticare all'organico della Santa Cecilia i suoi obblighi con i tradizionalisti consumatori del « classico ». Così giovedì e venerdì sera il programma di un concerto di musiche di Beethoven e di Rimski Korsakov; del primo è stata eseguita la « Sinfonia sinfonica » del secondo « Sinfonia sinfonica ». Si tratta di composizioni ascoltate mille volte e quindi ritenute particolarmente adatte a una felice serata distensiva d'estate.

Ma il direttore Hermann Michael ha fatto le cose sul serio e per il momento almeno che se avesse dovuto cimentarsi in un concerto invernale. Della Sinfonia beethoveniana ha presentato un'interpretazione eccellente, come era da attendersi da un maestro cresciuto nell'ambito della grande scuola musicale tedesca e per di più personalmente assai dotato. E se la popolare suite di Rimski Korsakov non è opera da chiedere a chi non ha un eccessivo sforzo di approfondimento critico, è comunque tale da costituire un banco di prova ideale per la suite di un'orchestra; e quella di Cecilia ha dimostrato, come sempre, quando è in diretta di saperci fare.

Divagazioni delle signore in vacanza

Immerso sul mercato come un prodotto tedesco queste « Divagazioni delle signore in vacanza » puzza molto di confezione casereccia, e delle confezioni. Agenti di uffici turistici, specializzati soprattutto in vacanze estive, raccontano con orgoglio le loro esperienze dirette o indirette. Il trucchetto serve esclusivamente per mostrare una serie di immagini in campine alberghi e ristoranti, sulle spiagge dove soggiornare richieste meno tempo, dati i già succinti costumi.

Cinema

Una maledetta piccola squaw

La maledetta piccola squaw, dopo aver seppellito il vecchio nonno con l'oro e le galine accanto al suo tugurio sperduto nel Nuovo Messico, se ne va a spasso per la città. A che cosa va incontro? A un giovane commesso viaggiatore su un'automobile zeppa di moderni gingilli, a una foto gigantesca di astronauti sulla Luna e ad altri sgarbati simboli della nostra futuribile era a lei sconosciuta. Disorientata, ha un'avventura pazzesca nella sua landa desolata, lo conduce alla baracca del nonno e qui lo immobilizza senza tanti complimenti. Si sentiva sola. Per il bamboccione ambulante sarà un'esperienza più amara che dolce, in un carosello di atroci beffe.

Intensa attività per David Niven

Londra, 30. L'attore inglese David Niven svolge una attività intensa. Infatti, appena firmato il contratto di « Caddis », il film che sta girando in Gran Bretagna per la Walt Disney, attraverserà la Manica per interpretare il ruolo principale in « The bigger deal », un film che segnerà il ritorno alla regia cinematografica del francese Étienne Périer. Périer si è occupato in questi ultimi tempi soprattutto di doppiaggio ed ha diretto tra l'altro, la versione francese dell'« Ecclésiaste ». David Niven, inoltre, ha appena ricevuto un anticipo di un milione di dollari per il diritto di suo terzo libro, che uscirà quest'anno.

Zebra killer

Il miglior detective della polizia di Los Angeles è l'americano Frank Savage: un ragazzo dai modi mentite, tuttavia combatte così efficacemente la malavita da ridurre i criminali a rapire la ragazza del suo nemico. Savage è anche l'odio razziale dei colleghi, ciò che gli impedisce di essere il più grande detective del mondo. Il suo unico alleato è un altro poliziotto, ma è tanto perché vuole racimolare voti presso i neri.

Unosconosciuto tecnico di nome Zebra Killer ha ucciso questo Zebra Killer in un tortuoso slalom ideologico (troppo complesso per lui) ideato per far rientrare il suo nome sotto le mentite spoglie del credo della repressione. Fallimentare sotto ogni punto di vista, pur bieco che sia, il film è uno sconosciuto e vi suggerisce una sciocca libellula l'interprete Austin Stoker, nulla più che un inossidabile pacchiano; un altro, così lo vogliono i bianchi, è, in questo caso, l'infamia va a segno.

Aggeo Savio

Termina così questa fase della Biennale-Teatro. A settembre (ma dietro la copertura della Biennale-Musica), a tempo Meredith Monte e gli altri di Bob Wilson, il tema è « Einstein sulla spiaggia » ha fatto nei giorni scorsi il suo esordio al Festival di Avignone. Per ora si attende il suo debutto, dura quattro ore e mezza.

Dibattito a Santarcangelo sulla riforma del teatro

SANTARCANGELO, 30. Nell'ambito della sesta edizione del Festival internazionale del teatro in piazza di Santarcangelo di Romagna si è svolta una tavola rotonda sul tema « Per una riforma del teatro di prosa in Italia ». Tre relatori hanno esposto i punti centrali delle proposte di legge. Il compagno Triva ha sottolineato le precise responsabilità che toccano alla DC « nel mercato culturale impegnato per trent'anni nel settore teatrale » ed ha rilevato il sostanziale limite dell'attuale proposta di legge che la DC ha formulato all'interno della vecchia ideologia del garantismo cattolico, per cui sono previsti due livelli culturali: un teatro di serie A con valore nazionale e un teatro di serie B delegato alle Regioni. « Noi », ha proseguito Triva, « pur mantenendo un'ampia disponibilità con le altre forze politiche, rivendichiamo la validità della nostra proposta che offre ampia possibilità di espressione autonoma ad en-

controcanale

La prima e più importante tra queste indicazioni è stata quella che scaturiva dalla collocazione scelta dal gruppo di Cronaca in rapporto alla realtà e alla dinamica sociale. Lo speciale si intitolava « Dietro i libri della follia ». Era una critica alla crisi dell'istituzione psichiatrica, delle ipotesi e delle pratiche elaborate per la sua trasformazione (o abolizione), dei problemi posti dagli atteggiamenti e dai comportamenti presenti nella società rispetto alla « follia ». Già due anni fa il gruppo di Cronaca aveva affrontato questo tema, costruendo una puntata della rubrica « Cronaca » in collaborazione con gli operatori sanitari e gli ospiti dell'ospedale psichiatrico istituzionalizzato, « scaricando » sui « matti » le ingiustizie e le contraddizioni che nel sistema sociale producono (e che sono all'origine degli squilibri psichici di coloro che vengono emarginati). Ha acquistato una precisa evidenza: ed è stato possibile verificare come l'attuale organizzazione della società contrasti passo per passo la « guarigione » dei « matti », tanto che alcuni degli ospiti dell'ospedale possono essere indotti a ricorrere all'« ingresso » paradossale - all'« alibi della follia », nel tentativo disperato di manifestare, il loro

g. c.

La giornata di ieri segnata da importanti sviluppi del confronto tra le forze democratiche in Campidoglio

# Intesa istituzionale al Comune Il PCI per un governo d'emergenza

Stipato un documento comune da PCI, DC, PSI, PSDI, PRI, PLI, PR e DP - Una serie di iniziative per dare concreto e rapido avvio ad una nuova coalizione - Benigni: «Misurarsi con l'esigenza di dare al più presto una guida alla città» - Il 9, 10 e 11 agosto le prossime sedute del consiglio

Giornata di grande importanza, ieri, per il futuro del Campidoglio. La riunione dei partiti democratici che si è svolta al mattino ha permesso di raggiungere un'intesa sui problemi istituzionali. In serata, concludendo con l'intervento del compagno Benigni il lungo e serrato dibattito in consiglio, il PCI ha avanzato alle altre forze democratiche la proposta di formare un governo di emergenza. Dall'incontro della mattina è scaturito un documento, siglato dai rappresentanti di PCI, DC, PSI, PSDI, PRI, PLI, PR e DP, che conferma e sviluppa l'intesa istituzionale raggiunta nel luglio scorso tra le forze democratiche del consiglio. L'accordo - precisa il documento - ha una sua autonomia rispetto alla formazione della giunta, pur rappresentando un importante momento che conferma le positive novità intervenute nei rapporti tra le forze politiche democratiche capitoline, nell'autonomia delle diverse posizioni ideali e politiche.

## A ritmo serrato il dibattito politico e programmatico

### Per la Provincia si incontrano martedì i partiti democratici

L'assemblea di Palazzo Valentini tornerà a riunirsi lunedì prossimo

Prosegue a ritmo serrato al Consiglio provinciale il dibattito sul programma e sulla formazione della giunta. Ieri pomeriggio l'assemblea di Palazzo Valentini si è riunita per la terza volta nella settimana, mentre un'altra seduta è stata prevista per lunedì alle 17.30. Contemporaneamente alla discussione in aula, si intensificano anche gli incontri fra i partiti democratici sulla situazione politica. Per martedì mattina si tiene un incontro dei direttori delle sezioni di tutte le forze democratiche, nel corso della quale verranno affrontati i problemi istituzionali.

realizzazione del piano di sviluppo. Questi, in sintesi, i problemi più urgenti che vanno affrontati sul terreno dell'intesa istituzionale e dell'accordo programmatico. Di fronte ad essi, noi crediamo - ha sottolineato un'altra seduta - non possono essere considerati ampi sia con le forze politiche presenti a palazzo Valentini, che con le organizzazioni sindacali, professionali e culturali sulle linee di fondo del programma della Provincia. Un vasto disegno amministrativo democratico e riformatore pone però un problema politico che non può essere ristretto nella consueta formula - adoperata dal segretario provinciale della DC Liberatori - della «distinzione dei ruoli di maggioranza e opposizione».

Ma le contraddizioni - ha concluso Maroni - che si registrano all'interno della DC, da cui nascono i suoi silenzi e le sue ambiguità, non possono «congelare» la situazione. E' certo che la Provincia non può restare a lungo senza governo. Il voto del 20 giugno non ha detto che è «ingovernabile». Ha detto invece che non è più possibile amministrare con le vecchie formule, né tantomeno escludendo dalla diretta partecipazione ai partiti che si richiamano alla classe operaia. Gli elettori hanno indicato chiaramente che la via da seguire è quella dell'intesa e dell'accordo fra tutte le forze politiche popolari e antifasciste, unitamente a quella che possa dare soluzione ai problemi della Provincia.

Nella giornata di ieri sono intervenuti anche Girolami, unico rappresentante del PLI a Palazzo Valentini, e il socialista Pizzuti, che ha voluto sottolineare il valore prioritario che assume in questo momento, secondo il PSI, il dibattito sullo schieramento di forze che porterà alla formazione della giunta. Per i democristiani intervenuto Faselli il quale, concordando con le linee fissate dal PCI sul piano istituzionale e programmatico non ha però saputo dare risponso ad alcune proposte avanzate dai comunisti sul terreno politico.

## Approvato il bilancio '76 alla Provincia di Viterbo

Approvato a Viterbo il bilancio per il 1976 della amministrazione provinciale. Il documento finanziario ha ottenuto i voti favorevoli di PCI, PSI, PSDI e PRI; i consiglieri della maggioranza astenuti; hanno votato contro i missini. Si tratta di un primo significativo risultato politico ottenuto dalla nuova giunta PCI-PSI-PSDI, eletta il 20 luglio scorso. L'urgenza di approvare il bilancio era, come si ricorda, strettamente legata alla necessità di evitare il commissariato prefettizio, e una conseguente grave crisi dell'ente locale.

Altre importanti misure sulle quali si discuterà riguardano il passaggio ad un sistema di enti locali che mantenga l'unità del Comune e definisca i poteri da dettare; un diverso rapporto dell'area romana con la Regione e i socialisti; lo snellimento e la unificazione delle procedure amministrative; la fissazione della data per la diretta dei consigli di circoscrizione e la definizione di una eventuale fase intermedia.

## La vittima del duplice omicidio bianco lavoravano a Formia alla costruzione di una casa in campagna

Due ragazzi-operai folgorati nel cantiere Michele Forte, quattordici anni, e Vincenzo De Meo, diciassettenne, avevano da poche settimane terminato la scuola - Facevano i manovali per guadagnare qualche migliaio di lire - La tragedia forse provocata da un corto circuito nell'impianto dell'alta tensione - Inchieste della Pretura di Gaeta e dell'Ispektorato del lavoro di Latina

## Due ragazzi-operai folgorati nel cantiere

Michele Forte, quattordici anni, e Vincenzo De Meo, diciassettenne, avevano da poche settimane terminato la scuola - Facevano i manovali per guadagnare qualche migliaio di lire - La tragedia forse provocata da un corto circuito nell'impianto dell'alta tensione - Inchieste della Pretura di Gaeta e dell'Ispektorato del lavoro di Latina



Luigi Cesari, l'appuntato schiacciato dal treno

Due ragazzi hanno perso la vita in un tragico incidente sul lavoro accaduto in un piccolo cantiere edile di Formia. Avevano 14 e 17 anni. Una scarica elettrica li ha folgorati mentre si trovavano vicino a una betoniera; dovevano prelevare l'impasto di cemento che avrebbero poi fatto colare nelle fondamenta della casa in costruzione. Le vittime del duplice omicidio bianco sono Michele Forte, quattordicenne e Vincenzo De Meo, di tre anni più grande. I due, assieme a un terzo operaio lavoravano. Un quarto sembra, senza contratto, all'azienda di Pasquale D'Onorio De Meo. Avevano da qualche settimana terminato la scuola e con l'attività di manovali avrebbero potuto guadagnare qualche migliaio di lire necessarie a dare una mano alla famiglia almeno nei mesi estivi. Abitavano tutti e due a Maranola, una località a pochi chilometri da Formia; in via Monsignor Ruggero di De Meo, e in via Monsignor Abate il Forte.

Il tragico incidente è accaduto verso le 16.15. Era da poco arrivata la betoniera con il suo carico di malta cementizia e il titolare del cantiere aveva dato disposizione ai due manovali di scaricare il pesante camion. I ragazzi, con gli altri operai, lavoravano a una casetta in un piccolo vicolo. A bordo di un'auto i corpi dei due sventurati sono stati trasportati all'ospedale di Formia ma i medici di turno non hanno potuto fare altro che costatare la morte per folgorazione.

Sul sito dopo l'incidente, il proprietario del piccolo cantiere edile si è costituito ai carabinieri. Dovranno essere accertate le eventuali responsabilità per quanto riguarda il rispetto delle norme sulla sicurezza del lavoro. I carabinieri per il momento non hanno ritenuto opportuno assumere iniziative, si sono limitati ad avviare la Pretura di Gaeta un esposto sul tragico episodio. Stamattina il vice pretore Camillo Moretti dovrebbe compiere il sopralluogo e ascoltare i testimoni oculari della sciagura, dopodiché deciderà se procedere con le comunicazioni giudiziarie.

Una inchiesta sulla morte di Michele Forte e Vincenzo De Meo è stata aperta anche dall'Ispektorato del lavoro della provincia di Latina, a cui i militari del comando di Formia hanno inviato una copia del rapporto sull'accaduto.

## La sciagura ieri sera davanti a centinaia di persone che attendevano di salire sul convoglio per Lecce

### Agente di PS scivola sui binari a Termini ed è travolto dal treno

Pressato dalla folla Luigi Cesari ha perso l'equilibrio ed è caduto sotto le ruote del locomotore in corsa - Dato l'eccezionale movimento di viaggiatori di ieri aveva avuto l'incarico di sorvegliare per un ordinato andamento delle partenze

## Rapinati 15 milioni nello studio in via Calabria

A volto scoperto, vestiti elegantemente, quattro giovani hanno fatto irruzione nella cassa cambi dell'ufficio postale Pennacchio, in via Calabria 56. I malviventi, con le pistole in pugno, hanno immobilizzato e imbavagliato tre impiegati, poi hanno razziato tutto il denaro contenuto nella cassaforte: 15 milioni.

## Chiusi il sabato per tutto agosto i 150 uffici postali periferici

A partire dal prossimo mese di agosto gli uffici postali periferici dovrebbero rimanere chiusi per tutta la giornata del sabato. Il provvedimento, deciso dall'amministrazione delle poste e telecomunicazioni, riguarda 150 uffici periferici della città, con l'esclusione di quelli della provincia.

Ha perso l'equilibrio pressato dalla folla che, vedendo il treno avvicinarsi, si assiepa ai bordi del marciapiede sotto la pensilina: è caduto così in mezzo ai binari, ed è stato travolto dalla motrice in corsa. Il conducente non ha fatto nemmeno a tempo a cercare di evitare la disgrazia. Luigi Cesari, 48 anni, di Cutrofiano, in provincia di Lecce, è rimasto steso sotto le ruote, ed è morto sul colpo. Era appuntato di pubblica sicurezza da 27 anni, distaccato al servizio antifurto della polizia ferroviaria. Ieri avrebbe dovuto svolgere il servizio di contenimento lungo i marciapiedi di Termini, per controllare e disciplinare il flusso continuo dei viaggiatori in arrivo e in partenza. E mentre era impegnato in questo lavoro, verso le 20.30, è accaduto la disgrazia.

Luigi Cesari doveva controllare che tutto si svolgesse con ordine, senza che si verificassero incidenti. Ma non appena il treno è arrivato, rallentando l'andatura, la folla che si accalcava lungo i binari ha reso inutili i suoi sforzi. Nella ressa ognuno spingeva per raggiungere lo sportello, c'era gran confusione. Ad un certo momento, il treno, che nel frattempo si era arrestato, si è mosso di nuovo: la folla, allora, ha cominciato a spostarsi di corsa in direzione dei prefabbricati. Luigi Cesari, che era appena in equilibrio sul marciapiede, ha finito col cadere in mezzo ai binari. La motrice gli è passata sopra e lo ha schiacciato. Non c'è stato nulla da fare per soccorrere lo sventurato agente. E' morto sul colpo. Lascia una moglie e due figli, che abitavano con lui, in un appartamento di via Cimarra 33.

Dopo la tragedia, diverse persone sono state ascoltate dalla polizia come testimoni. Indagini sono ora in corso ma «è comunque impossibile», ha affermato il dott. Leopardi, dirigente della polizia ferroviaria di Termini - «riuscire ad appurare con certezza l'origine dell'incidente. La cosa più probabile è che l'appuntato abbia perso da solo l'equilibrio, di fronte alla gran ressa che aveva dinanzi».

## L'alta percentuale di «maturi» dei classici si abbassa negli altri istituti

### Al professionale Castaldi bocciato il 60% dei giovani

Ancora poche le commissioni che hanno terminato il loro lavoro - Tutti promossi gli studenti dello sperimentale di via Manin - 17 respinti su 76 al Nautico

Continuano a uscire col contagocce i quadri della maturità. Siffatti i tempi degli esami dopo la «fuga dei femi», non tutte le commissioni sono riuscite a recuperare il ritardo causato dal «deprelevare» incidenti di Vigevano», come l'ha definito Malifatti. Così in molte scuole i risultati non saranno pubblicati che nella prossima settimana. Dai primi quadri già pubblicati è però possibile trarre alcune indicazioni sugli orientamenti seguiti dai professori quest'anno. Un primo dato che esce dagli scrutini è questo: sul totale degli istituti in cui sono stati resi noti finora gli esiti delle prove, la media dei «non maturi» non arriva al 50 per cento (164 ragazzi respinti su 2848).

Si tratta, naturalmente, di una percentuale parziale e incompleta, destinata, con ogni probabilità, ad aumentare nei prossimi giorni, quando termineranno gli scrutini nelle scuole tecniche e professionali, dove è sempre stato minore il numero dei promossi.

Leggendo «dentro» questa media complessiva, salta agli occhi comunque in alto, sopra quello delle promozioni nei licei classici, che «sempre» quest'anno decisamente maggiori rispetto alle sessioni passate. Se si escludono i privatisti, infatti, la quasi totalità degli studenti «interni» è stata giudicata «matura». Vediamo alcuni esempi: al liceo Anco Marzio di Ostia, nessuno è stato respinto, se si eccettuano quattro studenti di un istituto per il quale si sostenevano l'esame in quella scuola. Così è stato anche nella I commissione dei «De Santis», al «Socrate» e al classico di Spinaceto. Le uniche bocciature nei classici si registrano per ora al «Manara» (quattro respinti su 80 giovani), al «Virgilio» (due su 122) e al «Vivona» (due su 138).

## Ingiustificato provvedimento del ministro Gullotti

### Cooperative di comodo finanziate dal governo

La crisi dell'edilizia, nella città e nella provincia, non sembra preoccupare minimamente il ministro dei lavori pubblici Gullotti. Mentre decine di cantieri rischiano di chiudere - facendo perdere lavoro a migliaia di operai - per mancanza di finanziamenti, Gullotti avrebbe deciso di stanziare 45 miliardi a favore di alcune cooperative di nuova formazione. In particolare, 22 miliardi sarebbero destinati a nuove società romane che non hanno ancora avuto l'approvazione dell'assemblea della giunta comunale e di conseguenza sono prive di progetti approvati. Gli altri 23 miliardi, invece, sarebbero destinati alla società «Auspicio» (protetta, a quanto pare, da alcuni notabili della DC) che solo recentemente si è trasformata in «cooperativa».

Sull'ingiustificata decisione di Gullotti i deputati comunisti Trezzini, Ciai, Tozzetti e Vetere hanno presentato una interrogazione urgente alla Camera per sapere quali criteri il ministro ha proceduto all'assegnazione dei fondi previsti dall'articolo 72 della legge 865 e delle relative disposizioni finanziarie del 1975.

In particolare, i deputati del PCI chiedono a Gullotti se non ritenga opportuno revocare i finanziamenti a quelle cooperative che non sono in possesso dei requisiti che garantiscono una immediata utilizzazione dei fondi, per assegnarli d'accordo con le Regioni interessate, e cooperative ad altri soggetti che sono stati costretti (o stanno per essere) per mancanza di fondi e sospensione lavori in avanzato stato di esecuzione, o quanto meno abbiano i terreni assegnati nei piani di zona della città e i relativi progetti approvati.

In pratica, si tratterebbe di sostenere le imprese che non hanno già attivato i lavori favorendo così la ripresa dell'attività edilizia - soprattutto di quella economica - garantendo il mantenimento, se non l'espansione, dei livelli occupazionali.

La decisione di Gullotti di finanziare delle società che non danno garanzie sulla esecuzione immediata dei lavori ha suscitato la protesta delle tre centrali cooperative (LNSG - CCI - AGCI) che da mesi sollecitano ormai la cooperazione del finanziamento di 70 miliardi per iniziare le costruzioni previste nel piano Lauretina.

## Il partito

ASSEMBLEE - BORGHESIANA alle 19 situazione politica (Marconi). CASAL MORENA alle 18.30 problemi Comune di Roma (Pinto). CASTELNUOVO DI PORTO alle 20.30 problemi organizzativi, POLITI DA PALOMBA alle 20.30 situazione politica (Mammucari).

CORSI E SEMINARI TEORICO-POLITICI - PALOMBA alle 18.30 (5) «Il compromesso storico e le grandi componenti della società italiana» (S. Morelli). ZONE - «TIVOLI-SABINA»: S. SUBIACO alle 19 arrivo di mandamento (Barchiesi). LATINA - SCALCO alle 18 assemblee (Angelo Viterbo). CD (Francucci).

La FGLI romana organizza dei pullman per la partecipazione alla manifestazione conclusiva del Festival di Ravenna. L'appuntamento è per sabato 6 agosto alle 10.00. Il prezzo del biglietto (andata e ritorno) è di L. 5.000 a persona. Tutti i comitati che intendono partecipare, possono prenotarsi telefonando al 491251 entro le 18.00.



Il cubano ha centrato la doppietta degli 800 e dei 400, il finlandese ha bissato Monaco nei 10.000 e nei 5.000

# Sono i Giochi di Juntorena e di Viren

## Siamo arrivati al momento magico

### E stanotte si corre la maratona dei bianchi

Niente zone depresse e strade difficili: si corre nei quartieri chic — Chi si offende per le massaggiatrici e chi per le spocchiose dichiarazioni di Stones — La delusione di Repentigny

Da uno dei nostri inviati

**MONTREAL, 30** Siamo al momento magico, alla maratona, quarantadue chilometri col cuore impazzito e i polmoni arroventati nell'inescapabile intreccio fra la sofferenza e la gloria. Qui, Filippa, Spiridon Louis, Dorando Petri, Abebe Bikila scrutano con occhio severo tutto del mito: la leggenda va rispettata, il vincitore deve essere all'altezza del soprannome, obblighi e onere non sono ancora infatti. Non basta soltanto vincere, che in questi giorni di medaglie è come da parità; bisogna stupire, incantare, strappare la folla che si assiepa lungo la passerella dell'ultimo appuntamento dei Giochi di Pietro, e anche un po' il saluto della fiammella olimpica, una anticipazione con meno illusione ma più passione della cerimonia di chiusura. E, si capisce, la passerella è stata scelta con gran cura: niente di quel che nei vecchi edifici e mattoni rossi delle ciminiere; si sfilano soltanto fra i quartieri chic, a costeggiare le villette dei duecentomila dollari e i verdi prati da golf. Non c'è pericolo di contrasti: trappi e rami per un Bikila che corre a piedi nudi: è una maratona per bianchi, gli africani — si sa — sono già tutti a casa.



MONTREAL — ARNIE ROBINSON nel balzo (8,35) che gli ha dato l'oro nel salto in lungo e che ha mitigato in parte l'amarezza degli USA

cambiando cordialmente la stima per Stones, minaccioso fuoco e fiamme. Tanto che i quotidiani locali si augurano allegria mentre che stasera, quando Stones scenderà in pedana, il servizio d'ordine sia adeguato: forse ce ne sarà davvero bisogno. Passi per Stones, comunque, che è americano e quindi con la vocazione e l'obbligo di scendere i francofoli, ma il vero colpo basso per l'orgoglio dei quebecchesi l'ha tirato Madame Montjeu, Bertout influente membro del CIO e oltretutto francese. «Manca lo spirito olimpico», ha crudelmente confessato Madame. Gemiti di dolore e ululati di disapprovazione. Poi un po' di tempo a mettere il naso fuori dal suo sussurro albergo e a scendere dalla sua Rolls Royce, hanno ributtato stizziti i locali, può darsi che lo spirito olimpico aleggi soltanto sopra i pedoni.

In verità, neanche chi scrive è riuscito a sottrarsi alle ire quebecchesi, subendo regolare processo da parte di un quotidiano per aver riferito, nei giorni scorsi, di un annuncio pubblicitario delle massaggiatrici olimpiche. Prona e risentita replica: «A Roma ce ne sono di più». Giusto. E ci sono anche le guardie svizzere, il Colosso, le Calzavone e i riflettori che non fanno un «incontro della fraternità» con gli atleti. Somma stanziata mille dollari. Pronta a scendere in campo ad attendere gli atleti, quindi visita della città, ricominciamento al Consiglio comunale. Il sindaco, Oscar Risse, si è spacciato per un po' di tempo, si è spacciato per un po' di tempo, si è spacciato per un po' di tempo.

fuori servizio. E dinanzi al bacigliare dei cittadini indignati il comando di polizia si è affrettato, subito dopo, a emettere un circolare per intimare agli agenti di girare al largo; nello stesso tempo, però, si è preoccupato di tranquillizzare i servizi di sicurezza annunciando con orgoglio che, a tutt'oggi, sono stati intercettati ben 600 maganti, in buona parte americani, e quasi tutti in possesso di preciosissimi tagliandi per la cerimonia di chiusura. Si sa che un biglietto è già stato pagato fino a duecentomila lire; più tardi che nelle ultime ore si tocchi un nuovo record. In compenso la fiammella da accendere al momento di chiudersi la cerimonia di chiusura. Si sa che un biglietto è già stato pagato fino a duecentomila lire; più tardi che nelle ultime ore si tocchi un nuovo record. In compenso la fiammella da accendere al momento di chiudersi la cerimonia di chiusura.

scorsi, di un annuncio pubblicitario delle massaggiatrici olimpiche. Prona e risentita replica: «A Roma ce ne sono di più». Giusto. E ci sono anche le guardie svizzere, il Colosso, le Calzavone e i riflettori che non fanno un «incontro della fraternità» con gli atleti. Somma stanziata mille dollari. Pronta a scendere in campo ad attendere gli atleti, quindi visita della città, ricominciamento al Consiglio comunale. Il sindaco, Oscar Risse, si è spacciato per un po' di tempo, si è spacciato per un po' di tempo, si è spacciato per un po' di tempo.

## Una splendida gara che è stata dominata dal prodigioso fondista finlandico

### Lasse nella leggenda di Nurmi

#### Impresa di Saneev nel salto triplo

Al secondo posto il neozelandese Quax — La sovietica Kazankina fa nei 1500 metri (sesta l'azzurra Dorio) il bis degli 800. Il sovietico nel triplo è ai suoi terzi consecutivi Giochi — Per l'Italia finalisti Bergamo nell'alto e la staffetta 4x100

Nostro servizio

**MONTREAL, 30** Solo venti le formazioni impegnate nelle tre batterie della serata veloce. Tra queste venti — agevolmente qualificate — le squadre dell'Italia, capitanata da Pietro Mennea e dell'Unione Sovietica, capitanata da Vazir Borzov. La presenza del grande sprinter ucraino fa cadere tutte le voci che lo davano assente. Nella prima semifinale ha corso in ultima frazione con scioltezza. L'Unione Sovietica si è piazzata terza nella seconda serie in 39'98 alle spalle della Germania Democratica (39'42) e di quella federale (39'57). Il quartoletto azzurro Vincenzo Guerini, Luciano Garavani, Luigi Benedetti e Pietro Mennea si è classificato secondo nella prima batteria vinta dagli Stati Uniti in 38'76.

Il sovietico è stato il più veloce nella sesta gara, prima della giornata odierna, ed è passato al comando della graduatoria. Avilov ha vinto i 110 ostacoli in 14'20 (tempo discreto anche per uno specialista delle barriere alte) e con i 939 punti conquistati, si è piazzato in vetta. A questo punto tra Avilov e Jenner (terzo in classifica) corrono 90 punti.

mentre i polacchi vanno a vincere tranquillamente davanti ai francesi, ai sovietici (Borzov in ultima frazione) e all'Italia, che grazie a Pietro Mennea e a Benedetto, hanno il quarto. Gli azzurri — non particolarmente valido il primo cambio tra Guerini e Garavani e il secondo tra Garavani e Benedetti, hanno invece, il cambio tra Benedetti e Mennea — si sono classificati quarti alle spalle dei sovietici.



Il finlandico VIREN è passato nella leggenda avendo bissato il successo nei 10.000 e nei 5.000 metri di Monaco

## CHI È ALBERTO JUNTORENA

### L'avevano chiamato a far da spalla al signor Mennea!

Ma a Formia il cubano stupì tutti correndo strepitosamente gli 800 - Le preoccupazioni per il doppio impegno a Montreal - Scenderà di altri tre secondi?

È il 15 maggio. L'odor buono e acuto dello iodio solifica le nari ai 12 partenti di una gara sugli 800 metri, due giri di pista nello stadio degli atleti, e conquistano il primato mondiale. Tra i mezzofondisti c'è Alberto Juntorena, cubano, c'è Josef Plachy, cecoslovacco e c'è Carlo Ripponi, l'erede indigeno dell'orizzonte di Formia sulla distanza spuria dei 300 metri per aiutare Pietro Mennea.

Alberto Juntorena era stato invitato a gareggiare nel «meeting» di Formia sulla distanza spuria dei 300 metri per aiutare Pietro Mennea. Ma Juntorena era stato invitato a gareggiare nel «meeting» di Formia sulla distanza spuria dei 300 metri per aiutare Pietro Mennea.



MONTREAL — ALBERTO JUNTORENA saluta la folla che lo osserva al termine del trionfo nei 400 che segue quello sugli 800: una doppietta mai realizzata nella storia dei Giochi olimpici

Il sovietico Kazankina primatista mondiale degli 800 e dei 400 metri e trionfatore della gara sul doppio giro di pista, ha realizzato una splendida doppietta vincendo anche i 1500. Si è trattato di una gara tattica con passaggi assai lenti a metà gara (10' in più che in occasione del passaggio mondiale) e con l'azzurra Gabriella Dorio sempre in buona posizione. Quando la lotta si è sciolta ed è successo proprio grazie a un allungo della giovane italiana — si è delineato il tema: le due tedesche, demagogiche, tentano di stritolare nella loro morsa la formidabile sovietica. All'uscita dalla curva le tedesche sono in testa. Sul rettilineo l'Unione Sovietica è passata a 2,05, oltre a Reiser e Fortini, sono incalzati il fortissimo ucraino Major, lo spagnolo Morillas-Martin e il discendente francese Ponsiewa.

Appassionante e durissima la lotta sulle piste e sulle pedane tra i decatleti. Terzi, dopo cinque prove, era in testa il tedesco federale Guido Kratschmer con 4333 punti davanti al campione olimpionico uscente Nikolai Avilov (4315) e all'americano Bruce Jenner.

Alberto Juntorena era stato invitato a gareggiare nel «meeting» di Formia sulla distanza spuria dei 300 metri per aiutare Pietro Mennea. Ma Juntorena era stato invitato a gareggiare nel «meeting» di Formia sulla distanza spuria dei 300 metri per aiutare Pietro Mennea.

Non proprio sudatissima la vittoria dei sovietici sugli imberbi «carioca» (2-0)

## AL URSS IL «BRONZO» NEL CALCIO

Goal di Onishenko dopo appena 5 minuti di gioco e raddoppio di Nazarenko. Un rigore fallito da Kolotov - Oggi si gioca la finale tra la Polonia e la RDT

Da uno dei nostri inviati

**MONTREAL, 30** Due reti, un rigore sbagliato, un mucchio di palloni calciate al vento, scarsi affanni nelle retrovie: davvero un compitino da prima emanazione, ieri notte, per l'URSS battere il Brasile e aggiudicarsi così il «bronzo». Tanto più che il primo gol è arrivato dopo appena cinque minuti, spianando all'esperienza dei sovietici il controllo del pallone e le improvvise fondate in contropiede a trivella l'altezza difesa brasiliana. È il pubblico — 3.670 paganti — a un quarto d'ora dalla fine si è istantaneamente capitolato verso la metropoli. Ora ormai certo che si potrà continuare a giocare tutta la notte senza spostare una virgola.

in campo sullo stadio si abbatte una pogerelliana primaverile: ma col passare dei minuti si passa dal piovoso all'acquazzone e dal nubifragio al diluvio. Ma si sbuccano soltanto i giocatori, e il tifo — tutto di parte carioca — non conosce raffreddore. L'URSS, come al solito, schiera quasi, al completo il blocco della D.namo di Kiev e pare sia passato il momento della jellata nera del garofano rosso Bokhin, il quale da quando è stato giudicato miglior calciatore d'Europa non ha imboccato più una partita decisa: nel Brasile si dice assai bene di Eriveto, che infatti indossa la maglia numero 10 di Pelé, e anche di un certo Julinho che potrebbe, chissà, essere anche il figlio dell'ex viola. Tutti comunque sui venticinque, i sedici e i sedici fino allo spasimo del palleggio e del tocco in più. Con un paio di colpi di tacco si accattivano le simpatie televisive e incassano il primo gol. Scende Bokhin, traversone di testa Onishenko infila nell'angolo. Subito dopo è Kolotov a dare il via al banchetto delle reti sprecate, buttando a lato, tutto solo, a due passi dal portiere, i brasiliani di Pelé, che biscono il meglio del repertorio: tocchi, finte, acrobazie, ma almeno trenta passaggi a centro campo e pallone che

prima o poi incozza in qualche arcigno stinco sovietico. È al 19' per l'URSS l'occasione più comoda del raddoppio: Minaev entra solo in area, viene falcato alle spalle, e nessuno se la sente di obiettare al fischio da rigore dell'israeliano Klein. Bette Kolotov e raramente nella sua vita deve essergli capitata una pedata così racheia: al portiere Carlos sembra quasi di parare un passaggio all'indietro di un compagno. Quacché sussulto carioca.

con tiri a lato di Marinho (niente a che spartire con il più celebre Francisco) e di Edinho, e Bokhin inforchetare e mandar giù crudo, è più facile dei gol. Invece di ringraziare i brasiliani si incattiviscono: il primo sulla loro strada è Onishenko che si becca una gomitata e deve uscire, sostituito da Nazarenko. Quindi tutti al riposo. E nell'intervallo il cartellone elettronico si premura di far sapere che è presente il mi-

onesimo spettatore dello stadio dalla apertura dei Giochi ossia la signora Leonie Pizon che oltretutto si è presentata con i sei figli e informa pure che il Canada festeggia il centenario del calcio e che sono 150 mila i praticanti in tutto il paese di cui 33 mila nel Quebec. Se non altro, si riempie il tacchino.



**RETE 2**

12.00-14.00	Sintesi gara di ieri
14.00-14.25	Pallavolo: finale terzo e quarto posto
14.25-14.40	Judo: finali
14.40-14.45	Tiro con l'arco (eliminatorie)
14.45-15.00	Lotta (stile libero)
15.00-15.00	Pallavolo: finale primo e secondo posto
22.00-23.30	Canoa: finale 1000 metri
23.30-2.00	Atletica - Finali: maratona, alto m., peso m., 1500 m., 4x100 m., 4x400 m.
2.00-2.10	Canoa: finali
2.10-4.00	Postale: finali

**CAPODISTRIA**

16.00-20.30	Pallavolo, judo, tiro con l'arco, lotta, pallanuoto
22.00-00.40	Atletica
00.40-3.30	Borsa

**SVIZZERA**

13.30-14.30	Sintesi delle gare disputate ieri
18.00-19.00	Gronche diffuse
22.45-2.30	Atletica (ultimo il nuil) pugilato, maratona

### Squadre di sei alla «chiusura»

**SOLO SEI MEMBRI** di ciascuna delegazione parteciperanno formalmente alla sfilata conclusiva delle Olimpiadi. Tutti gli altri atleti prenderanno parte nelle tribune. Quando la fiamma olimpica verrà spenta si farà luce in tutto lo stadio ed in quel momento i 75 mila spettatori leveranno dai bastioncini che li accenderanno automaticamente.

### Squadre di sei alla «chiusura»

**SOLO SEI MEMBRI** di ciascuna delegazione parteciperanno formalmente alla sfilata conclusiva delle Olimpiadi. Tutti gli altri atleti prenderanno parte nelle tribune. Quando la fiamma olimpica verrà spenta si farà luce in tutto lo stadio ed in quel momento i 75 mila spettatori leveranno dai bastioncini che li accenderanno automaticamente.

### Squadre di sei alla «chiusura»

**SOLO SEI MEMBRI** di ciascuna delegazione parteciperanno formalmente alla sfilata conclusiva delle Olimpiadi. Tutti gli altri atleti prenderanno parte nelle tribune. Quando la fiamma olimpica verrà spenta si farà luce in tutto lo stadio ed in quel momento i 75 mila spettatori leveranno dai bastioncini che li accenderanno automaticamente.

### Squadre di sei alla «chiusura»

**SOLO SEI MEMBRI** di ciascuna delegazione parteciperanno formalmente alla sfilata conclusiva delle Olimpiadi. Tutti gli altri atleti prenderanno parte nelle tribune. Quando la fiamma olimpica verrà spenta si farà luce in tutto lo stadio ed in quel momento i 75 mila spettatori leveranno dai bastioncini che li accenderanno automaticamente.

### Squadre di sei alla «chiusura»

**SOLO SEI MEMBRI** di ciascuna delegazione parteciperanno formalmente alla sfilata conclusiva delle Olimpiadi. Tutti gli altri atleti prenderanno parte nelle tribune. Quando la fiamma olimpica verrà spenta si farà luce in tutto lo stadio ed in quel momento i 75 mila spettatori leveranno dai bastioncini che li accenderanno automaticamente.





Rilevate «nuove circostanze anormali» dice un annuncio ufficiale

# Nella Cina settentrionale si vive nell'attesa di un altro terremoto

Testimoni affermano che Tangshan, un milione di abitanti, è completamente rasa al suolo — Si teme che la miniera Kailun sia diventata una immensa tomba — Nella capitale la vita continua a svolgersi con relativa serenità — Il ministro degli Esteri annuncia che non accetterà alcun aiuto dall'estero

PECHINO 30. Alcuni superstiti del fortissimo terremoto che ha colpito la Cina nord-orientale mercoledì scorso parlano di mirabili devastazioni provocate dal sisma, e si riferiscono a morti che una miniera di carbone si sia trasformata in una tomba per molti minatori.

## Messaggio del PCI al congresso del Partito progressista di Guyana

Il Comitato centrale del PCI ha inviato al Comitato centrale del Partito progressista della Guyana, in occasione del suo XIX congresso, il seguente messaggio: «Cari compagni, trasmettiamo al vostro XIX Congresso il saluto fraterno dei comunisti italiani. Seguiamo con attenzione le vicende del vostro paese ed apprezziamo la vostra attenta e realistica politica, ispirata a una concezione unitaria, di critica costruttiva nei confronti del Partito del Congresso, di sostegno a ogni misura progressista che si riveli in grado del vostro popolo nel quadro della vostra lotta generale per la libertà più piena e una effettiva giustizia sociale in Guyana.

## Guido il PCT negli anni fra il '30 e il '48

## E' morto in Tunisia il compagno Ali Gerad

TUNISI, 30. Ali Gerad, ex segretario generale del Partito comunista tunisino dalla metà degli anni Trenta al 1943, è morto a Tunisi dopo una lunga malattia.

## ALI GERAD

segretario generale del PCT dal 1935 al 1948, valeroso combattente per l'indipendenza della nazione tunisina, della democrazia e del socialismo, spentosi in Tunisi dopo una lunga malattia, al termine di una vita durissima di lotte, di prigionia, di sacrifici.

Inviato un commosso, affettuoso saluto alla moglie Susanne, ai figli, ai familiari, al Partito comunista e a tutti i patrioti e democratici tunisini.

ha informato che le scosse nell'area Pechino-Tientsin-Tangshan continuano e si sono rilevate «nuove circostanze anormali».

Una delegazione di un'organizzazione francese per l'amicizia con la Cina, che aveva inviato 23 suoi membri in Cina, è rientrata a Pechino mercoledì sera da Tangshan, ed ha espresso l'impressione che la città di Tangshan sia rimasta completamente devastata.

Le autorità, inoltre, temono che le due scosse più violente del sisma e le numerose scosse successive di assestamento abbiano intrappolato nelle miniere di carbone «Kailun» di Tangshan i lavoratori ancora vivi.

La legge ha ottenuto ai Comuni una maggioranza molto ristretta: l'opposizione battuta per soli 3 voti.

## Il governo ha superato un'altra prova

## L'industria aeronavale nazionalizzata in Gran Bretagna

La legge ha ottenuto ai Comuni una maggioranza molto ristretta: l'opposizione battuta per soli 3 voti.

## Si dimette in Venezuela il capo della polizia

CARACAS, 30. Mentre il governo venezuelano continua ad essere oggetto dei durissimi attacchi da parte dei partiti di sinistra, a causa della morte del dirigente socialista Jorge Rodríguez, il capo della polizia politica, Aristides Lander, ha rassegnato le dimissioni, in seguito ai risultati dell'autopsia secondo cui Rodríguez è morto a causa delle torture subite durante gli interrogatori della polizia.



PECHINO — Da Sha Lan, una strada commerciale molto nota della capitale cinese, come appariva all'indomani della prima forte scossa di terremoto

## Continua l'interesse per la situazione politica italiana

# I COMMENTI DELLA STAMPA ESTERA SUL VARO DEL GOVERNO ANDREOTTI

Giudizi del «Times» di Londra, di «Le Monde» e del tedesco occidentale «Frankfurter Rundschau»

## Il governo ha superato un'altra prova

## L'industria aeronavale nazionalizzata in Gran Bretagna

La legge ha ottenuto ai Comuni una maggioranza molto ristretta: l'opposizione battuta per soli 3 voti.

## Dal nostro corrispondente

LONDRA, 30. Il governo laburista ha superato di stretta misura la prova del voto sulla contro-proposta di legge per la nazionalizzazione dell'industria aeronavale.

## Si dimette in Venezuela il capo della polizia

CARACAS, 30. Mentre il governo venezuelano continua ad essere oggetto dei durissimi attacchi da parte dei partiti di sinistra, a causa della morte del dirigente socialista Jorge Rodríguez, il capo della polizia politica, Aristides Lander, ha rassegnato le dimissioni, in seguito ai risultati dell'autopsia secondo cui Rodríguez è morto a causa delle torture subite durante gli interrogatori della polizia.

## Si dimette in Venezuela il capo della polizia

CARACAS, 30. Mentre il governo venezuelano continua ad essere oggetto dei durissimi attacchi da parte dei partiti di sinistra, a causa della morte del dirigente socialista Jorge Rodríguez, il capo della polizia politica, Aristides Lander, ha rassegnato le dimissioni, in seguito ai risultati dell'autopsia secondo cui Rodríguez è morto a causa delle torture subite durante gli interrogatori della polizia.

## Jon Margineanu è il nuovo ambasciatore romeno in Italia

Nuovo ambasciatore di Romania in Italia è Jon Margineanu, che ha già presentato i credenziali al presidente della Repubblica, Leone. Prima della nomina ad ambasciatore Margineanu è stato direttore dell'agenzia romana di informazioni Agerpress. Di professione giornalista, negli anni 1966-67 è stato corrispondente da Roma dell'organo del Pcr «Scintille» e della stessa agenzia Agerpress. È membro del Comitato centrale del Pcr e deputato alla Grande Assemblea nazionale romana, dove ha presieduto la commissione parlamentare per gli Affari esteri.

## Articoli di Ponomarev e Zagladin sulla conferenza dei PC a Berlino

MOSCA, 30. La stampa sovietica continua a ospitare interventi di Ponomarev e Zagladin sul vertice dei partiti comunisti.

## Avviso di licitazione privata

L'IACP della Provincia di Torino deve procedere all'appalto dei lavori di costruzione di un complesso sportivo in TORINO Zona E/2 «Regione Falchiera» per conto del Comune di Torino.

## Avviso di licitazione privata

L'IACP della Provincia di Torino deve procedere all'appalto dei lavori di costruzione di un complesso sportivo in TORINO Zona E/2 «Regione Falchiera» per conto del Comune di Torino.

Per l'arresto dell'avv. Hernan Monteleagre

# Tensione fra Chiesa e giunta fascista in Cile

Il giurista democratico del «Vicariato della solidarietà» in prigione da 2 mesi - Irritazione in Vaticano per le speculazioni di Pinochet sulle onorificenze dell'ambasciatore di Santiago

Una tensione che dura da tempo tra la chiesa cilena e la giunta militare presieduta da Pinochet si è nuovamente accuita dopo l'improvvisato ed illegale arresto di Hernan Monteleagre che presta servizio come avvocato presso il «Vicariato della solidarietà», ossia l'organismo creato dal cardinale Silva Henríquez per gli aiuti alle famiglie dei prigionieri politici in seguito alla chiusura del «Comitato per la pace» imposta dal governo di Santiago.

Hernan Monteleagre è stato arrestato di notte nella sua abitazione due mesi fa, senza ordine di arresto, come prevede il decreto legge 1008 firmato da Pinochet, ed è tuttora in carcere anche se il decreto prevede che «entro 5 giorni» tutti gli atti debbono essere rimessi al tribunale.

Il successivo intervento del cardinale, il governo si è giustificato affermando che Hernan Monteleagre è membro del partito comunista e che, secondo quanto sarebbe stato trovato un documento redatto da un gruppo di giuristi del «Vicariato della solidarietà», si era attaccato al governo con una serie di invettive sul problema dei diritti dell'uomo. Dal documento trovato si evince inoltre che il «Vicariato» sarebbe «un paravento e un giocattolo nelle mani del Partito comunista».

Il cardinale di Santiago non solo ha respinto questa accusa, ma ha precisato, a proposito di Hernan Monteleagre, che la Chiesa non ha alcuna ragione di dubitare dell'autenticità cristiana dell'avvocato, al quale anzi esprime tutta la sua riconoscenza per la mansueta e onesta professionalità e umana. Quanto al documento sui diritti dell'uomo trovato dalla polizia, il cardinale ha notato che esso non è un segreto, in quanto è stato rimesso in un 28 febbraio scorso alla Corte Suprema e alla commissione di petizione consacrata dalla carta fondamentale. L'avvocato protestò inoltre per la mancanza di un'adeguata scala nei suoi confronti dalla polizia, allorché ha difeso i detenuti politici nella prigione «Tres Atraves» e respinge con forza il comunicato della giunta secondo il quale «le 415 persone arrestate sono una quantità infinita rispetto alla vita sociale e alla sicurezza personale di più di 10 milioni di cileni».

Il comunicato della giunta mette in luce una certa incoerenza, come «possa essere doloroso per una certa autorità ecclesiastica scoprire che una giunta militare si affrettava a collaborare con nobili desiderii umanitari della Chiesa, mentre in effetti nascondeva una precisa appartenenza politica al comunismo. Il cardinale non è certo piaciuto a Vaticano dove è ancora viva l'impressione per la speculazione imbastita da Pinochet, il quale avrebbe anche fornito lo stesso documento a un giornale di sinistra. Il cardinale ha precisato che il documento era stato consegnato a un gruppo di giuristi del «Vicariato della solidarietà».

## Articoli di Ponomarev e Zagladin sulla conferenza dei PC a Berlino

MOSCA, 30. La stampa sovietica continua a ospitare interventi di Ponomarev e Zagladin sul vertice dei partiti comunisti.

## Avviso di licitazione privata

L'IACP della Provincia di Torino deve procedere all'appalto dei lavori di costruzione di un complesso sportivo in TORINO Zona E/2 «Regione Falchiera» per conto del Comune di Torino.

## Avviso di licitazione privata

L'IACP della Provincia di Torino deve procedere all'appalto dei lavori di costruzione di un complesso sportivo in TORINO Zona E/2 «Regione Falchiera» per conto del Comune di Torino.

ne nazionale», sia per manifestare apprezzamento per la sua politica. Da parte vaticana, invece, è stato fatto osservare che la onorificenza dell'Ordine Piano viene conferita a tutti gli ambasciatori accreditati presso la Santa Sede purché abbiano superato i due anni di missione diplomatica. Quanto al dono di Pinochet, il cardinale Villot si è limitato a rispondere, a nome del papa, con una lettera di «pura cortesia».

La recente amicizia tra il cardinale Silva Henríquez e la giunta militare che ha inasprito ulteriormente gli atteggiamenti della Chiesa e lo Stato in Cile, non può ora non riflettersi anche nelle relazioni tra la Santa Sede ed il governo di Santiago.

Il cardinale di Santiago non solo ha respinto questa accusa, ma ha precisato, a proposito di Hernan Monteleagre, che la Chiesa non ha alcuna ragione di dubitare dell'autenticità cristiana dell'avvocato, al quale anzi esprime tutta la sua riconoscenza per la mansueta e onesta professionalità e umana. Quanto al documento sui diritti dell'uomo trovato dalla polizia, il cardinale ha notato che esso non è un segreto, in quanto è stato rimesso in un 28 febbraio scorso alla Corte Suprema e alla commissione di petizione consacrata dalla carta fondamentale. L'avvocato protestò inoltre per la mancanza di un'adeguata scala nei suoi confronti dalla polizia, allorché ha difeso i detenuti politici nella prigione «Tres Atraves» e respinge con forza il comunicato della giunta secondo il quale «le 415 persone arrestate sono una quantità infinita rispetto alla vita sociale e alla sicurezza personale di più di 10 milioni di cileni».

Il comunicato della giunta mette in luce una certa incoerenza, come «possa essere doloroso per una certa autorità ecclesiastica scoprire che una giunta militare si affrettava a collaborare con nobili desiderii umanitari della Chiesa, mentre in effetti nascondeva una precisa appartenenza politica al comunismo. Il cardinale non è certo piaciuto a Vaticano dove è ancora viva l'impressione per la speculazione imbastita da Pinochet, il quale avrebbe anche fornito lo stesso documento a un giornale di sinistra. Il cardinale ha precisato che il documento era stato consegnato a un gruppo di giuristi del «Vicariato della solidarietà».

Il cardinale di Santiago non solo ha respinto questa accusa, ma ha precisato, a proposito di Hernan Monteleagre, che la Chiesa non ha alcuna ragione di dubitare dell'autenticità cristiana dell'avvocato, al quale anzi esprime tutta la sua riconoscenza per la mansueta e onesta professionalità e umana. Quanto al documento sui diritti dell'uomo trovato dalla polizia, il cardinale ha notato che esso non è un segreto, in quanto è stato rimesso in un 28 febbraio scorso alla Corte Suprema e alla commissione di petizione consacrata dalla carta fondamentale. L'avvocato protestò inoltre per la mancanza di un'adeguata scala nei suoi confronti dalla polizia, allorché ha difeso i detenuti politici nella prigione «Tres Atraves» e respinge con forza il comunicato della giunta secondo il quale «le 415 persone arrestate sono una quantità infinita rispetto alla vita sociale e alla sicurezza personale di più di 10 milioni di cileni».

## Articoli di Ponomarev e Zagladin sulla conferenza dei PC a Berlino

MOSCA, 30. La stampa sovietica continua a ospitare interventi di Ponomarev e Zagladin sul vertice dei partiti comunisti.

## Avviso di licitazione privata

L'IACP della Provincia di Torino deve procedere all'appalto dei lavori di costruzione di un complesso sportivo in TORINO Zona E/2 «Regione Falchiera» per conto del Comune di Torino.

## Avviso di licitazione privata

L'IACP della Provincia di Torino deve procedere all'appalto dei lavori di costruzione di un complesso sportivo in TORINO Zona E/2 «Regione Falchiera» per conto del Comune di Torino.

ne nazionale», sia per manifestare apprezzamento per la sua politica. Da parte vaticana, invece, è stato fatto osservare che la onorificenza dell'Ordine Piano viene conferita a tutti gli ambasciatori accreditati presso la Santa Sede purché abbiano superato i due anni di missione diplomatica. Quanto al dono di Pinochet, il cardinale Villot si è limitato a rispondere, a nome del papa, con una lettera di «pura cortesia».

La recente amicizia tra il cardinale Silva Henríquez e la giunta militare che ha inasprito ulteriormente gli atteggiamenti della Chiesa e lo Stato in Cile, non può ora non riflettersi anche nelle relazioni tra la Santa Sede ed il governo di Santiago.

Il cardinale di Santiago non solo ha respinto questa accusa, ma ha precisato, a proposito di Hernan Monteleagre, che la Chiesa non ha alcuna ragione di dubitare dell'autenticità cristiana dell'avvocato, al quale anzi esprime tutta la sua riconoscenza per la mansueta e onesta professionalità e umana. Quanto al documento sui diritti dell'uomo trovato dalla polizia, il cardinale ha notato che esso non è un segreto, in quanto è stato rimesso in un 28 febbraio scorso alla Corte Suprema e alla commissione di petizione consacrata dalla carta fondamentale. L'avvocato protestò inoltre per la mancanza di un'adeguata scala nei suoi confronti dalla polizia, allorché ha difeso i detenuti politici nella prigione «Tres Atraves» e respinge con forza il comunicato della giunta secondo il quale «le 415 persone arrestate sono una quantità infinita rispetto alla vita sociale e alla sicurezza personale di più di 10 milioni di cileni».

Il comunicato della giunta mette in luce una certa incoerenza, come «possa essere doloroso per una certa autorità ecclesiastica scoprire che una giunta militare si affrettava a collaborare con nobili desiderii umanitari della Chiesa, mentre in effetti nascondeva una precisa appartenenza politica al comunismo. Il cardinale non è certo piaciuto a Vaticano dove è ancora viva l'impressione per la speculazione imbastita da Pinochet, il quale avrebbe anche fornito lo stesso documento a un giornale di sinistra. Il cardinale ha precisato che il documento era stato consegnato a un gruppo di giuristi del «Vicariato della solidarietà».

Il cardinale di Santiago non solo ha respinto questa accusa, ma ha precisato, a proposito di Hernan Monteleagre, che la Chiesa non ha alcuna ragione di dubitare dell'autenticità cristiana dell'avvocato, al quale anzi esprime tutta la sua riconoscenza per la mansueta e onesta professionalità e umana. Quanto al documento sui diritti dell'uomo trovato dalla polizia, il cardinale ha notato che esso non è un segreto, in quanto è stato rimesso in un 28 febbraio scorso alla Corte Suprema e alla commissione di petizione consacrata dalla carta fondamentale. L'avvocato protestò inoltre per la mancanza di un'adeguata scala nei suoi confronti dalla polizia, allorché ha difeso i detenuti politici nella prigione «Tres Atraves» e respinge con forza il comunicato della giunta secondo il quale «le 415 persone arrestate sono una quantità infinita rispetto alla vita sociale e alla sicurezza personale di più di 10 milioni di cileni».

## Articoli di Ponomarev e Zagladin sulla conferenza dei PC a Berlino

MOSCA, 30. La stampa sovietica continua a ospitare interventi di Ponomarev e Zagladin sul vertice dei partiti comunisti.

## Avviso di licitazione privata

L'IACP della Provincia di Torino deve procedere all'appalto dei lavori di costruzione di un complesso sportivo in TORINO Zona E/2 «Regione Falchiera» per conto del Comune di Torino.

## Avviso di licitazione privata

L'IACP della Provincia di Torino deve procedere all'appalto dei lavori di costruzione di un complesso sportivo in TORINO Zona E/2 «Regione Falchiera» per conto del Comune di Torino.

Advertisement for 'L'Unità' newspaper, listing subscription rates and contact information for the publisher, Editor-in-Chief, and various departments.

Advertisement for 'L'Unità' newspaper, listing subscription rates and contact information for the publisher, Editor-in-Chief, and various departments.

Advertisement for 'L'Unità' newspaper, listing subscription rates and contact information for the publisher, Editor-in-Chief, and various departments.

Advertisement for 'L'Unità' newspaper, listing subscription rates and contact information for the publisher, Editor-in-Chief, and various departments.

Advertisement for 'L'Unità' newspaper, listing subscription rates and contact information for the publisher, Editor-in-Chief, and various departments.

Dopo l'annuncio di un'intesa fra OLP e Siria per una soluzione in Libano

# Incertezza e polemiche al Cairo sui termini dell'accordo di Damasco

Arafat contesterebbe una frase critica verso l'Egitto inserita nel comunicato congiunto - Il piano elaborato dai delegati palestinesi e siriani per riportare la pace in Libano - Malgrado l'intesa continuano i combattimenti - Oggi il tentativo della Croce Rossa di trasferire i feriti da Tall Al Zaatar

IL CAIRO, 30.

Prima difficoltà per gli osservatori dopo l'annuncio dell'accordo raggiunto a Damasco, mediatore il premier libico Jallud, fra siriani e palestinesi. Difficoltà non impreviste, sia per la confusione che domina le circostanze in cui si è svolta questa iniziativa e sia per l'ambiguità in parole povere di una ennesima trattativa fra esponenti siriani e palestinesi.

Città del Capo

## Quattro giornalisti arrestati in Sudafrica

Sono detenuti in base alla legge sul terrorismo Pesanti condanne a 56 braccianti in Rhodesia

CITTA' DEL CAPO, 30

La repressione del regime sudafricano si sta allargando in questi giorni anche alla comunità bianca. Secondo annunci ufficiali della polizia sono stati arrestati tre giornalisti e un ingegnere in base alla legge sul terrorismo che permette periodi di detenzione indefiniti senza che l'accusato sia sospettato di partecipazione o complicità, dice la legge, in atti di terrorismo. Uno dei giornalisti è un bianco, il secondo è un indiano e il terzo è un africano del pomeriggio. Sono stati arrestati anche in questo caso un bianco, redattore del quotidiano di opposizione *Daily Mail*, ed un africano del pomeriggio *The Star*.

Gli arresti sono un giornalista del *Cape Argus* con la moglie in stato interessante, un docente dell'Università di Città del Capo. Due altri sono sudafricani, uno è un indiano e anche in questo caso si tratta di giornalisti, uno bianco, redattore del quotidiano di opposizione *Daily Mail*, ed un africano del pomeriggio *The Star*.

In Rhodesia cinquantasei braccianti africani sono stati condannati a dieci anni di lavori forzati sotto l'accusa di non avere denunciato alle autorità la presenza di guerriglieri. I braccianti sono stati proclamati innocenti e sono stati arrestati nel corso di una retata seguita da una caccia alla spina, nella quale era stato ucciso un agricoltore bianco.

Contemporaneamente si è conclusa a Maputo, capitale del Mozambico, una riunione urgente dei tre capi di Stato che sostengono la lotta dei guerriglieri dello Zimbabwe, Samora Machel, Julius Nyerere e Kenneth Kaunda. Un portavoce ha dichiarato che i tre capi di Stato hanno avuto colloqui di lavoro e si sono accordati su una serie di punti. Il comunicato di Damasco non aveva ricevuto la sua approvazione finale e si era ancora in fase di discussione. Dopo di che il capo dell'OLP ha inviato al presidente Sadat un messaggio in cui si dichiara il suo accordo con il presidente di Damasco e poi un secondo messaggio nel quale dice *Al Ahrar* «dichiariamo che il comunicato di Damasco è un'intesa che non ha nulla di ufficiale» e che il presidente di Damasco non è stato consultato.

## Lo scrittore polacco Andrzejewski sollecita un'amnistia

VARSAVIA, 30

Lo scrittore polacco Jerzy Andrzejewski, autore di *Ceneri e diamanti* e di altri romanzi di successo, ha reso noto oggi un documento nel quale sollecita l'amnistia per i lavoratori condannati in relazione con le manifestazioni di protesta contro l'aumento dei prezzi.

Andrzejewski, che ha una lunga esperienza di combattimenti di solidarietà con i condannati, di esprimere i sentimenti e le convinzioni «di molti scrittori e intellettuali polacchi sollecita» i quali considerano ingiuste le condanne e vedono negli «operai perseguitati» dei combattenti per una vera democrazia socialista. Per la libertà civile, senza che la libertà è soffocata e parole d'ordine menzognere cominciano a dominare la vita sociale, la vita degli individui manca di respiro. «Non si può permettere che si perseveri nella sua protesta fino a quando uno dei manifestanti è in minaccia di violenza, progressivamente la forza della sua famiglia e della società, umiliato nella lavoro o nella vita sociale».

La prima difficoltà per gli osservatori dopo l'annuncio dell'accordo raggiunto a Damasco, mediatore il premier libico Jallud, fra siriani e palestinesi. Difficoltà non impreviste, sia per la confusione che domina le circostanze in cui si è svolta questa iniziativa e sia per l'ambiguità in parole povere di una ennesima trattativa fra esponenti siriani e palestinesi.

Prima di proseguire due parole sull'accordo di Damasco. Il piano prevede un appello a tutte le parti impilate nella guerra civile libanese perché ottemperino ad un cessate il fuoco entro una data da fissare da parte di un comitato di supervisione apposto. Il piano contempla inoltre la costituzione immediata di un'altra commissione sira-palestinese, sotto la presidenza di un egiziano, per sorvegliare la tregua. Tale commissione avrebbe il compito di ripristinare la pace e di assicurare lo scendere in campo per la rimozione di tutti i segni di guerra entro dieci giorni, servendosi di una commissione pan-araba presente in Libano e di qualsiasi altro mezzo opportuno e necessario. La commissione ometterebbe l'ufficio di qualsiasi altro mezzo opportuno e necessario. La commissione ometterebbe l'ufficio di qualsiasi altro mezzo opportuno e necessario.

Veniamo dunque alla polemica di Damasco. *Al Ahrar* parla di messaggi inviati la notte scorsa da Yasser Arafat al Presidente Sadat nei quali il leader dell'OLP esprime il suo disappiamento per l'inclusione nel comunicato di Damasco di una frase in cui si attacca l'Egitto. *Al Ahrar* contiene anche un passaggio che è stato aggiunto dai dirigenti siriani, che non hanno chiesto il parere dei leader della resistenza palestinese.

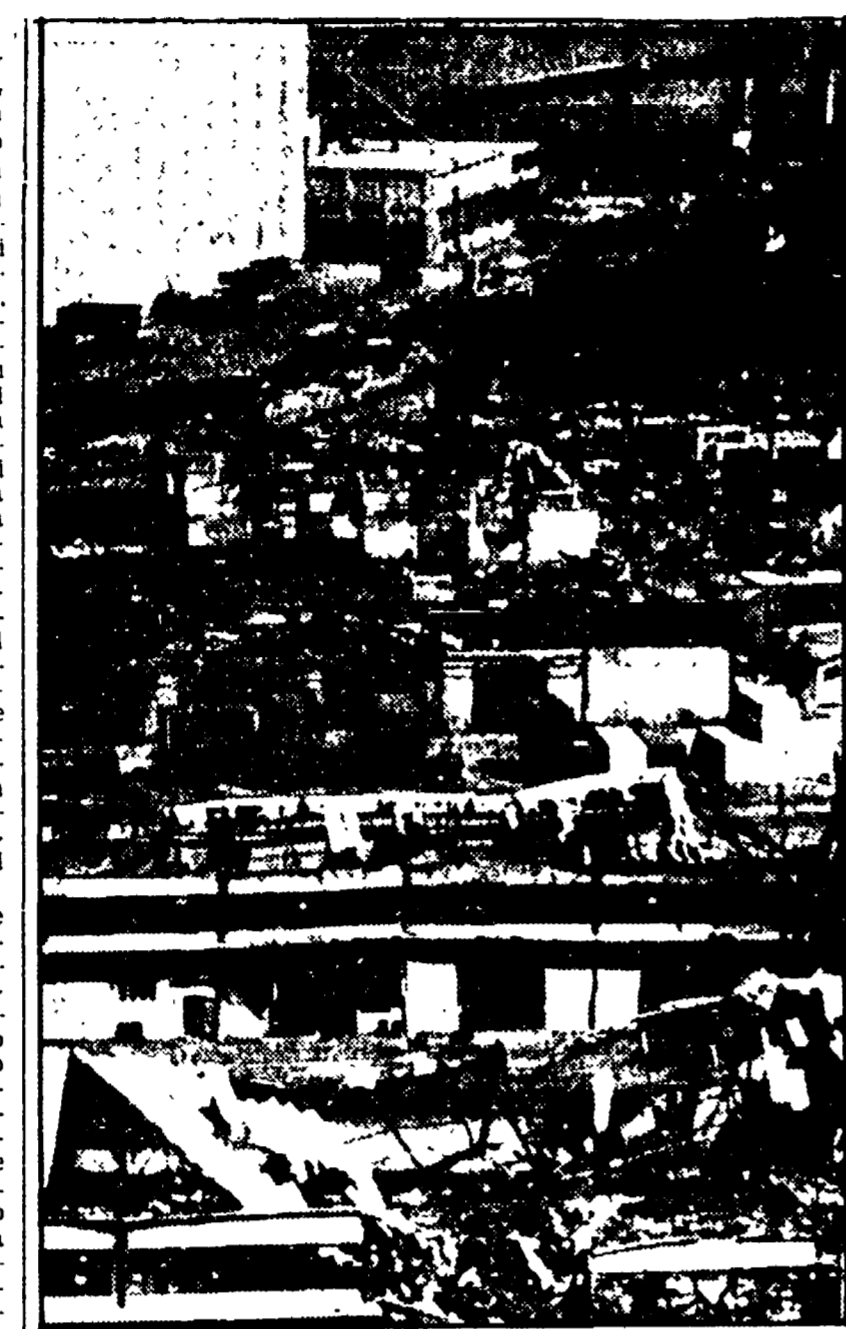
Venuto a conoscenza, tramite Radio Damasco, del comunicato redatto nella capitale siriana, Arafat avrebbe tentato di intervenire in contatto con il suo rappresentante a Damasco, Faruk Kadumi, per ottenere chiarimenti. Arafat, aggiunge *Al Ahrar*, non è potuto raggiungere i dirigenti siriani, affrettò a dichiarare che il comunicato diffuso da Damasco non aveva ricevuto la sua approvazione finale e si era ancora in fase di discussione.

Il testo della risoluzione dice: «La manovra dei gruppi dirigenti degli Stati Uniti, della Germania federale, della Gran Bretagna e della Francia, un'intollerabile ingerenza negli affari interni italiani, ed una sfacciatata sfida alla volontà dimostrata dal popolo italiano nelle ultime elezioni generali».

«Questa manovra», prosegue la risoluzione, «costituisce anche un ricatto diretto contro i lavoratori e le forze progressiste che in tutti gli Stati capitalistici, compreso il Giappone, stanno lottando per la rinascita del loro paese attraverso il superamento della grave crisi economica, politica, sociale e morale».

«Il XIII congresso straordinario del PC giapponese denuncia risolutamente la cospirazione anticomunista dei dirigenti delle quattro potenze e ribadisce quello che è il suo permanente impegno nella difesa rigorosa della sovranità nazionale e delle libertà democratiche».

«Il congresso», conclude la risoluzione, «esprime il suo più caloroso sostegno e la sua solidarietà fraterna a tutti i membri del PC italiano che ha adottato la risoluzione di Damasco, e con la sua vasta massa popolare, stanno ora lottando per aprire la strada alla realizzazione di riforme progressiste che consentano di far uscire il paese dalla crisi».



BEIRUT - Le immani distruzioni provocate nella capitale libanese dalla guerra scatenata contro i palestinesi

Rispondendo all'intervista di Breznev alla «Pravda»

## Fiacca replica di Bonn alle accuse di ingerenze in Italia

Protesta del XIII Congresso straordinario del Partito comunista giapponese contro il ricatto economico al nostro paese deciso a Portofino

BONN, 30

L'intervista di Breznev alla *Pravda*, in cui il segretario del PCUS ha condannato le ingerenze degli USA, della Gran Bretagna, della Francia e della Germania federale negli affari interni italiani, ha provocato (per ora) la reazione di uno solo dei governi implicati: quello di Bonn.

Il portavoce del governo tedesco federale, Klaus Boelling, ha «respinato» le accuse di Breznev dicendo che il segretario del PCUS ha attribuito ai dirigenti occidentali «intenzioni che non corrispondono al vero». Colui che ha respinto le accuse di Boelling non va nulla, poiché le rivelazioni del cancelliere Schmidt sul «ricatto di Portofino» pubblicate sulla stampa di tutto il mondo, sono state oggetto di commenti, analisi e polemiche, e sono note a tutti.

Sulla vicenda di Portofino c'è una presa di posizione del XIII congresso straordinario del Partito comunista giapponese, in corso da ieri a Tokio, che ha adottato una protesta contro il ferimento. Tre impianti della Standard Electric sono rimasti chiusi stamattina in seguito alle «manovre» e manifestazioni accompagnate da brevi astensioni dal lavoro si sono svolte in altri centri industriali cristiano-democratici ha dato della Standard Electric hanno anche inviato messaggi di protesta al re e al primo ministro.

La polizia ha diffuso un comunicato nel quale afferma che gli agenti che hanno sparato a Portofino sono «sospesi» e che il ministro degli Interni Andreotti si riserva di prendere le sue decisioni.

Alcuni dei principali esponenti di partiti politici socialisti, repubblicani e liberali, pubblicati ieri sera a Madrid, protestano per la morte avvenuta in Cile «in circostanze sospette» di Carmelo Soriano, figlio dell'architetto spagnolo Arturo Soria.

Questi e suo padre avevano fondato in Cile una compagnia che tra il 1950 e il 1960 ha pubblicato opere dei maggiori poeti sudamericani. La polizia ha deciso di intervenire contro il sindacalista ferito durante una manifestazione.

ESPOSTO DA CARTER

## Il programma di politica internazionale

PLAINS (GEORGIA), 30

Carter e il senatore Mondale hanno concluso oggi quattro giorni di consultazioni con loro colleghi a Plains. Tra gli esponenti repubblicani non è esplicito alcun giudizio in parte critica, mentre all'interno della DC non hanno mancato di manifestarsi dei malumori tra le correnti: c'è chi si considera danneggiato dalla distribuzione dei posti, e chi si considera in grado di donare i propri voti al gruppo forzanovista.

Parlando con i giornalisti ha detto, a proposito del Sud, che non continueremo ad imprimere le nostre relazioni cercando di incoraggiare passi verso un governo di maggioranza, e il servizio dei buoni uffici del Sudafica per tentare di risolvere la crisi rhodesiana.

Jimmy Carter ha poi dichiarato che gli Stati Uniti devono smettere di trattare l'America latina «in modo paternalistico» o relegandola ad un ruolo emiserico nel quadro degli affari mondiali. Per quel che riguarda le relazioni con la Cina, a suo parere esse «sono forse giunte ad un punto morto, se non se sono deteriorate in qualche modo». Il presidente Nixon visitò il paese. Quindi ha ribadito che l'impegno USA verso Israele deve essere «consistente ed incrollabile».

LA POLIZIA HA SPARATO

SINDACALISTA SPAGNOLO FERITO DURANTE UNA MANIFESTAZIONE

## Sindacalista spagnolo ferito durante una manifestazione

protesta al re e al primo ministro

MADRID, 30

Un uomo è stato ferito durante una manifestazione di circa un migliaio di persone che, a Portofino, hanno sfilato contro il ferimento.

Alcuni dei principali esponenti di partiti politici socialisti, repubblicani e liberali, pubblicati ieri sera a Madrid, protestano per la morte avvenuta in Cile «in circostanze sospette» di Carmelo Soriano, figlio dell'architetto spagnolo Arturo Soria.

Questi e suo padre avevano fondato in Cile una compagnia che tra il 1950 e il 1960 ha pubblicato opere dei maggiori poeti sudamericani.

La polizia ha deciso di intervenire contro il sindacalista ferito durante una manifestazione.

CON LA DC CHE VUOLE INASPRIRLA

## Una drastica legge contro il terrorismo varata nella RFT

BONN, 30

Una drastica legge contro il terrorismo è stata oggi varata nella Repubblica federale. Dopo una opposizione iniziale, alla fine l'opposizione cristiana-democratica ha dato anch'essa voto favorevole al Bundesrat, la Camera alta, dove essa detiene la maggioranza.

La nuova legislazione in materia di antiterrorismo prevede fra l'altro l'esclusione dal processo di quegli avvocati per i quali esista il sospetto di complicità con i terroristi. I lavoratori della corrispondenza fra legali e assistiti, crea il nuovo reato, perseguibile penalmente, della costituzione di organizzazioni terroristiche.

GOVERNO

## Governo

dere atto che non può farci che le è più gradito, e deve rivolgersi a tutte le altre forze costituzionali. Senza di che un governo non potrebbe neppure aver vita. Si apre in questo modo una fase di passaggio complessa, difficile, nella quale si procederà a superare vecchi metodi di governo e serie contraddizioni. Si tratta di vedere se in questo momento si saprà tenere conto delle necessità del Paese: se ad esso si sapranno sacrificare interessi o pressioni di parte.

Il varo della lista dei ministri del terzo governo Andreotti, come è logico, ha suscitato commenti e reazioni. Socialisti e repubblicani hanno espresso alcuni giudizi in parte critica, mentre all'interno della DC non hanno mancato di manifestarsi dei malumori tra le correnti: c'è chi si considera danneggiato dalla distribuzione dei posti, e chi si considera in grado di donare i propri voti al gruppo forzanovista.

Parlando con i giornalisti ha detto, a proposito del Sud, che non continueremo ad imprimere le nostre relazioni cercando di incoraggiare passi verso un governo di maggioranza, e il servizio dei buoni uffici del Sudafica per tentare di risolvere la crisi rhodesiana.

RISPOSTANDO ALL'INTERVISTA DI BREZNEV ALLA «PRAVDA»

FIACCIA REPLICAZIONE DI BONN ALLE ACCUSE DI INGERENZE IN ITALIA

## Protesta del XIII Congresso straordinario del Partito comunista giapponese contro il ricatto economico al nostro paese deciso a Portofino

BONN, 30

L'intervista di Breznev alla *Pravda*, in cui il segretario del PCUS ha condannato le ingerenze degli USA, della Gran Bretagna, della Francia e della Germania federale negli affari interni italiani, ha provocato (per ora) la reazione di uno solo dei governi implicati: quello di Bonn.

Il portavoce del governo tedesco federale, Klaus Boelling, ha «respinato» le accuse di Breznev dicendo che il segretario del PCUS ha attribuito ai dirigenti occidentali «intenzioni che non corrispondono al vero». Colui che ha respinto le accuse di Boelling non va nulla, poiché le rivelazioni del cancelliere Schmidt sul «ricatto di Portofino» pubblicate sulla stampa di tutto il mondo, sono state oggetto di commenti, analisi e polemiche, e sono note a tutti.

Sulla vicenda di Portofino c'è una presa di posizione del XIII congresso straordinario del Partito comunista giapponese, in corso da ieri a Tokio, che ha adottato una protesta contro il ferimento. Tre impianti della Standard Electric sono rimasti chiusi stamattina in seguito alle «manovre» e manifestazioni accompagnate da brevi astensioni dal lavoro si sono svolte in altri centri industriali cristiano-democratici ha dato della Standard Electric hanno anche inviato messaggi di protesta al re e al primo ministro.

La polizia ha diffuso un comunicato nel quale afferma che gli agenti che hanno sparato a Portofino sono «sospesi» e che il ministro degli Interni Andreotti si riserva di prendere le sue decisioni.

Alcuni dei principali esponenti di partiti politici socialisti, repubblicani e liberali, pubblicati ieri sera a Madrid, protestano per la morte avvenuta in Cile «in circostanze sospette» di Carmelo Soriano, figlio dell'architetto spagnolo Arturo Soria.

Questi e suo padre avevano fondato in Cile una compagnia che tra il 1950 e il 1960 ha pubblicato opere dei maggiori poeti sudamericani.

La polizia ha deciso di intervenire contro il sindacalista ferito durante una manifestazione.

# CONTINUA DALLA PRIMA PAGINA

GOVERNO

Questa mattina l'allarme si era parzialmente attenuato. Per le 11, a Seveso, era previsto un incontro chiarificatore tra i sindacati dei comuni interessati e l'assessore Rivolta. «Per l'evacuazione, come si è detto», si procederà lunedì. Alcuni degli sfollati presumeranno un esodo continuato andranno al Leonardo da Vinci; per altri si cercherà una diversa soluzione. Per le donne e i bambini insospettiti verificatisi in questi comuni.

Da lunedì a Seveso, entrerà in funzione un servizio di assistenza ai gravemente malati. I casi più difficili verranno inviati alla "Mangiatrice" dove il presidente Rivolta, verrà loro garantita la libertà di interommentare la gravidanza una volta posto il feto delo analizzato. La superstrada non sarà chiusa al traffico: solo il suo lato est, nel tratto in quinato, verrà delimitato dal filo spinato.

Queste cose ha detto ieri l'assessore alla sanità. Non è molto, ma è certo meglio del silenzio dei giorni scorsi.

Intanto una delegazione del PCI si incontra domani, sabato, con i tecnici e i funzionari dei comuni di Seveso, Meda e Cesano Maderno, colpiti dalla nube tossica. Sarà composta dai deputati Leo Pannofili, vice presidente del gruppo comunista alla Camera dei deputati, Rubes Tivola, della sezione superiore del partito pubblico, per influenza dell'ICMESA, e per incompetenza avrà cancellato questa dichiarazione. E' possibile che i deputati Pannofili e Tivola, organi tecnici dello Stato, scientificamente aggiornati, siano in grado di assistere i ministri e assessori regionali che affrontano con prontezza e responsabilità i loro compiti.

Partiamo infine di cultura. Sono emersi, in questo caso, due livelli di conoscenza: i padroni della multinazionale, ed i loro esperti, secondo il ministro. I tecnici, le industrie, i rischi; i lavoratori e le popolazioni ignoravano ogni cosa. I pochi esperti italiani, all'epoca, erano stati parati di pericoli della dizione erano stati emarginati. Le biblioteche universitarie, che stanno cancellando per colpa di un abba d'abbondanza, non avevano le riviste che già nel 1957 avevano riportato i primi dati sulla nocività di una sostanza. I politici, in sostanza, erano molto più attenti dei carabinieri. La popolazione, in questi giorni, osserva un atteggiamento di «incoscienza del mangiare animali contaminati e l'eccesso di rifiutare ospitalità a chi è di Seveso».

La riunione presidenziale da Andreotti su Seveso

Si è svolta ieri mattina una riunione interministeriale, durata un'ora, per esaminare i gravissimi problemi venuti a creare a Seveso in seguito alla fuoriuscita di gas tossici. Alla riunione, presieduta dal ministro delle Partecipazioni Statali, hanno partecipato il ministro dell'Interno, Cossiga, della Sanità, Dal Paoletti, delle Poste, Telecomunicazioni, e del Lavoro, Tassinari.

«Vi è stata», ha detto l'on. Anselmi al termine della riunione, «una grande valutazione. Comunque, allo stato attuale ancora non sono stati adottati provvedimenti in quanto bisogna essere coordinati con la Regione. Questi scambi continueranno anche nella giornata di domani».

Il giunta regionale della Sardegna, malgrado il deciso di effettuare un censimento delle fonti di pericolo connesse alle attività produttive, ha deciso di assumere sistemi di sicurezza e prevenzione adottati, i livelli di rischio che corrono i lavoratori addetti, le popolazioni e il territorio.

Infine, il Laboratorio inquinamento atmosferico del Consiglio Nazionale delle Ricerche ha messo a disposizione della Regione Lombardia una unità mobile da utilizzare nelle operazioni di decontaminazione della zona colpita.

EMERGENZA

banti, cosmetici, farmaci, assistito ad abusi di prodotti farmaceutici per ottenere ricavi di nutrizione, di bellezza, di salute, ottenibili più assecondando scientificamente la natura che violentandola.

Un'altra parola da definire è «auti». Si parla molto di quei che governano o impediscono che i governi o imprese straniere potrebbero dare l'una dall'altra sulle prospettive della situazione. Si

GOVERNO

Questa mattina l'allarme si era parzialmente attenuato. Per le 11, a Seveso, era previsto un incontro chiarificatore tra i sindacati dei comuni interessati e l'assessore Rivolta. «Per l'evacuazione, come si è detto», si procederà lunedì. Alcuni degli sfollati presumeranno un esodo continuato andranno al Leonardo da Vinci; per altri si cercherà una diversa soluzione. Per le donne e i bambini insospettiti verificatisi in questi comuni.

Da lunedì a Seveso, entrerà in funzione un servizio di assistenza ai gravemente malati. I casi più difficili verranno inviati alla "Mangiatrice" dove il presidente Rivolta, verrà loro garantita la libertà di interommentare la gravidanza una volta posto il feto delo analizzato. La superstrada non sarà chiusa al traffico: solo il suo lato est, nel tratto in quinato, verrà delimitato dal filo spinato.

Queste cose ha detto ieri l'assessore alla sanità. Non è molto, ma è certo meglio del silenzio dei giorni scorsi.

Intanto una delegazione del PCI si incontra domani, sabato, con i tecnici e i funzionari dei comuni di Seveso, Meda e Cesano Maderno, colpiti dalla nube tossica. Sarà composta dai deputati Leo Pannofili, vice presidente del gruppo comunista alla Camera dei deputati, Rubes Tivola, della sezione superiore del partito pubblico, per influenza dell'ICMESA, e per incompetenza avrà cancellato questa dichiarazione. E' possibile che i deputati Pannofili e Tivola, organi tecnici dello Stato, scientificamente aggiornati, siano in grado di assistere i ministri e assessori regionali che affrontano con prontezza e responsabilità i loro compiti.

Partiamo infine di cultura. Sono emersi, in questo caso, due livelli di conoscenza: i padroni della multinazionale, ed i loro esperti, secondo il ministro. I tecnici, le industrie, i rischi; i lavoratori e le popolazioni ignoravano ogni cosa. I pochi esperti italiani, all'epoca, erano stati parati di pericoli della dizione erano stati emarginati. Le biblioteche universitarie, che stanno cancellando per colpa di un abba d'abbondanza, non avevano le riviste che già nel 1957 avevano riportato i primi dati sulla nocività di una sostanza. I politici, in sostanza, erano molto più attenti dei carabinieri. La popolazione, in questi giorni, osserva un atteggiamento di «incoscienza del mangiare animali contaminati e l'eccesso di rifiutare ospitalità a chi è di Seveso».

La riunione presidenziale da Andreotti su Seveso

Si è svolta ieri mattina una riunione interministeriale, durata un'ora, per esaminare i gravissimi problemi venuti a creare a Seveso in seguito alla fuoriuscita di gas tossici. Alla riunione, presieduta dal ministro delle Partecipazioni Statali, hanno partecipato il ministro dell'Interno, Cossiga, della Sanità, Dal Paoletti, delle Poste, Telecomunicazioni, e del Lavoro, Tassinari.

«Vi è stata», ha detto l'on. Anselmi al termine della riunione, «una grande valutazione. Comunque, allo stato attuale ancora non sono stati adottati provvedimenti in quanto bisogna essere coordinati con la Regione. Questi scambi continueranno anche nella giornata di domani».

Il giunta regionale della Sardegna, malgrado il deciso di effettuare un censimento delle fonti di pericolo connesse alle attività produttive, ha deciso di assumere sistemi di sicurezza e prevenzione adottati, i livelli di rischio che corrono i lavoratori addetti, le popolazioni e il territorio.

Infine, il Laboratorio inquinamento atmosferico del Consiglio Nazionale delle Ricerche ha messo a disposizione della Regione Lombardia una unità mobile da utilizzare nelle operazioni di decontaminazione della zona colpita.

EMERGENZA

banti, cosmetici, farmaci, assistito ad abusi di prodotti farmaceutici per ottenere ricavi di nutrizione, di bellezza, di salute, ottenibili più assecondando scientificamente la natura che violentandola.

Un'altra parola da definire è «auti». Si parla molto di quei che governano o impediscono che i governi o imprese straniere potrebbero dare l'una dall'altra sulle prospettive della situazione. Si

GOVERNO

Questa mattina l'allarme si era parzialmente attenuato. Per le 11, a Seveso, era previsto un incontro chiarificatore tra i sindacati dei comuni interessati e l'assessore Rivolta. «Per l'evacuazione, come si è detto», si procederà lunedì. Alcuni degli sfollati presumeranno un esodo continuato andranno al Leonardo da Vinci; per altri si cercherà una diversa soluzione. Per le donne e i bambini insospettiti verificatisi in questi comuni.

Da lunedì a Seveso, entrerà in funzione un servizio di assistenza ai gravemente malati. I casi più difficili verranno inviati alla "Mangiatrice" dove il presidente Rivolta, verrà loro garantita la libertà di interommentare la gravidanza una volta posto il feto delo analizzato. La superstrada non sarà chiusa al traffico: solo il suo lato est, nel tratto in quinato, verrà delimitato dal filo spinato.

Queste cose ha detto ieri l'assessore alla sanità. Non è molto, ma è certo meglio del silenzio dei giorni scorsi.

Intanto una delegazione del PCI si incontra domani, sabato, con i tecnici e i funzionari dei comuni di Seveso, Meda e Cesano Maderno, colpiti dalla nube tossica. Sarà composta dai deputati Leo Pannofili, vice presidente del gruppo comunista alla Camera dei deputati, Rubes Tivola, della sezione superiore del partito pubblico, per influenza dell'ICMESA, e per incompetenza avrà cancellato questa dichiarazione. E' possibile che i deputati Pannofili e Tivola, organi tecnici dello Stato, scientificamente aggiornati, siano in grado di assistere i ministri e assessori regionali che affrontano con prontezza e responsabilità i loro compiti.

Partiamo infine di cultura. Sono emersi, in questo caso, due livelli di conoscenza: i padroni della multinazionale, ed i loro esperti, secondo il ministro. I tecnici, le industrie, i rischi; i lavoratori e le popolazioni ignoravano ogni cosa. I pochi esperti italiani, all'epoca, erano stati parati di pericoli della dizione erano stati emarginati. Le biblioteche universitarie, che stanno cancellando per colpa di un abba d'abbondanza, non avevano le riviste che già nel 1957 avevano riportato i primi dati sulla nocività di una sostanza. I politici, in sostanza, erano molto più attenti dei carabinieri. La popolazione, in questi giorni, osserva un atteggiamento di «incoscienza del mangiare animali contaminati e l'eccesso di rifiutare ospitalità a chi è di Seveso».

La riunione presidenziale da Andreotti su Seveso

Si è svolta ieri mattina una riunione interministeriale, durata un'ora, per esaminare i gravissimi problemi venuti a creare a Seveso in seguito alla fuoriuscita di gas tossici. Alla riunione, presieduta dal ministro delle Partecipazioni Statali, hanno partecipato il ministro dell'Interno, Cossiga, della Sanità, Dal Paoletti, delle Poste, Telecomunicazioni, e del Lavoro, Tassinari.

«Vi è stata», ha detto l'on. Anselmi al termine della riunione, «una grande valutazione. Comunque, allo stato attuale ancora non sono stati adottati provvedimenti in quanto bisogna essere coordinati con la Regione. Questi scambi continueranno anche nella giornata di domani».

Il giunta regionale della Sardegna, malgrado il deciso di effettuare un censimento delle fonti di pericolo connesse alle attività produttive, ha deciso di assumere sistemi di sicurezza e prevenzione adottati, i livelli di rischio che corrono i lavoratori addetti, le popolazioni e il territorio.

Infine, il Laboratorio inquinamento atmosferico del Consiglio Nazionale delle Ricerche ha messo a disposizione della Regione Lombardia una unità mobile da utilizzare nelle operazioni di decontaminazione della zona colpita.

EMERGENZA

banti, cosmetici, farmaci, assistito ad abusi di prodotti farmaceutici per ottenere ricavi di nutrizione, di bellezza, di salute, ottenibili più assecondando scientificamente la natura che violentandola.

Un'altra parola da definire è «auti». Si parla molto di quei che governano o impediscono che i governi o imprese straniere potrebbero dare l'una dall'altra sulle prospettive della situazione. Si

GOVERNO

Questa mattina l'allarme si era parzialmente attenuato. Per le 11, a Seveso, era previsto un incontro chiarificatore tra i sindacati dei comuni interessati e l'assessore Rivolta. «Per l'evacuazione, come si è detto», si procederà lunedì. Alcuni degli sfollati presumeranno un esodo continuato andranno al Leonardo da Vinci; per altri si cercherà una diversa soluzione. Per le donne e i bambini insospettiti verificatisi in questi comuni.

GOVERNO

Questa mattina l'allarme si era parzialmente attenuato. Per le 11, a Seveso, era previsto un incontro chiarificatore tra i sindacati dei comuni interessati e l'assessore Rivolta. «Per l'evacuazione, come si è detto», si procederà lunedì. Alcuni degli sfollati presumeranno un esodo continuato andranno al Leonardo da Vinci; per altri si cercherà una diversa soluzione. Per le donne e i bambini insospettiti verificatisi in questi comuni.

Da lunedì a Seveso, entrerà in funzione un servizio di assistenza ai gravemente malati. I casi più difficili verranno inviati alla "Mangiatrice" dove il presidente Rivolta, verrà loro garantita la libertà di interommentare la gravidanza una volta posto il feto delo analizzato. La superstrada non sarà chiusa al traffico: solo il suo lato est, nel tratto in quinato, verrà delimitato dal filo spinato.

Queste cose ha detto ieri l'assessore alla sanità. Non è molto, ma è certo meglio del silenzio dei giorni scorsi.

Intanto una delegazione del PCI si incontra domani, sabato, con i tecnici e i funzionari dei comuni di Seveso, Meda e Cesano Maderno, colpiti dalla nube tossica. Sarà composta dai deputati Leo Pannofili, vice presidente del gruppo comunista alla Camera dei deputati, Rubes Tivola, della sezione superiore del partito pubblico, per influenza dell'ICMESA, e per incompetenza avrà cancellato questa dichiarazione. E' possibile che i deputati Pannofili e Tivola, organi tecnici dello Stato, scientificamente aggiornati, siano in grado di assistere i ministri e assessori regionali che affrontano con prontezza e responsabilità i loro compiti.

Partiamo infine di cultura. Sono emersi, in questo caso, due livelli di conoscenza: i padroni della multinazionale, ed i loro esperti, secondo il ministro. I tecnici, le industrie, i rischi; i lavoratori e le popolazioni ignoravano ogni cosa. I pochi esperti italiani, all'epoca, erano stati parati di pericoli della dizione erano stati emarginati. Le biblioteche universitarie, che stanno cancellando per colpa di un abba d'abbondanza, non avevano le riviste che già nel 1957 avevano riportato i primi dati sulla nocività di una sostanza. I politici, in sostanza, erano molto più attenti dei carabinieri. La popolazione, in questi giorni, osserva un atteggiamento di «incoscienza del mangiare animali contaminati e l'eccesso di rifiutare ospitalità a chi è di Seveso».

La riunione presidenziale da Andreotti su Seveso

Si è svolta ieri mattina una riunione interministeriale, durata un'ora, per esaminare i gravissimi problemi venuti a creare a Seveso in seguito alla fuoriuscita di gas tossici. Alla riunione, presieduta dal ministro delle Partecipazioni Statali, hanno partecipato il ministro dell'Interno, Cossiga, della Sanità, Dal Paoletti, delle Poste, Telecomunicazioni, e del Lavoro, Tassinari.

«Vi è stata», ha detto l'on. Anselmi al termine della riunione, «una grande valutazione. Comunque, allo stato attuale ancora non sono stati adottati provvedimenti in quanto bisogna essere coordinati con la Regione. Questi scambi continueranno anche nella giornata di domani».

Il giunta regionale della Sardegna, malgrado il deciso di effettuare un censimento delle fonti di pericolo connesse alle attività produttive, ha deciso di assumere sistemi di sicurezza e prevenzione adottati, i livelli di rischio che corrono i lavoratori addetti, le popolazioni e il territorio.

Infine, il Laboratorio inquinamento atmosferico del Consiglio Nazionale delle Ricerche ha messo a disposizione della Regione Lombardia una unità mobile da utilizzare nelle operazioni di decontaminazione della zona colpita.

EMERGENZA

banti, cosmetici, farmaci, assistito ad abusi di prodotti farmaceutici per ottenere ricavi di nutrizione, di bellezza, di salute, ottenibili più assecondando scientificamente la natura che violentandola.

Un'altra parola da definire è «auti». Si parla molto di quei che governano o impediscono che i governi o imprese straniere potrebbero dare l'una dall'altra sulle prospettive della situazione. Si

GOVERNO

Questa mattina l'allarme si era parzialmente attenuato. Per le 11, a Seveso, era previsto un incontro chiarificatore tra i sindacati dei comuni interessati e l'assessore Rivolta. «Per l'evacuazione, come si è detto», si procederà lunedì. Alcuni degli sfollati presumeranno un esodo continuato andranno al Leonardo da Vinci; per altri si cercherà una diversa soluzione. Per le donne e i bambini insospettiti verificatisi in questi comuni.

GOVERNO

Questa mattina l'allarme si era parzialmente attenuato. Per le 11, a Seveso, era previsto un incontro chiarificatore tra i sindacati dei comuni interessati e l'assessore Rivolta. «Per l'evacuazione, come si è detto», si procederà lunedì. Alcuni degli sfollati presumeranno un esodo continuato



Risolto un problema di grande interesse per migliaia di famiglie

I primi «quadri» degli scrutini esposti nelle scuole

ACCORDO TRA COMUNE E SINDACATI PER I CENTRI EDUCATIVI ESTIVI

Verrà presentato un piano per l'apertura dei «centri» e per la loro ristrutturazione - Il documento sottoscritto dai rappresentanti della Federazione sindacale unitaria, di quelli della scuola e degli enti locali

Incontro con la Consulta regionale per l'edilizia Impegno della Regione per i lavoratori edili

Precise iniziative verso il Governo - Una nota della cooperativa Quadrifoglio sul problema del nuovo ambiente di lavoro

Una delegazione della Consulta regionale dell'edilizia composta dai rappresentanti dei lavoratori delle costruzioni, delle Cooperative, del S.U.N.I.A. e del Consorzio regionale IACP si è incontrata ieri con l'assessore Renato Polini che rappresentava la Giunta Regionale.

La Giunta comunale di Firenze ha reso noto il testo della intesa raggiunta sul problema dei centri educativi del comune. Le difficoltà di organizzazione di tale attività nel mese di luglio avevano suscitato preoccupazione nelle famiglie, che si vedevano in questo modo privato di servizio essenziale.

La Giunta comunale di Firenze ha reso noto il testo della intesa raggiunta sul problema dei centri educativi del comune. Le difficoltà di organizzazione di tale attività nel mese di luglio avevano suscitato preoccupazione nelle famiglie, che si vedevano in questo modo privato di servizio essenziale.

La Giunta comunale di Firenze ha reso noto il testo della intesa raggiunta sul problema dei centri educativi del comune. Le difficoltà di organizzazione di tale attività nel mese di luglio avevano suscitato preoccupazione nelle famiglie, che si vedevano in questo modo privato di servizio essenziale.

La Giunta comunale di Firenze ha reso noto il testo della intesa raggiunta sul problema dei centri educativi del comune. Le difficoltà di organizzazione di tale attività nel mese di luglio avevano suscitato preoccupazione nelle famiglie, che si vedevano in questo modo privato di servizio essenziale.

Esami di maturità: elevata la percentuale dei promossi

I risultati definitivi saranno pronti tra oggi pomeriggio e lunedì mattina - Al «Terzo» liceo scientifico 15 bocciati su oltre 200 candidati - Pochi hanno ottenuto il massimo di 60 sessantesimi

«Gli esami di maturità non fanno più paura, non provocano più tensioni»: «Sono rimasti in pochi quelli che non ci dormono sopra»: queste frasi le avevamo raccolte nei primi giorni di luglio quando il «giallo di Vigevano» sulla fuga dei licei d'Italia aveva aumentato lo scetticismo degli studenti per queste prove ritenute ormai anacronistiche anche da molti professori.



Studenti davanti ai «quadri» in un istituto fiorentino

«E' troppo presto per fare un bilancio e azzardare alcune considerazioni generali. Bisognerà attendere oggi pomeriggio e lunedì mattina per avere il quadro completo dei risultati in tutte le scuole della città».

I lavoratori hanno presentato la piattaforma rivendicativa

Carente la ricerca scientifica nei piani della Manetti-Roberts

Conferenza con la partecipazione delle forze politiche - Come incrementare l'occupazione e qualificare la produzione - Una realtà nell'economia provinciale - Il problema del settore farmaceutico

Individuando i punti nodali per una piattaforma rivendicativa il Consiglio di fabbrica e i lavoratori della Manetti e Roberts hanno inteso creare le basi per uno sviluppo che concili con gli interessi delle maestranze e della collettività, ravvisabili in un aumento della base produttiva ed in una qualificazione della produzione, rendendola più socialmente utile.

Calenzano - come previsto da un piano del 1965 secondo le licenze concesse dalla allora Amministrazione comunale di centro sinistra, rientrando in un logica urbanizzazione dell'intera area nord della città. Fatto questo che aumenta il fenomeno del pendolarismo.

Calenzano - come previsto da un piano del 1965 secondo le licenze concesse dalla allora Amministrazione comunale di centro sinistra, rientrando in un logica urbanizzazione dell'intera area nord della città. Fatto questo che aumenta il fenomeno del pendolarismo.

Calenzano - come previsto da un piano del 1965 secondo le licenze concesse dalla allora Amministrazione comunale di centro sinistra, rientrando in un logica urbanizzazione dell'intera area nord della città. Fatto questo che aumenta il fenomeno del pendolarismo.

Presenza di posizione dei consigli di fabbrica e dei sindacati

Inadempienze alla SITA e alla Lizza

Le due aziende hanno ridotto sensibilmente i servizi rispetto al '75 Impossibile il pieno godimento del riposo settimanale e delle ferie

Si è svolto un incontro tra le organizzazioni regionali degli autoterroristi, aderenti alla CGIL-CISL-UIL e i rappresentanti dei consigli sindacali unitari della SITA e della Lizza per discutere la situazione esistente nelle due aziende, con particolare riferimento allo stato dei servizi di pulizia e alla manutenzione delle macchine, ed è stata approvata una mozione che chiede il pieno godimento del riposo settimanale e delle ferie.

Si è svolto un incontro tra le organizzazioni regionali degli autoterroristi, aderenti alla CGIL-CISL-UIL e i rappresentanti dei consigli sindacali unitari della SITA e della Lizza per discutere la situazione esistente nelle due aziende, con particolare riferimento allo stato dei servizi di pulizia e alla manutenzione delle macchine, ed è stata approvata una mozione che chiede il pieno godimento del riposo settimanale e delle ferie.

Si è svolto un incontro tra le organizzazioni regionali degli autoterroristi, aderenti alla CGIL-CISL-UIL e i rappresentanti dei consigli sindacali unitari della SITA e della Lizza per discutere la situazione esistente nelle due aziende, con particolare riferimento allo stato dei servizi di pulizia e alla manutenzione delle macchine, ed è stata approvata una mozione che chiede il pieno godimento del riposo settimanale e delle ferie.

Si è svolto un incontro tra le organizzazioni regionali degli autoterroristi, aderenti alla CGIL-CISL-UIL e i rappresentanti dei consigli sindacali unitari della SITA e della Lizza per discutere la situazione esistente nelle due aziende, con particolare riferimento allo stato dei servizi di pulizia e alla manutenzione delle macchine, ed è stata approvata una mozione che chiede il pieno godimento del riposo settimanale e delle ferie.

FESTIVAL dell'UNITA

A RONTA-RAZZOLO prosegue il Festival dell'Unità che prevede per stasera alle 21.30 la «gambata» per i ragazzi dai 9 ai 13 anni e, alle 21.30, la gara podistica di 12 chilometri alla quale sarà presente il spettacolo del Coro dei ragazzi della caserma del Riccio.

A RONTA-RAZZOLO prosegue il Festival dell'Unità che prevede per stasera alle 21.30 la «gambata» per i ragazzi dai 9 ai 13 anni e, alle 21.30, la gara podistica di 12 chilometri alla quale sarà presente il spettacolo del Coro dei ragazzi della caserma del Riccio.

A RONTA-RAZZOLO prosegue il Festival dell'Unità che prevede per stasera alle 21.30 la «gambata» per i ragazzi dai 9 ai 13 anni e, alle 21.30, la gara podistica di 12 chilometri alla quale sarà presente il spettacolo del Coro dei ragazzi della caserma del Riccio.

Bagno a Ripoli: iniziative per la liberazione

Nel quadro del ciclo di iniziative organizzato dalla Amministrazione comunale di Bagno a Ripoli in collaborazione con il CTAC in occasione del XXXII anniversario della Liberazione del comune, oggi sabato alle ore 21.15 presso la SMS di Bagno a Ripoli sarà proiettato il film «Caravanto tanto amato» di Ettore Scola. Lunedì 2 agosto alle ore 21.15 presso il circolo ricreativo culturale di Antella sarà proiettato «Amarcord» di Federico Fellini.

Prolungata la mostra naif

La mostra internazionale di pittura naif, aperta a Settimana i primi giorni di luglio nell'ambito del decentramento culturale estivo promosso dal Comune e dal Comitato per il decentramento culturale estivo, rimarrà aperta fino al 27 di agosto.

Accordo Comune con Consorzi degli elettraut, delle officine, degli elettrici e degli idraulici

A integrazione dell'intesa intercorsa nei giorni scorsi fra Ente Provinciale per il Turismo, Azienda Autonoma di Turismo e Comune per assicurare alla città, durante il mese di agosto, l'apertura degli esercizi commerciali, l'Amministrazione comunale ha raggiunto un accordo con i consorzi degli elettraut, autofficine, elettrici e idraulici.

Prezzi carni GAPP

I prezzi dei polli e dei conigli praticati dal G.A.P.F. (Gruppo Acquisti Poli-fero) e della Azienda Setafina, fino mercoledì 4 agosto sono i seguenti: Pollo a terra di 1 qualità: 1.400 al Kg. Coniglio nostrano di qualità: 1.250 al Kg.

Di intesa con le organizzazioni dell'associazionismo democratico e l'Azienda di turismo

INTENSA ATTIVITÀ CULTURALE AVVIATA DAL COMUNE DI PRATO

Due piani di intervento: nel centro storico e nei quartieri periferici - Un ricco ed interessante programma di musica, cinema e teatro - «Pratestate» si conferma momento di confronto e dibattito

PRATO, 30. Interessante attività culturale a Prato promossa da Arci Usp, Acci, Enzas, Mci, dalla Amministrazione comunale di Prato, e dalla Azienda di turismo. Anche quest'anno ha preso il via un momento importante della vita culturale della città di Prato, con l'esperienza unitaria di «Pratestate».

PRATO, 30. Interessante attività culturale a Prato promossa da Arci Usp, Acci, Enzas, Mci, dalla Amministrazione comunale di Prato, e dalla Azienda di turismo. Anche quest'anno ha preso il via un momento importante della vita culturale della città di Prato, con l'esperienza unitaria di «Pratestate».

PRATO, 30. Interessante attività culturale a Prato promossa da Arci Usp, Acci, Enzas, Mci, dalla Amministrazione comunale di Prato, e dalla Azienda di turismo. Anche quest'anno ha preso il via un momento importante della vita culturale della città di Prato, con l'esperienza unitaria di «Pratestate».

PRATO, 30. Interessante attività culturale a Prato promossa da Arci Usp, Acci, Enzas, Mci, dalla Amministrazione comunale di Prato, e dalla Azienda di turismo. Anche quest'anno ha preso il via un momento importante della vita culturale della città di Prato, con l'esperienza unitaria di «Pratestate».

PRATO, 30. Interessante attività culturale a Prato promossa da Arci Usp, Acci, Enzas, Mci, dalla Amministrazione comunale di Prato, e dalla Azienda di turismo. Anche quest'anno ha preso il via un momento importante della vita culturale della città di Prato, con l'esperienza unitaria di «Pratestate».

Rubato un milione all'università olandese

I ladri, penetrati nell'Istituto universitario olandese, di viale Torricelli, hanno portato via circa un milione di lire in contanti che erano conservate nella cassaforte. L'allarme è stato dato l'altro pomeriggio, verso le 15, quando il personale dell'Istituto si è accorto che nei locali erano penetrati dei ladri che avevano messo tutto sottosopra. E' stato avvertito il direttore dell'Istituto, professor Mayer, che a sua volta ha chiamato la polizia.

Mi dà mille lire? Gli ruba il portafoglio

Quando il giovane gli si è avvicinato e gli ha chiesto con bella maniera se poteva dargli mille lire, non ci ha pensato due volte: ha estratto il portafoglio per regalargli addirittura qualche lira di più. Ma, seguendo il detto famoso: «Fornare a cui si offriva un dito si è appropriato dell'intero braccio», strappando il portafoglio all'uomo, e fuggendo, una volta che il poliziotto lo ha però individuato e tratto in arresto. Si chiama Antonio Rivetti, 21 anni, di Monsuono Terme.

Rubato un milione all'università olandese

I ladri, penetrati nell'Istituto universitario olandese, di viale Torricelli, hanno portato via circa un milione di lire in contanti che erano conservate nella cassaforte. L'allarme è stato dato l'altro pomeriggio, verso le 15, quando il personale dell'Istituto si è accorto che nei locali erano penetrati dei ladri che avevano messo tutto sottosopra. E' stato avvertito il direttore dell'Istituto, professor Mayer, che a sua volta ha chiamato la polizia.

Rubato un milione all'università olandese

I ladri, penetrati nell'Istituto universitario olandese, di viale Torricelli, hanno portato via circa un milione di lire in contanti che erano conservate nella cassaforte. L'allarme è stato dato l'altro pomeriggio, verso le 15, quando il personale dell'Istituto si è accorto che nei locali erano penetrati dei ladri che avevano messo tutto sottosopra. E' stato avvertito il direttore dell'Istituto, professor Mayer, che a sua volta ha chiamato la polizia.

Cercasi operaio agricolo possibilità alloggio 4 stanze riscaldamento - Conforti. 3 km. dalla Rufina ottima retribuzione. Telefonare ore ufficio al 88.77.685-6-7

STUDI DENTISTICI Dott. C. PAOLESCHI Specialista Firenze - Piazza San Giovanni, 6 (Duomo) Tel. 263.427 (centralino) Tel. 263.891 (direzione) Viareggio - Viale Carducci, 77 - Tel. 52.305

PRATO, 30. Interessante attività culturale a Prato promossa da Arci Usp, Acci, Enzas, Mci, dalla Amministrazione comunale di Prato, e dalla Azienda di turismo. Anche quest'anno ha preso il via un momento importante della vita culturale della città di Prato, con l'esperienza unitaria di «Pratestate».

PRATO, 30. Interessante attività culturale a Prato promossa da Arci Usp, Acci, Enzas, Mci, dalla Amministrazione comunale di Prato, e dalla Azienda di turismo. Anche quest'anno ha preso il via un momento importante della vita culturale della città di Prato, con l'esperienza unitaria di «Pratestate».

PRATO, 30. Interessante attività culturale a Prato promossa da Arci Usp, Acci, Enzas, Mci, dalla Amministrazione comunale di Prato, e dalla Azienda di turismo. Anche quest'anno ha preso il via un momento importante della vita culturale della città di Prato, con l'esperienza unitaria di «Pratestate».

PRATO, 30. Interessante attività culturale a Prato promossa da Arci Usp, Acci, Enzas, Mci, dalla Amministrazione comunale di Prato, e dalla Azienda di turismo. Anche quest'anno ha preso il via un momento importante della vita culturale della città di Prato, con l'esperienza unitaria di «Pratestate».

Incontro a Pisa degli enti locali con rappresentanti della Regione

Sarà aperta una consultazione per il risanamento dell'Arno

Proposto l'aumento della portata del fiume mediante accordi con l'ENEL e la chiusura programmata delle attività inquinanti in coincidenza delle ferie

PISA, 30. «Fino a qualche anno fa lo scopo che si proponevano...

molti versi divenuta difficile ed avviare una consultazione per un piano di interventi globali sul territorio e sul fiume.

Protesta di un giovane podista-operaio

Quando corre perde la paga

Un giorno di sosta, in tuta da «azzurro» davanti alla stazione - Inutili le domande inviate alla direzione F.S.



Luciano Ceni protesta dentro la stazione di S.M. Novella

In clima di Olimpiadi e di acceso dibattito intorno agli scacchi del Peroglio dello Stato di Porta al Prato...

Drammatico episodio a San Romano

Rapinano una banca di 50 milioni e prendono in ostaggio un funzionario

Gli autori del «colpo» erano due, armati di mitra e di pistole. Sono fuggiti con un'auto di proprietà dell'istituto di credito



La 126 usata dai rapinatori di S. Romano ritrovata dalla polizia

in breve

Orario chiusura benzina. La Federazione autonoma italiana benzina della provincia di Firenze...

Gli assessorati regionali competenti hanno definito e presentato ultimamente un piano generale di risanamento della valle dell'Arno...

Luciano Ceni lavora otto ore al giorno alle Officine scacchi del Peroglio dello Stato di Porta al Prato...

COMUNE DI PRATO

Deposito in libera visione pubblico della deliberazione della Giunta Regionale...

TEATRI. CIRCUITO DEMOCRATICO C.C. GARCIA LORCA. CORSO degli Albizi - Tel. 282.887. CIRCUITO DEMOCRATICO C.C. GARCIA LORCA.

VERDI Via Ghibellina - Tel. 298.242. ASTOR D'ESSAI Via Romana, 113 - Tel. 222.388. ADRIANO Via Romagna, 5 - Tel. 483.607.

ESTIVO CHIARDILUNA Via D'Annunzio - Tel. 660.240. FIORELLA Via D'Annunzio - Tel. 660.240. FLORENZA Via D'Annunzio - Tel. 660.240.

MANZONI (Scandicci) Il film che svela il più incredibile audacia del secolo nella Borsa dei diamanti di Tel Aviv...

Incontro a Pisa degli Enti locali con la Regione

SARÀ APERTA UNA CONSULTAZIONE PER IL RISANAMENTO DELL'ARNO

La riunione presieduta dall'assessore regionale Raugi, presenti il sindaco Bulleri e gli amministratori dei comuni interessati. Proposto l'aumento della portata del fiume mediante accordi con l'Enel e la chiusura programmata delle attività inquinanti in coincidenza delle ferie. La Regione ha definito e presentato un piano per risanare la valle dell'Arno. Finanziata una decina di opere pubbliche per il disinquinamento delle acque

PISA, 30. «Fino a qualche anno fa lo scopo che si proponevano le riunioni...»

munali e alle province, un piano pluriennale di recupero del territorio.



PISA - Una foto scattata sul greto dell'Arno

Andrea Lazzeri

Con queste parole l'assessore del Comune di Pisa Garzella ha iniziato il suo intervento alla riunione svoltasi nella Sala Consiliare della provincia di Pisa sul problema dell'inquinamento dell'Arno.

Dell'inquinamento della costa (cui concorrono anche le acque del Serchio e del fiume Morto) si è mostrato particolarmente preoccupato il rappresentante di Viareggio; a questo proposito il sindaco di Pisa nel suo intervento ha ricordato come l'alto tasso di inquinamento nel mare abbia distrutto addirittura il bacterium.

La richiesta del sindaco di Pisa non ha colto alla sprovvista l'Amministrazione regionale, che già da tempo ha fatto dell'assetto del risanamento e del territorio uno dei campi di suo maggiore impegno, e la risposta non ha tardato a venire: appena due ore dopo che la riunione era partita la Regione Toscana - accogliendone il contenuto - ha convocato la riunione a Pisa.

La riunione, presieduta dall'assessore regionale ai lavori pubblici, Raugi, è stata, come era prevedibile, molto affollata e densa di interventi (erano presenti fra gli altri, gli amministratori di Santa Croce, di Vicopisano, Castelnuovo, Viareggio, il presidente della provincia di Pisa Giosè Orsini, l'assessore regionale Maccheroni, il professor Tompori, oltre che il sindaco di Pisa).

In pieno svolgimento la campagna della stampa comunista

Comizio di Amendola a Livorno. Si prepara la festa a Viareggio

Centinaia di manifestazioni in tutta la Toscana - Le iniziative a Livorno - Dal 4 al 15 agosto il Festival di Viareggio - A buon punto il lavoro di allestimento

Centinaia di feste de «L'Unità» in tutta la Toscana; iniziative e manifestazioni nei capoluoghi di provincia, nei comuni, nelle piccole località; migliaia di compagni al lavoro: entra nella sua fase più intensa in questo mese di agosto la campagna di stampa comunista.

Questa sera alle ore 21,30 il compagno Giorgio Amendola della direzione del Pci terrà un comizio alla Grande Arena della Festa de L'Unità di Livorno.

Viareggio, 30. Nella zona dello stadio del Pini nella pineta di Levante di Viareggio, già da molte settimane decine e decine di compagni sono al lavoro per costruire il villaggio dell'Unità. Per le caratteristiche della Festa di Viareggio, che da anni in questi giorni si svolge in un'atmosfera di contenuti e di iniziative, il lavoro di montaggio è lungo e complesso.

Questi spettacoli si terranno tutti allo Stadio del Pini di Viareggio tranne quello dell'orchestra dell'A.I.D.E.M. che avrà luogo al Palazzetto dello Sport. L'abbigliamento per tutte queste iniziative è in vendita al prezzo di lire 3.000. Inoltre, all'interno del villaggio, tutti i giorni sarà organizzato, nell'Arena Parco, uno spettacolo per i ragazzi.

Due miliardi e mezzo stanziati per la costruzione di fognari a Capannori e Pontedera e per i lavori di costruzione del primo lotto di un depuratore. È in atto inoltre un sistema di rilevazione e controllo delle acque.

In essa si invitano i direttori ad avvicinare il presidente dell'istituto tecnico, per sapere in anticipo quali sono i diplomandi più meritevoli di un'assunzione, dopodiché la direzione della Direzione Nazionale del Pci, i giorni scorsi, escludendo gli elementi femminili, che abbiano consentito il diploma riportando un punteggio finale non inferiore a 58 sessantesimi o comunque i punteggi più alti anche se inferiori a 58 sessantesimi.

A Pontedera 24 nuove sezioni di scuola materna

PONTEREDERA, 30. Il Provveditorato agli Studi ha reso noto che il Ministero della Pubblica Istruzione ha autorizzato per il prossimo anno scolastico l'apertura di 24 nuove sezioni di scuola materna statale.

Ma il salto di qualità compiuto dal Festival viareggino non si riferisce solamente al fatto estetico, ma soprattutto alle iniziative politiche e culturali, agli spettacoli che verranno organizzati negli undici giorni della festa, dal 4 agosto al 15 agosto: all'interno del villaggio verranno effettuati 4 dibattiti: il primo sul tema «L'Unità di Viareggio», il secondo sul tema «L'impegno delle nuove generazioni per cambiare l'Italia», il terzo sul tema «L'impegno e la lotta delle donne per rinnovare il Paese» al quale interverranno rappresentanti di tutti i partiti democratici e antifascisti (per il nostro partito sarà presente la compagna Gabriella Cerchia della commissione femminile nazionale), il quarto sul tema «Il risanamento del partito» (che vuole riprendere quelle iniziative sperimentate durante la campagna elettorale di città).

Una veduta di Caletta nel comune di Rosignano

Funzionario di banca in ostaggio dopo una rapina di 50 milioni

I banditi erano due armati di mitra e pistola - Sono fuggiti con l'ostaggio e l'auto di proprietà della banca - E' stata ritrovata sulla Tosco-Romagnola

Dal nostro inviato

PISA, 30. Per quindici interminabili minuti un funzionario di banca è rimasto nelle mani di due banditi che lo avevano preso in ostaggio dopo aver rapinato cinquanta milioni dalla succursale del Monte dei Paschi di Siena di San Romano in provincia di Pisa.

Confluire numerosi uomini e un elicottero per le ricerche dei banditi il Ceconi ha dichiarato di non aver subito alcuna violenza da parte dei due rapinatori.



Il testimone della rapina di S. Romano

Giorgio Sgheri

Il movimento e drammatico episodio conclusosi fortunatamente senza alcun danno per l'ostaggio e gli altri impiegati è accaduto stamani, circa le 9,30 nell'agenzia - un edificio a tre piani - situata in via della Stazione nei pressi del passaggio a livello e duecento metri dalla stazione dei carabinieri, si trovavano oltre al direttore della filiale ragioniere Cesare Brocci una ventata di impiegati fra i quali il funzionario Marco Ceconi, di 39 anni, residente a Empoli. I clienti, fra cui due donne, erano sei.

Improvvisamente nell'agenzia che si occupa degli affari dei calzaturieri e dei proprietari delle conierie della zona che hanno rapporti con l'estero, hanno fatto irruzione due individui. Uno era armato di mitra ed era a viso scoperto, l'altro impugnava invece una pistola e aveva calzato sul volto un passamontagna.



La 126 usata dai rapinatori di S. Romano mentre viene ritrovata dalla polizia

Nessuno si era accorto del loro ingresso. «Mani in alto e non muovere un dito, se no si muove sparo», ha gridato uno dei malviventi che sembrava il capo. Poi il bandito con il passamontagna ha gettato al di là del banco due sacchetti di nylon, di quelli che si usano per fare la spesa e rivolto al cassiere lo ha invitato a riempirli di denaro. I sacchetti una volta pieni di soldi venivano riposti in una borsa.

Compiuta l'operazione il bandito che sembra il capo si è avvicinato a Marco Ceconi, il funzionario di banca. «Venga con noi» gli ha intimato il malvivente. Poi ha chiesto: «Di chi è quella 126 parcheggiata fuori? Ci sono i carabinieri?». Ceconi ha risposto che l'auto era di proprietà della banca e che le chiavi erano al suo posto. Con tutta calma i banditi sono saliti sull'auto scendendo il Ceconi che è salito sul sedile posteriore della 126.

Ritornati dallo choc, gli impiegati hanno dato subito l'allarme e immediatamente si sono messi alla ricerca del loro collega Ceconi.

La piccola vettura imboccata in Tosco-Romagnola si è diretta verso Livorno, distante circa sei chilometri da San Romano. I banditi, prima di entrare in paese hanno imboccato una strada sterrata. Qui hanno fatto scendere il Ceconi e compiendo un'inversione di marcia, si sono fermati. I due banditi hanno proseguito per poi dirigersi nuovamente sulla Tosco-Romagnola dove in località Casina abbandonavano la vettura di proprietà della banca.

VIAREGGIO - Dopo due giorni di serrato dibattito

ISOLATA IN CONSIGLIO LA MANOVRA DELLA DC

Respinti due ogd presentati dallo scudo crociato e dal PSDI - Il capogruppo del PSI e i rappresentanti del PCI confermano la ricerca di più ampie convergenze

VIAREGGIO, 30. La seduta del consiglio comunale di ieri sera, dedicata alla discussione sul bilancio della Giunta, ad un anno dalla sua costituzione, dopo quella del giorno prima nella quale la DC aveva abbandonato l'aula con gesto di protesta è servita ad evidenziare maggiormente le difficoltà del gruppo della Democrazia Cristiana.

La seduta del consiglio comunale di ieri sera, dedicata alla discussione sul bilancio della Giunta, ad un anno dalla sua costituzione, dopo quella del giorno prima nella quale la DC aveva abbandonato l'aula con gesto di protesta è servita ad evidenziare maggiormente le difficoltà del gruppo della Democrazia Cristiana.

L'attacco rozzo e frontale, la ricerca delle divisioni non serve a risolvere i gravi problemi che hanno investito il paese e gli enti locali; questa è la indicazione emersa con chiarezza dalla riunione di ieri sera.

Concludendo il suo intervento il compagno Caprilli ha riaffermato che il lavoro e la iniziativa dei comunisti nei prossimi giorni si muoverà, come del resto è stato fino ad oggi, per ricercare le più ampie e larghe convergenze per simulare il dibattito e la discussione fra tutte le forze politiche e le categorie economiche e sociali della città.

Dopo la lettura di un documento preparato dalla giunta, nel quale si riconfermava la volontà di discutere serenamente in modo costruttivo sulle cose fatte e su quelle che restano da realizzare, si è aperto il dibattito.

Il socialdemocratico hanno presentato un ordine del giorno nel quale si criticava la posizione presa dalla maggioranza la sera prima e si auspicava che un diverso ruolo fosse assunto dai partiti laici minori.

Poi è stata la volta di Paolo Giusti, capogruppo della DC, che ha proposto un ordine del giorno nel quale si criticava rozzamente l'operato della maggioranza e, con gli stessi argomenti pretestuosi della sera prima, si chiedevano le dimissioni di rag. Giusti.

È poi intervenuto il capogruppo del PSI, compagno Berchielli, che ha rilevato nella posizione della DC il tentativo di evitare la discussione sulle realizzazioni dell'amministrazione comunale e sulla linea politica della giunta con argomenti di carattere amministrativo e metodologico.

Caprilli prima, il compagno Da Prato poi, hanno rilevato che le forze della maggioranza si erano presentate alla discussione aperte al confronto, dato che solo in un clima costruttivo era ed è possibile, per proseguire, migliorandolo ulteriormente, il

La riunione che il gruppo democristiano ha tenuto è durata quasi un'ora e, secondo indiscrezioni, sono emerse critiche ed anche forti contrasti.

Alla ripresa della seduta la DC si è presentata con il vecchio ordine del giorno al quale ha aggiunto una parte nella quale si riaffermavano i valori antifascisti e nella quale si rifiutava il voto strumentale dell'MSI.

Gli ordini del giorno, quello socialdemocratico e quello democristiano, sono stati respinti. Il consigliere repubblicano si è astenuto e trambrà.

Siena: scandalosa iniziativa della Banca Toscana

SIENA, 30. Stupefacente, nello scoperto antifemminismo che la anima, la lettera spedita nei giorni scorsi dalla direzione generale della Banca Toscana a tutti i direttori di filiale, è prontamente denunciata dalle sezioni sindacali e aziendali.

Un fenomeno preoccupante tra Rosignano e Cecina mare

Il litorale che si sgretola



Una veduta di Caletta nel comune di Rosignano

LIVORNO, 30. Il litorale compreso tra Rosignano Solvay e Cecina Mare è investito da un fenomeno di erosione e di squilibrio del suo assetto naturale che danneggia gravemente il paesaggio, creando seri problemi alle attività turistiche della zona ed alla sua economia.

Negli ultimi tempi il fenomeno ha assunto una dimensione preoccupante tanto che gli operatori del settore turistico e gli enti locali hanno iniziato una ricerca delle cause degli squilibri. In molti hanno focalizzato l'attenzione sulle opere marittime costruite in più fasi a Rosignano di Viareggio e nord di esse dalla «Solvay» nel periodo 1937-1970.

Per questo la direzione italiana della grande società si è preoccupata di commissionare a due ricercatori della Facoltà di Ingegneria dell'Università di Pisa uno studio dell'equilibrio del tratto di litorale tra Rosignano e Cecina Mare. La ricerca, i cui risultati sono stati comunicati alle varie autorità interessate, giunge alla conclusione che «è nel modo più categorico da escludere che i fenomeni erosivi in oggetto possano essere stati, sia pure in minima parte, causati dalle opere a mare costruite nel tratto a Rosignano Solvay e nord di esso dalla Società Solvay e dal Genio Civile O.O.M.M.».

Secondo i due professori le cause delle erosioni vanno ricercate altrove e precisamente in alcuni fenomeni naturali e negli interventi umani, che hanno provocato una sensibile diminuzione dell'apporto solido del Cecina alle spiagge vicine.

Per quanto riguarda le cause naturali, esse sarebbero dovute al particolare andamento della linea di battigia e degli anastanti fondali; durante le mareggiate più violente, che hanno un largo direzione perpendicolare alla riva, i primi frangenti avvengono ad una piccola distanza dalla battigia, con altezze molto elevate. In tal caso l'energia del moto ondo è grande e non può essere dissipata nel breve tratto che le onde compongono prima di raggiungere la spiaggia.

Lo studio, condotto sicuramente con rigore scientifico, ha però un unico difetto di fondo: è stato finanziato dalla «Solvay».

Sicuramente le conclusioni a cui giunge portano un grosso contributo alla individuazione delle responsabilità degli squilibri, ma è altrettanto sicuro che le cause reali del fenomeno di erosione e di ripascimento del litorale saranno accertate definitivamente quando le categorie interessate e gli enti locali avranno potuto prendere visione, insieme al dato di fondo, dello studio della Solvay, anche di studi condotti con diversa ottica.

# Estate di grande impegno artistico in tutta la Toscana

## A Siena: programmazione culturale «a cielo aperto»

Opere classiche e nuove sperimentazioni - Il ruolo preminente dell'associazionismo democratico - L'importanza di decentrare e trasmettere l'arte a un pubblico nuovo

SIENA, 30. La provincia di Siena è in questi giorni una autentica «Mecca» per gli appassionati di teatro, di musica e di manifestazioni culturali in genere. Alle sagre gastronomiche che prendono il via...

cardio terrà un concerto, e sabato 7 agosto la cooperativa «Giullari» rappresenterà la «Giullarata magica»...

### Il «Piccolo» di Pontedera al Festival di Belgrado

PONTEREDERA, 30. Il Piccolo Teatro di Pontedera svolge da tempo un lavoro di programmazione e ricerca teatrale...

Attività che ha ottenuto un significativo riconoscimento di valore internazionale.

Il Piccolo di Pontedera sarà infatti uno dei tre gruppi teatrali italiani che parteciperanno al Festival «Bite»...

Per il comune di Certaldo, il complesso di strumenti «Theatrum instrumentorum» (sabato 28 agosto), un concerto di musica sacra tenuto dal complesso...

Nella piazza del castello del comune di Montepulciano domenica 1 agosto il Gruppo della Rocca, che in questa occasione ha riunito le due compagnie...

stagnato, che, per la prima volta, si sono uniti per una serie di appuntamenti culturali...

A Monticchiello terminano il 1. agosto le repliche di «Vietato invecchiare» del Teatro Fovvero...

Un degli spettacoli più interessanti è quello preparato dal comune di Montepulciano, che dal primo all'8 agosto organizza un «Cantiere internazionale d'arte»...

Ma di saranno anche opere musicali, primo «Mille e una» di Don Chisciotte della Mancha...

Con un cartello ieri mattina mostrava ai passanti — tutto vestito con la tuta azzurra — l'onore di vestire la maglia azzurra costituisse il massimo riconoscimento di ordine morale...

Gli amanti della pittura potranno ammirare le opere di Renzo Vespianni, mentre, durante i giorni del Cantiere, saranno tenuti dagli artisti presenti corsi di chitarra, mimica e composizione.

Vincenzo Coli

## Decentramento teatrale e musica nel Pistoiese

L'iniziativa del teatro Comunale - Ingresso gratuito ad ogni manifestazione - Diverso rapporto con il pubblico



Luciano Ceni protesta dentro la stazione di S.M. Novella

### Protesta per correre

FIRENZE, 30. In clima di Olimpiadi e di accesso dibattito intorno agli avvenimenti sportivi ed a ciò che li circonda, si è verificata ieri alla stazione di Firenze la protesta inedita di un giovane atleta azzurro e operaio, il podista Luciano Ceni di 29 anni.

Dovendosi recare dodici giorni in Cecoslovacchia per partecipare all'incontro internazionale fra Italia, Cecoslovacchia, Francia e Germania (quadrilatero) ha fatto richiesta alla direzione delle Ferrovie dello Stato, allegando tutta la documentazione del caso di un permesso poiché, come le stesse federazioni e centri sportivi ribadiscono ai nostri atleti, doveva andare a rappresentare il Paese in un importante incontro sportivo all'estero.

Ritornando in Italia con la soddisfazione di aver collaborato alla vittoria della propria squadra — per la prima volta dopo otto anni in questo tipo di incontro internazionale — ed essendosi classificato settimo, il Ceni scopre che la sua assenza è stata giustificata, ma che la paga, compresi contributi, pensione, infortuni, mutua, scatti di anzianità, tutto gli è stato trattenuto per il periodo della sua assenza.

Con un cartello ieri mattina mostrava ai passanti — tutto vestito con la tuta azzurra — l'onore di vestire la maglia azzurra costituisse il massimo riconoscimento di ordine morale per gli atleti tessera di FIDAL è scritto in una sorta di vademecum per l'atleta che viene consegnato personalmente ad ogni «azzurro» dalla onnipotente federazione italiana atletica leggera e dall'ancora onnipotente ed onnipotente CONI — le proprie ragioni — riepilogava...

PISTOIA, 30. Da alcuni giorni, e fino al 22 agosto, si sviluppa in alcune località della montagna pistoiese, un'intensa attività di decentramento teatrale e musicale promossa dal Teatro Comunale Manzoni. L'iniziativa è già stata realizzata l'anno scorso e questa prima esperienza ha dato risultati positivi non solo per la validità degli spettacoli presentati, la frequenza e partecipazione del pubblico, ma anche e soprattutto per l'esigenza manifestata dalle forze culturali di base e da vari settori della popolazione di gestire in maniera sempre più autonoma questo nuovo modo di «fare cultura».

Alla luce quindi di questa prospettiva sono stati promossi dalla Commissione di Gestione del Teatro Comunale di Pistoia incontri ai quali hanno partecipato i rappresentanti dei Comitati di Quartiere e di zona, dei circoli creativi, delle associazioni culturali, dei gruppi di base per determinare le linee generali per la realizzazione del decentramento teatrale e musicale nella stagione estiva 1976.

La scelta del periodo e delle località è stata determinata dalla volontà di dare un vivo impulso alla vita culturale della montagna pistoiese. Tuttavia, secondo le intenzioni della Commissione di Gestione del Teatro Comunale Manzoni e delle varie Associazioni Culturali e Comitati, questa iniziativa di decentramento non dovrà esaurirsi in una programmazione settoriale, ma deve coinvolgere...

Il cartellone delle rappresentazioni è costituito da tre spettacoli realizzati in collaborazione con il Teatro Regionale Toscano (Teatro Popolare «Arlecchino» e «Il tuo dradone»); Coop. I Giullari «Giullarata Magica»; Comp. il Cigno «Sogno di una notte di mezza estate»; mentre gli altri sono stati promossi in collaborazione con l'ARCI Regionale, e per quanto concerne gli interventi di animazione, dell'ARCI provinciale di Pistoia.

Il programma, nelle sue linee dettagliate, prevede questa serie di spettacoli (ad ingresso gratuito): Martedì 27 luglio a Santonoro «Arlecchino» e «Il tuo dradone»; Giovedì 29 luglio a Prato «Sogno di una notte di mezza estate»; Venerdì 30 luglio a Villa di Bavello il gruppo animatori ARCI (ore 16) realizzerà momenti di animazione per bambini e alle 21 concerto dell'AKTUALA. Domenica 1 agosto a Le Grazie Gruppo animatori ARCI (ore 16) e alle 21 la Coop. I Giullari presenterà «Giullarata magica».

Martedì 2 agosto a Santonoro il gruppo animatori ARCI (ore 16) e alle 21 ancora Whisky Traits, sabato 21 agosto a Le Grazie il teatro dei Giannaccattivi e infine, domenica 22 alle 21 a Prato ancora il Teatro dei Giannaccattivi.

g. b.

## CINEMA - Proiezioni anche durante l'estate

### Le proposte del circuito democratico

Mentre le sale commerciali offrono uno sconsolante panorama, intenso è lo sforzo dell'associazionismo, del CTAC e degli Enti locali



Gian Maria Volonté e Annie Girardot in un'inquadratura del film «Il sospetto»

FIRENZE, 30. Abbiamo già deplorato su queste colonne con monotona assiduità, la lunga vacanza di proposte del cinema commerciale, la fiacca distributiva e il brutale estivo di riduzioni inutili, mistificatorie, solo raramente ravvivate da pezzi stimolanti e abbiamo anche voluto ricordare lo smarrimento di un pubblico cittadino estraniato e distante dal verticoso ruotare dei programmi, spesso inafferrabili nonostante il basso ammontare dei prezzi e il refrigerio garantito da costosi impianti.

L'indice degli incassi precipita con il livello dell'offerta. L'indice di gradimento si sposta sull'indifferenza. L'estate allora è la morte del cinema? Non lo crediamo. E semmai la conferma di una politica cinematografica rinunciataria, discontinua nei programmi, spesso inafferrabile, nonostante il basso ammontare dei prezzi e il refrigerio garantito da costosi impianti.

Chi resta e vive negli ambienti urbani nei mesi estivi dagli spostamenti marittimo montani, non ha più il diritto di usufruire delle strutture del tempo libero e al massimo può ricambiare sottile prodotti stantini, spesso avariati come le riduzioni collate di vecchie copie e allora giusto riconsiderare in questo contesto mortificante lo sforzo tenace di quegli organismi definiti per semplificazione democratici (ARCI, CTAC, Enti locali, ecc.) che sta assistendo ad un fiorire di vivaci rassegne estive, nelle aeree o nelle piazze comunali (Viareggio, Livorno, Anversa) dal festival dell'Unità alle estati modellate su quella Fiesolana (Sesto, Prato, Pistoia, S. Gimignano, ecc.) risposta efficace al ristagno del circuito mercantile.

Certo è ancora insufficiente il quadro, in attesa di strumenti pubblici che incidano direttamente nel sistema di produzione e distribuzione o di un tessuto capillare di sale a gestione pubblica o sociale, ma denota in Toscana almeno un fenomeno in movimento, una dinamica di partecipazione e di appropriazione dell'informazione che può servire da modello per una utilizzazione corretta del patrimonio cinematografico.

Le linee definitive di una politica cinematografica delle forze democratiche devono ancora precisarsi, ma proprio la ramificazione di esperienze concrete, la maturazione non forzata di pubblico e operatori culturali potranno predisporre il terreno per una radicale riforma, tutta da conquistare, del cinema e delle sue istituzioni.

Giovanni M. Rossi

Laurea

GROSSETO, 30. Si sono laureati presso l'Università degli Studi di Roma i compagni Pietro Pettini e Cesare Fabiani iscritti alla sezione «Scapellati» ripartendo 110 e lode. La tesi era intitolata «Marxismo e cultura» e riguardava la cultura fisica ed uso del territorio.

Al di compari le felicitazioni della redazione dell'Unità.

### Ciclismo professionistico

## Il tricolore a squadre a Montepulciano Fiorentino

FIRENZE, 30. Il campionato italiano di ciclismo a squadre si concluderà a Montepulciano. Le caratteristiche di questa importante gara, in programma per venerdì 21 settembre, sono state illustrate nel corso di una conferenza stampa dai dirigenti della «Ciclosport» di Montepulciano che organizzano da dodici anni il «Gran premio ceramica vetro e calzature». Presenti il vice sindaco di Montepulciano, Graziano Cester, il commissario tecnico Alfredo Martini hanno fatto gli onori di casa al presidente della «Ciclosport» Scollò e il collega Polverosi.

La scelta, come è stato sottolineato, è stata fatta per non impegnare, per tutto il giorno la statale 67 provocando così notevoli disagi al traffico. E soprattutto anche per evitare che la gara resa dura dai cinque passaggi sul Montalbano provocasse una falcidia fra i corridori che arrivano all'ultima prova del campionato con un'attività piuttosto intensa.

Se scegliendo un percorso nervoso e impegnativo soltanto nelle ultime due tornate, la corsa non potrà che guadagnare in spettacolarità. Una gara insomma, aperta ad ogni soluzione anche se il vincitore non potrà essere che un nome di prestigio come testimonia l'alto d'oro della corsa di Montepulciano, Dancelli, Cribiori, Panizza, Colombo, Bitossi, Polidori, Crepaldi, Bonfava, Zittoli, Basso e il belga De Vlaeminck hanno vinto le precedenti undici edizioni. Un'altra caratteristica di questa manifestazione è rappresentata dal fatto che al vincitore saranno assegnati 30 punti.

Ciò significa, come ha spiegato il CT Martini, che nessuno si presenta alla via con la matematica certezza di fregiarsi del titolo che vede per il momento in testa alla classifica lo squadrone della Scic. Avere ottenuto la terza prova del campionato è il giusto premio e riconoscimento agli amici della «Ciclosport» di Montepulciano.

## I CINEMA IN TOSCANA

AREZZO  
CORSO: Il letto in piazza  
ODEON: Frankenstein junior  
POLITEAMA: (chiuso)  
SUPERCINEMA: Rottica: sessanta secondi e vai  
APOLLO (Fosano): Per un pugno di moneta  
DANTE (San Sepolcro): Ballata macabra  
LIVORNO  
GOLDONI: (chiuso per ferie)  
LAZZERI: (chiuso per ferie)  
GRAN GUARDIA: (chiuso per ferie)  
METROPOLITAN: (chiuso per ferie)  
MIM: (chiuso per ferie)  
GRANDE: L'amore difficile  
MODERNO: Joe Valachi cose di casa nostra

AURORA: Vercello livornese  
JOLLY: Cera una volta Hollywood  
SAN MARCO: Vai con il fisco  
SORGENTI: La battaglia dei giganti  
ARZENZA: L'organizzazione spia  
L'ispettore Tibbs  
ARLECCHINO: Black Kill (VM 18)  
Gatti rossi in un labirinto di vetro (VM 18)  
ARENA ASTRA: cannibali  
GROSSETO  
ODEON: La principessa nuda  
MODERNO: Che stregia ragazzi  
MARRACINI: Una squisita scomoda  
e dall'ispettore Newman  
EUROPA: Giochi d'amore alla francese  
SPLENDOR: (chiuso per ferie)  
POGGIBONSI  
POLITEAMA: La parola di un fuoriclasse... legge, con Lee Van Cleef, Jim Brown

PONTEREDERA  
ITALIA: Un gioco estremamente pericoloso  
ANDREA: 007 licenza di uccidere  
ROMA: Niente è lasciato al caso  
MASSIMO: (chiuso per ferie)  
SIENA  
ODEON: La bestia  
MODERNO: La spia senza domani  
METROPOLITAN: Rottica: sessanta secondi e vai - Mattinata del 18: La tigre di Hong Kong  
PISA  
ARISTON: Il gobbo di Londra (VM 14)  
ASTRA: Il giorno e la notte (VM 14)  
MIGNON: Io non credo a nessuno  
ODEON: Violenza sull'autostrada  
chiuso per ferie  
NUOVO: (chiuso per ferie)

**AUMENTA del 30% IL VALORE della LIRA**  
Le Vostre 1000 LIRE VALGONO 1430 LIRE  
BANCA D'ITALIA  
da martedì 27 luglio nei negozi  
**semaforo rosso**  
di piombino - grosseto - venturina  
**SCONTO 30%**  
SU TUTTA LA MERCE



# Il disquinamento è in alto mare



Anche se si tratta di opere parziali si stenta ancora a realizzarle - « Difficoltà — dice l'assessore comunale ai Lavori pubblici — ci sono specialmente nella fase esecutiva del progetto speciale. E' qui che la Cassa non evita di cadere nella prassi dei ritardi burocratici »  
Molti miliardi sono ancora da investire - La situazione particolare di Napoli

Le case della speculazione edilizia con le fogne che scaricano direttamente a mare, gli insediamenti industriali (sia dell'entroterra che della zona costiera), privi di impianti di depurazione, il elevato numero di comuni costieri, la concentrazione della popolazione residente lungo il mare, sono le cause principali dell'inquinamento del golfo di Napoli. C'è da aggiungere un'altra causa, forse la più grave, la mancanza di chi doveva per tempo prendere gli opportuni provvedimenti e che invece ha lasciato che la situazione peggiorasse di giorno in giorno.

È così che oggi il livello di inquinamento delle acque dell'area napoletana è stato giudicato, da ricercatori del C.N.R., cinque volte superiore al livello medio nazionale. Ora un progetto speciale, compare, nelle mani della cassa per il Mezzogiorno, dovrebbe contribuire almeno ad un parziale disinquinamento nel corso di qualche anno, salvo ritardi e lentezze che occorrono senza evitare. Difficoltà — dice il socialista Di Donato, assessore comunale ai lavori pubblici — ci sono specialmente nella fase esecutiva del progetto speciale. E' qui — continua — che la Cassa per il Mezzogiorno non evita ancora di cadere nella prassi dei ritardi burocratici.

È così che oggi il livello di inquinamento delle acque dell'area napoletana è stato giudicato, da ricercatori del C.N.R., cinque volte superiore al livello medio nazionale. Ora un progetto speciale, compare, nelle mani della cassa per il Mezzogiorno, dovrebbe contribuire almeno ad un parziale disinquinamento nel corso di qualche anno, salvo ritardi e lentezze che occorrono senza evitare. Difficoltà — dice il socialista Di Donato, assessore comunale ai lavori pubblici — ci sono specialmente nella fase esecutiva del progetto speciale. E' qui — continua — che la Cassa per il Mezzogiorno non evita ancora di cadere nella prassi dei ritardi burocratici.

È così che oggi il livello di inquinamento delle acque dell'area napoletana è stato giudicato, da ricercatori del C.N.R., cinque volte superiore al livello medio nazionale. Ora un progetto speciale, compare, nelle mani della cassa per il Mezzogiorno, dovrebbe contribuire almeno ad un parziale disinquinamento nel corso di qualche anno, salvo ritardi e lentezze che occorrono senza evitare. Difficoltà — dice il socialista Di Donato, assessore comunale ai lavori pubblici — ci sono specialmente nella fase esecutiva del progetto speciale. E' qui — continua — che la Cassa per il Mezzogiorno non evita ancora di cadere nella prassi dei ritardi burocratici.

## 82 miliardi per il golfo

A che punto siamo con gli impianti di depurazione che dovrebbero entrare al più presto in funzione per « sanare » — almeno in parte — il mare di Napoli?

L'impianto di depurazione di San Giovanni a Teduccio deve servire a depurare gli scarichi della zona industriale. Terminato da anni è risultato ai tecnici della Cassa inadeguato. Ancora non è entrato in funzione, quindi per lavori che vengono definiti di « rimozione ».

L'impianto di depurazione di Cuma è tra i più importanti, essendo collegato al sistema fognario cittadino. I lavori sono in corso, iniziati da pochi mesi, e non termineranno prima di tre o quattro anni. E' prevista una spesa di 14 miliardi e 330 milioni.

dove l'impianto di depurazione è addirittura pronto da anni ma non è entrato ancora in funzione per lavori di rimozione.

Per la ristrutturazione della rete fognaria di corso Secondigliano i lavori termineranno in meno di un anno, per una spesa di 840 milioni.

La ristrutturazione dell'Alveo Polena costerà 3 miliardi e mezzo.

## SCHERMI E RIBALTE

**SULLO SCHERMO DEL NO**  
FINO AL 3 AGOSTO  
**Horror Film**  
FESTIVAL DEL MACABRO E DELL'ORRIDO  
a cura di FRANCO SANTANIELLO  
**SOLO OGGI**  
a cura di FRANCO SANTANIELLO  
**LA CITTA' DEI MOSTRI**  
di ROGER CORMAN  
(USA, 1963 - Technicolor - 1. edizione italiana 1965) con VINCENT PRICE LON CHANEY Jr.  
Sebbene il titolo originale ripeta quello del poema di E. A. Poe « The haunted palace » che ha parzialmente ispirato il film, la fonte principale è stata per Corman il racconto di H. P. Lovecraft « Il caso di Charles Dexter Ward »: per la prima volta il cinema ha affrontato un'opera di questo straordinario autore di letteratura fantastica. Il più grande « ghost writer » degli Stati Uniti dopo Poe. Agli appassionati di « horror cinema » che non abbiano visto a suo tempo questo ormai raro film di Corman si offre la possibilità di accostarsi al mondo allucinante di Lovecraft, al suo universo paralizzato popolato dagli « Old Ones » gli « Anziani » che si dice vivessero sulla Terra prima della comparsa dell'uomo. I racconti di Lovecraft, infatti, si riallacciano agli antichi culti demonologici.

**CINEMA OFF D'ESSAI**  
CINETECA ALTRO (Via Port'Alba 1) (Chiusura estiva)  
EMBRASSY (Via F. De Muro, 7) (Chiusura estiva)  
MAXIMUM (Viale Italia 19 - Tel. 482.114)  
Venezia a prendere il caffè da noi NO (Via S. Caterina da Siena, 53 - Tel. 415.377)  
Città dei mostri, di Roger Corman (ore: 18,30, 23).  
NUOVO (Via Montecavallo 16 - Tel. 412.419)  
Il cavalletto di Ms. Soames  
SPUI LINGUOLU (Via M. Rota 1) (Chiusura estiva)  
**PARCHI DIVERTIMENTI**  
LUNA PARK INDIANOPOLIS (Via Milano - fronte ex caserma Bersaglio - Tel. 377.057)  
(Chiusura estiva)  
Attrazioni per tutte le età.  
**CINEMA**  
**PRIME VISIONI**  
ABADIR (Via Patisol, 35 - Stadio Cottana - Tel. 377.057)  
(Chiusura estiva)  
ACALIA (Via Lariano, 12 - Tel. 370.811)  
(Chiusura estiva)  
ALL'UNO (V. Lomazzo, 3 - Tel. 418.680)  
(Chiusura estiva)  
AMBASCIATORI (Via Cristof. 33 - Tel. 683.128)  
(Chiusura estiva)  
ARLEQUINI (Via Albatro 10 - Tel. 416.731)  
(Chiusura estiva)  
AUGUSTEO (Piazz. Duca d'Acosta - Tel. 413.351)  
Il bocconcello con A. Nemour SA  
AUSONIA (Via R. Cervero - Tel. 412.437)  
Anno 2000 la corsa della morte, con D. Corradine DR (VM 18)  
DORSO (Corso Meridionale - Tel. 339.911)  
Anno 2000 la corsa della morte, con D. Corradine DR (VM 18)  
DUE (Via S. Maria, 12 - Tel. 418.124)  
(Chiusura estiva)  
ELETTORE (Via Milano - Tel. 368.479)  
(Chiusura estiva)  
FIAMMA (Via C. Poerio, 46 - Tel. 418.515)  
(Chiusura estiva)  
FILANGIERI (Via Filangieri 4 - Tel. 412.437)  
(Chiusura estiva)  
FIORENTINI (Via R. Braccio, 9 - Tel. 310.483)  
(Chiusura estiva)  
METROPOLITAN (Via Chiaia - Tel. 418.800)  
Anno 2000 la corsa della morte, con D. Corradine - DR (VM 18)  
ODEON (Piazz. Princesse, 12 - Tel. 683.160)  
(Chiusura estiva)

**ROXY** (Via Tasso - I. 343.149) (Chiusura estiva)  
**SANTA LUCIA** (Via S. Lucia 59 - Tel. 415.571)  
(Chiusura estiva)  
**TITANUS** (Corso Novara 37 - Tel. 370.519)  
Chiuso per ferie  
**PROSEGUIMENTO PRIME VISIONI**  
ACANTO (Via Augusto, 59 - Tel. 418.923)  
Uomini si nasce poliziotti si diventa, con M. Porel DR (VM 18)  
ADRIANO (Via Montecavallo, 12 - Tel. 313.005)  
C'era una volta il west, con C. Cardinale - A  
ALLE GINESTRE (Piazz. S. Vitale - Tel. 415.571)  
Intrigo internazionale, con C. Cardinale - A  
ARCUALSANO (Via C. Carelli, 1 - Tel. 377.583)  
L'assassino, con R. Moore A (VM 18)  
ARGO (Via Alessandro Poerio, 4 - Tel. 373.325)  
La volpe e la duchessa, con G. Segal - SA  
BENVIGNI (Via S. Basilio, 113 - Tel. 377.109)  
Il monaco di Monza, con Totò C  
CORALLO (Piazz. G. G. Vico - Tel. 444.800)  
Il colpo di pistola, con M. Porel DR (VM 18)  
DOLBY (Via Luca Giordano - Tel. 377.527)  
(Chiusura estiva)  
EDEN (Via G. Sanfelice - Tel. 323.774)  
Il monaco di Monza, con Totò C  
EUROPA (Via Nicola Rocco, 49 - Tel. 293.423)  
Sbaraglio, con T. Hill DR (VM 14)  
GLORIA (Via Arenaccio 151 - Tel. 291.309)  
Il monaco di Monza, con Totò C  
**MIGNON** (Via Armando Diaz - Tel. 324.593)  
La bocca che uccide  
PIZZA (Via Vesuvio, 7 - Tel. 370.519)  
(Chiusura estiva)  
ROXY (Via Tasso, 553 - Tel. 403.588)  
(Chiusura estiva)  
**ALTRE VISIONI**  
AMEDEO (Via Martucci, 63 - Tel. 480.265)  
Un tocco di classe, con G. Yakson - S  
AMERICA (San Martino - Tel. 248.982)  
Kitty Tyler, con M. Van De Ven - S (VM 18)  
ASTORIA (S. Maria Tarsia - Tel. 343.727)  
Squadra volante, con T. Millam G  
ASTRA (Via Mercatone, 109 - Tel. 321.984)  
L'assassino, con R. Moore A (VM 18)  
AZALEA (Via Comuna, 33 - Tel. 619.280)  
L'assassino, con R. Moore A (VM 18)  
A-3 (Via Vittorio Veneto - Milano - Tel. 740.6048)  
L'assassino, con R. Moore A (VM 18)  
BELLINI (Via Bellini - Tel. 418.515)  
(Chiusura estiva)  
BOLIVAR (Via S. Caracciolo, 2 - Tel. 342.552)  
(Chiusura estiva)  
CAPITOL (Via Marconi - Tel. 343.469)  
Totò Taras - C  
CASANOVA (Corso Garibaldi, 330 - Tel. 200.441)  
L'assassino, con T. Hill A (VM 18)  
COLOSSEO (Governatore Umberto - Tel. 416.334)  
Il colpo di pistola, con M. Porel DR (VM 18)  
DOPOLAVORO P.I. (Via del Chio - Tel. 321.339)  
(Chiusura estiva)  
VALENTINO (Via Risorgimento - Tel. 767.858)  
(Non pervenuto)  
VITFORIA (Tel. 377.937)  
(Non pervenuto)

**ITALNAPOLI** (Via Tasso, 169 - Tel. 685.444)  
Totò a Parigi - C  
**LA PERLA** (Via Nuova Agnano, 35 - Tel. 760.1712)  
Il giustiziere, con G. Kennedy DR  
**MODERNISSIMO** (Via Cisterna dell'Orto - Tel. 310.062)  
Il giustiziere, con J. Cruyff DR  
**POSILIPPO** (V. Posillipo, 36 - Tel. 480.265)  
Assassino sull'Eiger, con C. Eastwood - DR  
**QUADRIFOGLIO** (Via Cavallotti - Tel. 616.923)  
Il drago di Hong Kong, con G. Lazenby - A  
**ROMA** (Via Asciano, 36 - Tel. 760.19.32)  
(Chiusura estiva)  
**SELLIS** (Via Vittorio Veneto 269)  
L'assassino, con R. Moore A (VM 18)  
**TERME** (Via Posuoli, 10 - Tel. 760.17.10)  
(Chiusura estiva)  
**VALENTINO** (Via Risorgimento - Tel. 767.858)  
(Non pervenuto)  
**VITFORIA** (Tel. 377.937)  
(Non pervenuto)

lizzati. Invece, gli impianti di depurazione e le reti di collettori in tutti gli altri comuni della zona, sono stati in parte realizzati. Gli interventi del progetto speciale che interessano Napoli e dintorni sono: 1. La ristrutturazione della rete fognaria di corso Secondigliano. I lavori, comunque, sono in corso per una spesa di 3 miliardi e 700 milioni. 2. A Fuorigrotta anche occorrerà attendere un anno perché termini la ristrutturazione della rete fognaria. I lavori, comunque, sono in corso per una spesa di 3 miliardi e 700 milioni. 3. Infine per la collettoria nera basata di Posillipo si spenderanno altri 2 miliardi e 200 milioni e i lavori termineranno tra un anno.

La sua realizzazione renderà inutili gli impianti elevati di questa campagna. I lavori per la loro realizzazione sono già quasi tutti in corso e nel giro di massimo quattro anni dovrebbero essere completati. Nonostante il progetto speciale sia a Napoli in una fase più avanzata dobbiamo registrare ritardi. Così anche per quello di S. Giovanni a Teduccio.

«Prima di tutto — dice ancora Di Donato — bisogna recuperare al comune un ruolo di primo piano nella gestione di questi interventi che invece vengono realizzati dalla cassa in maniera non decentrata».

**non perdere un'occasione così...!**  
**IN OMAGGIO un televisore a tutti gli acquirenti di una SIMCA 1000**  
L. 2.049.000 I.V.A. inclusa con 42 rate senza cambiali  
**DEAN CARS**  
VIA APPIA SUD KM 17.400  
AVERSA Tel. 8906927 - 8902482

Del presidente della Giunta regionale

### FIN-MARCHE Firmato l'atto di costituzione

Erano presenti i presidenti delle Province, i sindaci dei capoluoghi, dirigenti di istituti di credito — La finalità della finanziaria

Il Presidente della Giunta regionale Claffi ha firmato l'atto costitutivo della società finanziaria regionale per lo sviluppo economico della Marche, la FIN-MARCHE, recentemente istituita dalla Regione quale strumento di programmazione, di assistenza, di intervento pubblico nell'economia marchigiana. Alla costituzione del nuovo organismo sono intervenuti in qualità di soci fondatori, i presidenti delle Province marchigiane, i sindaci delle città capoluogo, i presidenti delle casse di risparmio e delle banche popolari della Marche e i dirigenti degli istituti di credito di interesse nazionale partecipanti alla finanziaria. Sono questi, insieme alla Regione, la quale detiene la quota di maggioranza, i sottoscrittori delle azioni che costituiscono il capitale iniziale della finanziaria marchigiana.

DOCUMENTO DELLA FEDERAZIONE SULLA VERTEZENA

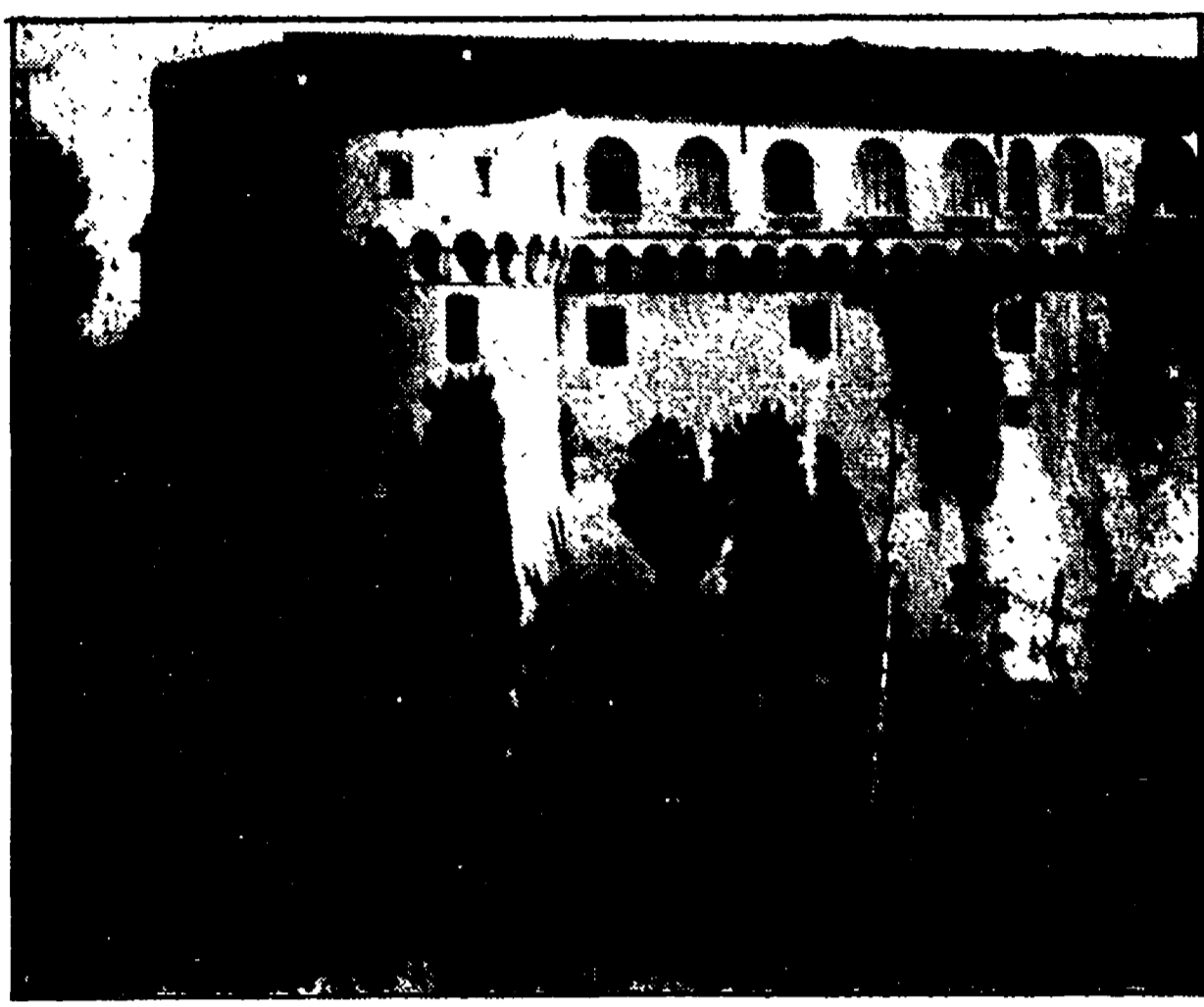
### Ferma volontà di lotta di braccianti e salariati agricoli

Si preparano gli scioperi del 4 e 5 agosto - Assemblea alla Filippini di Falconara - Congresso straordinario della CGIL ferroviari di Ancona

Anche i braccianti agricoli hanno scoperto per due giorni per il rinnovo del contratto di lavoro. La Federazione unitaria dei lavoratori agricoli di Ancona esprime in un documento inviato alla stampa «preoccupazione sullo stato della vertenza e ribadisce la ferma volontà di lotta della categoria per arrivare entro breve tempo alla firma del contratto». «Emerge con evidenza — dice ancora la nota stampata — la posizione di responsabilità, la quale chiede una rapida conclusione della vertenza. Il sindacato tende ad evitare il protrarsi della contenziosa nelle campagne, consapevoli del grave momento che sta attraversando l'agricoltura italiana».

# Riscopriamo la nostra regione per una vacanza diversa I CASTELLI DEL PESARESE

Paesaggi di sorprendente bellezza, vasti prati, boschi silenziosi fanno da cornice ad un inestimabile patrimonio di storia e di arte - Dalla Villa Imperiale degli Storza al castello di Gradara, dalla rocca dei Petrangolini a quella di San Leo dove venne rinchiuso Cagliostro, alla città del Bramante, Urbania



Un'altra del castello di Urbania tra una fitta vegetazione

Con la visita ai castelli e ai boschi del Pesarese diamo il via oggi alla pubblicazione di una serie di itinerari turistici per l'estate marchigiana. Ogni sabato i lettori troveranno nella nostra pagina proposte ed indicazioni, suggerimenti e notizie per le sue vacanze. Intendiamo offrire alcune possibilità per «riscoprire» le Marche: è un modo intelligente per abbinare alla vacanza una esperienza originale ed interessante per la conoscenza di un patrimonio artistico naturale ed umano di una regione «ricca» ma forse sconosciuta. Ci auguriamo che la nostra iniziativa trovi consenso e costituisca un incentivo per un turismo inteso non solo come apporto economico ma anche come diritto sociale.

#### PESARO, 30

Se è vero che la grande «mare» del turismo si assiste a ridosso delle spiagge per trascorrervi gran parte della vacanza, anche vero che esistono non poche attrattive, così almeno nella provincia di Pesaro e Urbino, nell'entroterra, tali da arricchire di cose nuove il soggiorno del turista che, se trascorso totalmente fra spiaggia, albergo e svago notturno, potrebbe alla fine rivelarsi monotono.

storia. L'ospitalità schietta della gente di montagna completa a perfezione l'appagamento del visitatore per la riscoperta di tanti luoghi. Ciò detto, è possibile compiere un itinerario ed «esemplare» fra castelli? Ci ha provato l'EPT, e dobbiamo dirlo, con cura e buon gusto. Vediamo di intraprendere questo giro dei castelli della provincia.

### PRIMO BILANCIO DELL'ANDAMENTO DELLA STAGIONE TURISTICA

## La tenda a Portorecanati la fa ancora da padrona

Stando ai dati di giugno, i soli disponibili per ora, i camping registrano un aumento di circa 2000 presenze - Buona anche la «tenuta» delle abitazioni private, un po' meno turisti invece negli alberghi

#### PORTORECANATI, 30

Gli ultimi dati di cui è possibile ricavare un giudizio sull'andamento della stagione turistica a Portorecanati sono quelli, riportati dalle stime effettuate al mese di giugno, e che si riferiscono al mese di giugno. Non esistono infatti valutazioni neppure parziali riferite al mese di luglio. Questo fatto per quanto costituisce oggettivamente un limite, non impedisce però di utilizzare proficuamente le stime attuali. Nel mese di giugno 1976 le presenze di turisti a Portorecanati sono aumentate negli alberghi del 5 per cento; neppure l'aumento è stato del 15-20 per cento, con un aumento in cifra assoluta di 2.000 presenze. Non abbiamo a disposizione le cifre che riguardano le presenze nelle abitazioni private, ma si ritiene che anche in questo campo l'aumento sia stato piuttosto considerevole.

#### Dusseldorf, ci fa ben sperare per il futuro»

Certamente inferiore al previsto è l'afflusso di stranieri negli alberghi; le presenze registrate nei camping sono a tradizione. Un caso a sé anche per la categoria degli alberghi è senz'altro quello del Jet Hotel, che ha riportato lo scorso giugno dopo due anni di inattività. Il notevole ritardo nell'apertura spiega le difficoltà attuali, avendo emarginato il grosso complesso dai tradizionali canali che fanno contare i turisti stranieri nelle strutture turistiche. In ogni caso

#### Il notaio ritardato nell'apertura spiega le difficoltà attuali, avendo emarginato il grosso complesso dai tradizionali canali che fanno contare i turisti stranieri nelle strutture turistiche. In ogni caso

Da Dusseldorf, ci fa ben sperare per il futuro. Certo, certamente inferiore al previsto è l'afflusso di stranieri negli alberghi; le presenze registrate nei camping sono a tradizione. Un caso a sé anche per la categoria degli alberghi è senz'altro quello del Jet Hotel, che ha riportato lo scorso giugno dopo due anni di inattività.

#### Iniziativa della cooperativa «La Burchiella»

La Cooperativa «Il turismo sociale - La Burchiella» con sede al Poggio di Ancona — aderente alla Lega nazionale Cooperative e Mutue — ha posto all'attenzione dell'amministrazione comunale alcuni problemi di vitale importanza per la baia di Portonovo, come il servizio igienici, la pulizia dei laghetti, la migliore utilizzazione, di alcune caratteristiche che spiegheremo.

#### ANCONA, 30

La Cooperativa «Il turismo sociale - La Burchiella» con sede al Poggio di Ancona — aderente alla Lega nazionale Cooperative e Mutue — ha posto all'attenzione dell'amministrazione comunale alcuni problemi di vitale importanza per la baia di Portonovo, come il servizio igienici, la pulizia dei laghetti, la migliore utilizzazione, di alcune caratteristiche che spiegheremo.

### partecipazione via etere

Il dibattito sul «futuro della riforma della Rai e della radio privata dopo la sentenza della Corte costituzionale» che si è svolto ad Ancona, nel quadro della Federazione dell'Unità, ha posto sul tappeto alcune questioni sulle quali è opportuno riflettere.

#### UNA PER CAMBIARE

Non va sottovalutato il valore della presenza fisica nell'ambito di un Festival dell'Unità, di noti esponenti di diverse forze politiche che questa operazione si presenta con una novità e cioè il coinvolgimento tra artisti cittadini e amministrazioni locali.

diventare patrimonio di tutta la grande massa, anche perché hanno acquistato negli anni un vocabolario sempre più ricco di termini, che si ricorda di tradurre.

Chi si occupa di comunicazione di massa per conto della Rai, ha un compito che è quello di comunicare un movimento capace di porre come totale consapevolezza delle difficoltà e delle tappe intermedie. L'obiettivo di un radiotelevisivo pubblico riformato.

### Perché bisogna farsi capire meglio

pubblico della radio troppo simile ad ascoltare. La radio potrebbe assolvere a funzioni nuove, diverse da quelle del passato. Su questo punto di ricerca si può scavare, per capire quale ruolo può avere il mezzo radiofonico e televisivo in quanto strumento commerciale o commerciale. Se chiamarsi radio o televisione libera ha un senso, la denominazione deve essere alle spalle una proposta chiara di nuova comunicazione. A mio avviso non basta trasmettere un messaggio o meglio della Rai per fare una operazione «liberatoria». L'operatore radiofonico e televisivo deve essere in grado di intervenire in modo necessario tra lo strumento tecnico e il paese. Ha nelle mani un potere notevole, uno strumento che gli consente di entrare in ogni casa, nelle auto, nelle radiofonie a transistor sparse per le spiagge. Come si vede, questo potere non è un dettaglio irrilevante.

un'intera città, una regione, un Paese. Al di là delle questioni legali e costituzionali, a me sembra che il nodo politico da sciogliere è se oggi ci sia qualcuno che propone novità importanti in questo campo, e tali da non poter essere realizzate attraverso un suo riformato della Rai. Su questo ha qualcosa da comunicare, la legge attuale gli consente di presentare un progetto di programma radiofonico o televisivo ai CSRT. Se il programma è interessante, può essere trasmesso. In quanto realizzato con il contributo tecnico del monopolio pubblico e con la partecipazione alla realizzazione del progetto, sarà pur sempre una procedura macchinosa, non diciamo, ma perché non perfettiamo, intanto, cosa può dare di buono? E' sicuro che si ottengono risultati più «liberi» costruendo la propria radio?

Queste domande, riproposte nel dibattito di Ancona, restano uno dei nodi da sciogliere.

Mariano Guzzini

Sottolineata la necessità di giungere in breve tempo alla soluzione

## Incontro PCI-PSDI sulla crisi al Comune di Ascoli

Esaminata la possibilità di richiedere la convocazione del Consiglio — Una piattaforma delle forze democratiche

#### ASCOLI PICENO, 30

Le delegazioni del PSDI e del PCI di Ascoli Piceno si sono incontrate per esaminare la situazione del comune di Ascoli, a quaranta giorni dalle elezioni del 20 giugno. I due partiti hanno concordato pienamente sulla necessità di accelerare i tempi della discussione fra le forze politiche, rallentata dalle incertezze della DC, per risolvere la crisi comunale e sulla opportunità, quindi, di richiedere la convocazione del consiglio; sulla necessità di mettere a punto una piattaforma programmatica tra tutte le forze democratiche, la quale affronti i problemi della funzionalità dell'amministrazione comunale e dello sviluppo della città (a cominciare dalla pianta organica del personale, dalla migliore operatività delle commissioni consiliari, dai problemi della occupazione e della casa).

I due partiti hanno preso atto della mutata situazione politica sul piano generale e locale, la quale impone, nell'interesse del Paese, il superamento di ogni artificiosa preclusione fra i partiti dell'arco costituzionale e l'allargamento del consenso mediante la realizzazione di ampie intese democratiche.

#### Il programma della Festa dell'Unità di Porto d'Ascoli

PORTO D'ASCOLI, 30 Dal 1. all'8 agosto si svolgerà a Porto d'Ascoli la Festa dell'Unità. Il programma delle iniziative prevede per domenica 1 agosto in località Fosso del Gaili, una «Cantata della terra» e nel pomeriggio giochi e intrattenimenti per bambini. Lunedì 2 agosto a Porto d'Ascoli in piazza Redentore 02 proiezione del film di Little e il sale della terra. Martedì 3 giornata dedicata alla FGCI; ore 21, spettacolo musicale «Io donna» con Flavia e Antonella. Sabato 7, ore 17, giornata dedicata ai bambini «Pitturiamo insieme»; ore 21 ballo popolare in piazza. Domenica 8, infine, inizio di chiusura con il compagno Guido Janni; ore 21, serata musicale con il gruppo «Charo Cotrè e Hugo Arevalo».

#### Quattro scultori a Pesaro per un'originale iniziativa

PESARO, 30 A Pesaro dall'1 al 30 agosto verranno ospitati quattro scultori di riconosciuto valore internazionale per realizzare delle opere che rimarranno nella nostra città definitivamente. Gli scultori sono: Marcello Guasti, Gino Pomodoro, Lorenzo Squacini, Mauro Staccioli. L'operazione che propone l'amministrazione si presenta originale dal punto di vista dell'operatività e del finanziamento. Gli artisti dovranno progettare e realizzare le opere con gli strumenti e i materiali che alcuni cittadini hanno messo gratuitamente a disposizione come marmo, cemento, legno, ferro e mano d'opera qualificata. Gli artisti quindi progetteranno in base a queste condizioni e si realizzeranno sistematici nella zona Mare Porto.

E' interessante sottolineare come informa una nota del comune — che gli scultori opereranno per un mese gratuitamente saranno essi stessi, giunti a Pesaro, a motivare alla cittadinanza e alla stampa le ragioni della loro scelta per il lavoro volontario nella nostra città. Possiamo comunque anticipare che questa operazione si presenta con una novità e cioè il coinvolgimento tra artisti cittadini e amministrazioni locali.

#### Riunione del comitato di zona dell'Asciano

ASCOLI PICENO, 29 Il Comitato di Zona del PCI di Ascoli Piceno, insieme ai direttivi delle sezioni, esaminando i problemi della ristrutturazione delle zone del rafforzamento del Partito ha deciso l'ampollamento della zona a tutti i Comuni della Comunità Montana «M».

## HAI PENSATO DI COMPRARE UNA MOTO?????

## Vai al Festival Provinciale «dell'UNITÀ» di PESARO

Con il biglietto d'ingresso del «Festival dell'Unità» potrai presentarti presso la CONCESSIONARIA Benelli di

## GALEAZZO BOATTINI

VIA JESI, 5 - PESARO ed avrai diritto ad uno

## SCONTO del 7%

su tutti i modelli

## MOTO BENELLI

La moto di casa nostra!!!

Lungo e vivace confronto al Consiglio regionale

Funzionamento dell'apparato pubblico: approvato un documento unitario

Sull'ordine del giorno convergenza del PCI, PSDI, PRI e dei socialisti Belardinelli e Tomassini — Fiorelli ha votato un diverso documento insieme al gruppo democristiano — Gli interventi nel dibattito dei compagni Marri, Mandarini e Acciaccia — Negli appunti di Fiorelli punti positivi e inaccettabili forzature — Una questione che riveste importanza decisiva per la regione e per tutto il paese

PERUGIA, 30. Il Consiglio regionale dell'Umbria ha lavorato sodo anche nella sua ultima sessione prima delle ferie estive. Tra ieri e l'altro ieri, infatti, l'assemblea ha preso importanti decisioni legislative e prodotte atti politici non meno significativi. C'è da sottolineare innanzitutto la ripresentazione sulla delle due recenti leggi regionali bocciate dal gover-

no e cioè quella sulle acque minerali e quella relativa alla consultazione della donna. Il Consiglio ha votato all'unanimità (stigmatizzando l'azione governativa) così come sono state in parte rielaborate le decisioni. Sempre all'unanimità il Consiglio ha votato una mozione di Fiorelli sul triennio di mediazione del governo. Il nuovo attacco portato da determinate strutture sta-

tali alla valida esperienza culturale e didattica che si sta svolgendo nella città delle acciaierie ha trovato così in sua difesa, nella massima assemblea elettiva, una eco importante. Sono stati poi approvati anche i consigli di amministrazione di sette aziende autonome di cura, soggiorno e turismo. A parte invece il governo sulla legge per la caccia che è stata approvata ieri sera.

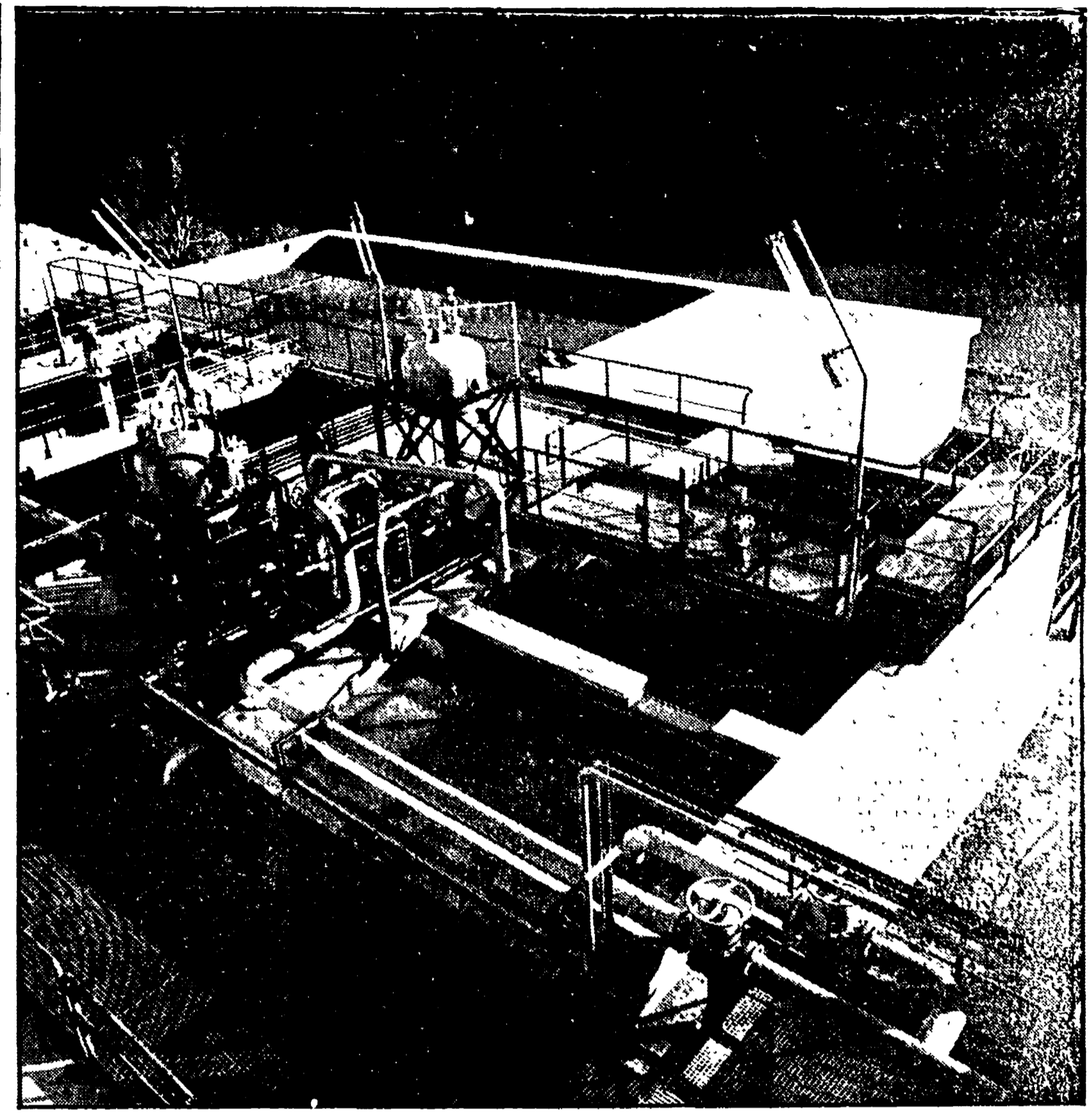
Dopo il Comitato centrale

Il dibattito nel PSI

L'immagine unitaria che il PSI umbro aveva cercato di mostrare all'indomani del proprio congresso provinciale fino alla scadenza elettorale non è risultata in realtà attuale realtà del partito. Il comitato direttivo della federazione perugina ha infatti mostrato una discordanza di vedute e di valutazioni intorno al recente comitato centrale socialista, al documento scaturito, al cambio di segretario verificatosi nella persona dell'on. Craxi.

Ma il dibattito indubbiamente più interessante è stato quello che ha affrontato il Consiglio al nota «documento Fiorelli» che il presidente socialista ha consegnato qualche tempo fa e relativo al funzionamento amministrativo e burocratico della Regione e più complessivamente dell'intera macchina pubblica regionale. E su questo argomento si è assistito ad una vera e propria sorpresa. Alla fine della discussione, infatti, la votazione ha visto da una parte i democristiani presentati da Fiorelli, che hanno votato un ordine del giorno presentato da de Riccardi, dall'altra PCI, PSDI, PRI e gli altri esponenti socialisti Belardinelli e Tomassini che hanno invece presentato e votato un altro ordine del giorno che è passato a grande maggioranza.

La proposta di Fiorelli sulla commissione speciale non è credibile perché senza di lui, come Fiorelli ha detto, questo lavoro di approfondimento lo possono svolgere sia la prima commissione, sia lo stesso ufficio di presidenza oltre alla giunta. Il problema vero — ha detto Marri — è che tutta la regione deve positivamente rispondere a questa esigenza. Nella introduzione al dibattito sul punto avevamo detto che è possibile che contenga le sue tipo di quelle di pro-



TERNI CHIMICA — Impianto per il trattamento delle acque di scarico

Viaggio-inchiesta nel «polo chimico» di Nera Montoro

Due prodotti perfetti. Uno non 'vende'

La IGANTO lavora una fibra giapponese molto richiesta di cui esporta l'85 per cento - Le possibilità di sviluppo e il tentativo di rendersi autonomi dagli stranieri - La ITRES produce materiali speciali per l'edilizia e soffre la crisi di mercato del settore - La ripresa legata allo sforzo di collegarsi con l'edilizia economica e popolare

TERNI, 30. Siamo alla IGANTO, seconda tappa del nostro viaggio tra i capannoni del «polo chimico» di Nera Montoro. Forse il termine «polo chimico» non sarebbe del tutto appropriato, vista la varietà delle produzioni e i differenti mercati nei quali operano le aziende sorelle del gruppo, tutte figlie di mamma ANIC. Ma vediamo di cosa si tratta. Uffimata la visita agli

La stampa locale in questi giorni aveva sottolineato, commentando questa riunione, proprio questo particolare aspetto dell'attuale dibattito in casa socialista. La federazione del PSI in un comunicato stampa diffuso questa mattina ha cercato in qualche modo di negare il successo espresso dai commentatori dei vari quotidiani; ma i fatti avvenuti in questi ultimi giorni sembrano non confermare le smentite dei socialisti.

Ma come si spiega il fatto, sicuramente grave, che un membro della maggioranza come Fiorelli abbia votato insieme (e certo non in uno solenne isolamento) con la democrazia cristiana? La storia è per così dire semplice, e forse per altri. Negli «appunti» dei socialisti tennano vi erano sollecitazioni e spunti importanti, ma non tollerabili forzature. Forzature che sono state chiarite con fermezza sia dagli interventi del compagno Marri, Mandarini e Acciaccia, sia da quelli dei rappresentanti del PSDI e PRI Fortunelli ed Arcamone.

Una riprova dei malumori e del nervosismo serpeggianti si è avuta del resto ieri sera al Consiglio regionale. Fiorelli ha votato, come riferiamo in altra parte del giornale, in maniera diversa dal suo gruppo. Ma anche se ciò dovesse essere accreditato al caso e non ai problemi politici interni, restano pur sempre i due documenti di cui abbiamo parlato in questa sede. I due documenti presentati alla riunione del direttivo, che hanno diviso l'organo dirigente del PSI in maniera abbastanza netta.

Il punto su cui particolare importanza è stata data è l'incremento a quello riguardante la proposta di Fiorelli di nominare una speciale commissione di inchiesta sullo stato della macchina pubblica. E' risultato del tutto evidente agli occhi del più che questo è un'operazione che il rischio di tramutare la speciale commissione proposta da Fiorelli in un vero e proprio «tribunale» contro i compagni Mandarini, Tomassini, Mandarini capogruppo comunista e segretario della federazione di Perugia in particolare, non è stato realizzato. I limiti del documento Fiorelli. Da questo è venuto sicuramente un contributo fattivo nella misura in cui sollecita, durante gli incontri, la macchina pubblica. Ma il limite grave che emerge è che non si collega correttamente alla linea che il movimento autonomistico si è dato nel paese.

Una proposta del Comune

Anche per gli anziani di Narni servizio di assistenza domiciliare

TERNI, 30. Anche per gli anziani di Narni verrà istituito il servizio di assistenza domiciliare. Lo ha reso noto l'amministratore comunale nel corso di una assemblea popolare presso la sala del Comune. Presentando un documento firmato da numerosi cittadini presenti, una proposta di regolamento per l'organizzazione e la disciplina — sulla base della apposita legge regionale — dell'assistenza domiciliare agli anziani, nonché altre iniziative tra le quali spicca quella per le vacanze estive ai lavoratori anziani.

Da qui probabilmente deriva la vivacità del dibattito che non può essere considerato un fattore negativo ma che è invece un sintomo degli attuali problemi di linea e a porre quindi il partito in una posizione nel paese e in Umbria che è di grande rilievo e reale contributo alle questioni aperte.

Nessuno ha mai negato infatti che nelle varie articolazioni del partito, e in particolare partecipative il PSI abbia un suo essenziale ruolo da svolgere.

Da qui probabilmente deriva la vivacità del dibattito che non può essere considerato un fattore negativo ma che è invece un sintomo degli attuali problemi di linea e a porre quindi il partito in una posizione nel paese e in Umbria che è di grande rilievo e reale contributo alle questioni aperte.

Dall'8 agosto la festa delle acque a Piediluco

TERNI, 30. Come già preannunciato il 8 agosto prenderà il via la tradizionale festa delle acque a Piediluco. Il programma è molto ricco, come tutti gli anni ed è stato elaborato dall'azienda del turismo in collaborazione con la pro-loco di Piediluco.

Da qui probabilmente deriva la vivacità del dibattito che non può essere considerato un fattore negativo ma che è invece un sintomo degli attuali problemi di linea e a porre quindi il partito in una posizione nel paese e in Umbria che è di grande rilievo e reale contributo alle questioni aperte.

Mese della gastronomia tipica nella Valnerina

TERNI, 30. E' stato promosso per il periodo che va dal primo al 31 agosto, d'intesa con gli operatori turistici del settore, il mese della gastronomia tipica della Valnerina. L'iniziativa, che nella edizione 1975 riscosse lusinghieri successi, ha lo scopo di valorizzare e far conoscere le tradizioni gastronomiche della zona. Quest'anno, i ristoranti parteciperanno per tutto il mese di agosto uno sconto del dieci per cento sui prezzi, e serviranno inoltre il pasto turistico, comprensivo di un piatto tipico.

Dall'8 agosto la festa delle acque a Piediluco

TERNI, 30. Come già preannunciato il 8 agosto prenderà il via la tradizionale festa delle acque a Piediluco. Il programma è molto ricco, come tutti gli anni ed è stato elaborato dall'azienda del turismo in collaborazione con la pro-loco di Piediluco.

Mese della gastronomia tipica nella Valnerina

TERNI, 30. E' stato promosso per il periodo che va dal primo al 31 agosto, d'intesa con gli operatori turistici del settore, il mese della gastronomia tipica della Valnerina. L'iniziativa, che nella edizione 1975 riscosse lusinghieri successi, ha lo scopo di valorizzare e far conoscere le tradizioni gastronomiche della zona. Quest'anno, i ristoranti parteciperanno per tutto il mese di agosto uno sconto del dieci per cento sui prezzi, e serviranno inoltre il pasto turistico, comprensivo di un piatto tipico.

Raggiunto l'accordo per il premio di produzione

200 mila lire in tre rate - Posizione intransigente degli industriali - La richiesta era di 220 mila lire

Accordo fatto per il premio di produzione 1976-77 ai lavoratori delle piccole e medie aziende del ternano. La decisione è stata presa durante un incontro, che si è tenuto questa mattina, tra l'Associazione degli industriali e i rappresentanti del lavoratori metalmeccanici, e prevede la corresponsione, in tre rate, di un premio di produzione pari a 200 mila lire. Le tre rate sono così suddivise: 80 mila lire entro il 14 agosto, 70 mila lire nel periodo di Pasqua, 50 mila lire il 1. maggio. Le aziende che potranno dare il premio di produzione in due rate, dovranno renderlo noto agli uffici dell'Associazione industriale. Questo accordo non accoglie in pieno le richieste dei rappresentanti dei lavoratori, che com'è noto avevano chiesto inizialmente 220 mila lire. A seguito dell'intransigenza della Associazione Industriale erano stati proclamati numerosi scioperi e due attivisti provinciali della categoria metalmeccanica, i signori Ippoliti e Ippoliti, si sono presentati a chiedere la risposta dell'Associazione industriale che aveva convocato i suoi soci. Dopo la convocazione l'Associazione industriale dichiarò la sua disponibilità a concedere 190 mila lire, escluse le 20 mila lire, feriti, e questo è quanto che si è raggiunto. Si è giunti quindi all'incontro odierno, che ha visto questo compromesso sulle 200 mila lire. Durante gli attivisti provinciali del metalmeccanico si era discusso anche sull'opportunità o meno di portare avanti il discorso del premio di produzione azienda per azienda o provincialmente.

Approvata alla Regione l'apposita legge sulla caccia

Dal 29 agosto potranno sparare le quarantamila doppiette umbre

Il testo ricalca quello precedente - Come si potranno cacciare le varie specie

PERUGIA, 30. Le circa 40.000 doppiette umbre faranno fuoco a partire da domenica 29 agosto. Lo ha deciso il Consiglio regionale approvando l'apposita legge sulla caccia. Gli schemi della legge ricalcano essenzialmente le metodologie usate in precedenza. Vediamo: all'apertura potranno essere cacciati gli animali di selvaggina stanziale e migratoria. Il tipo di caccia sarà quello a vista e a distanza. Come sempre la caccia ad alcuni tipi di animali che rischiano di essere assottigliata da questa pratica sportiva, la loro esistenza, sarà severamente limitata e regolata. Il cinghiale si potrà infatti cacciare dal 19 settembre al 1. gennaio, il capriolo maschio sempre dal 19 gennaio al 1. gennaio, la coturnice, dal 10 ottobre al 1. gennaio e infine il cervo maschio, il daino maschio e il mulone dal 1. novembre al 1. gennaio. L'addestramento dei cani è consentito dal 29 luglio al 12 agosto nei campi autorizzati dal comitato provinciale della caccia e dal 13 al 28 di agosto su tutto il territorio regionale limitatamente alle stazioni di caccia e nei sottoposti a cultura ad esclusione dei boschi e cespugliati, con il rispetto di una distanza non inferiore

Insediato il Comitato regionale per la Rai-Tv

PERUGIA, 30. Il comitato regionale per il servizio radio televisivo è stato insediato questa mattina dal presidente del Consiglio regionale Fiorelli. E' intervenuto anche l'assessore Roberto Abbonanza, il consigliere Lombardi ed erano presenti come membri del comitato Emanuele Gentilini, Paolo Meatal, Antonio Minicchi, Ruggero Pueti e Massimo Stefanetti. Fanno parte del comitato — impropriamente — i deputati della giunta di insediamento anche come i signori Leonardo Sedotta, Antonio Aluti e Roberto Rischia.

Insiediato il Comitato regionale per la Rai-Tv

PERUGIA, 30. Il comitato regionale per il servizio radio televisivo è stato insediato questa mattina dal presidente del Consiglio regionale Fiorelli. E' intervenuto anche l'assessore Roberto Abbonanza, il consigliere Lombardi ed erano presenti come membri del comitato Emanuele Gentilini, Paolo Meatal, Antonio Minicchi, Ruggero Pueti e Massimo Stefanetti. Fanno parte del comitato — impropriamente — i deputati della giunta di insediamento anche come i signori Leonardo Sedotta, Antonio Aluti e Roberto Rischia.

3 i programmi di radio UMBRIA. 745 Notiziario; 815 Rassegna stampa umbra; 845 Almanacco; 9 Miscellanea; 11 Folk music; 12 Miscellanea; 13 Ore 13; 15 Discoteca; 16 Country America; 17 Great Black music; 18,5 Notiziario; 19,30 Concerto della sera; 21 Special; Gente Gora; 22 Hard Rock; 22,45 Notiziario; 23 Radio Umbria Jazz.

I CINEMA. TERNI: FIAMMA: Squadra d'assalto anti-terrorismo; LUX: Sodi ad ogni costo; PIEMONTE: Gente di rispetto; MONTY PYTHON: Il re mago; POLITEAMA: La conquista del Messico; MODERNO: (chiffre per ferie); PERUGIA: TURRENO: Un uomo da marciare; LILLI: Intrigo internazionale. MIGNON: La dottoressa sotto il lenzuolo (VM 18); MODERNISMO: Bersaglio di notte; LUX: Operazione Ozeroff; PAVONE: (chiffre per ferie); FOLIGNO: ASTRA: Racconti immorali (VM 18); VITTORIO: Profumo di donna; SPOLETO: MODERNO: Travolti da un insolito destino...; TODI: COMUNALE: Travolti da un insolito destino...





# Palermo - Verifica sul centro storico

Dalla nostra redazione

Palermo, 30. Il Consiglio comunale di Palermo ha iniziato la verifica programmatica che era stata richiesta ed ottenuta dal Pci alla Giunta...

La verifica era stata richiesta su quattro punti: la scuola, il risanamento e l'urbanistica...

dall'attività di controllo dell'attività della Giunta comunale, che dovrà sottoporre preliminarmente all'esame della commissione...

Rivissute dalla cittadina pugliese le drammatiche giornate del '51 e del '72

# Sfiorata la tragedia a Manfredonia invasa ancora una volta dalle acque

Solo il pronto intervento dell'Amministrazione comunale ha impedito che vi fossero vittime fra la popolazione — Piani di difesa rimasti sulla carta per anni e giacenti presso l'assessorato regionale ai Lavori Pubblici — Centinaia di milioni di danni — Il comune all'unanimità decide una giornata di lotta per spingere Regione, Governo e Cassa a rispettare gli impegni

Il maltempo che ha colpito ieri la provincia di Poggia ed in particolare Manfredonia, ha riproposto in termini drammatici la necessità di affrontare con urgenza i problemi relativi alla difesa del territorio.

Manfredonia ancora una volta è stata colpita da una vera e propria alluvione che soltanto per estremo caso e costanze fortunate non ha causato vittime come accadde nelle memorabili alluvioni del 1951 e di quelle più recenti e drammatiche del 1972.

MANFREDONIA, 30. Il maltempo che ha colpito ieri la provincia di Poggia ed in particolare Manfredonia, ha riproposto in termini drammatici la necessità di affrontare con urgenza i problemi relativi alla difesa del territorio.

La cittadina pugliese è stata colpita da una vera e propria alluvione che soltanto per estremo caso e costanze fortunate non ha causato vittime come accadde nelle memorabili alluvioni del 1951 e di quelle più recenti e drammatiche del 1972.

L'Alleanza coltivatori e UCI hanno inviato alla presidenza della Regione e ai partiti democratici il testo di una risoluzione unitaria su questo tema elaborata al termine della imponente manifestazione regionale organizzata a Caltanissetta domenica scorsa con l'adesione dell'Associazione delle cooperative agricole e delle associazioni di produttori aderenti al CENFAC.

Alleanza coltivatori e UCI chiedono provvedimenti adeguati

# Oltre duecento miliardi di danni provocati dal maltempo in Sicilia

Il Palermitano la zona più colpita - Le maggiori distruzioni subite dai raccolti di grano

Dalla nostra redazione

Palermo, 30. Il maltempo di inizio luglio è costato alla Sicilia qualcosa come 213 miliardi di lire, di cui 100 per danni alle coltivazioni e 113 per danni alle abitazioni.

La nota dell'Alleanza e dell'UCI prosegue, reclamando, poi, che «venga subito determinata la quota di anticipazione sul governo centrale per il rifinanziamento e la modifica della legge di solidarietà nazionale in modo da prevedere l'esclusiva competenza della Regione nella delimitazione delle zone colpite e della assunzione di tutti i costi per le perdite dei prodotti e l'immediata proroga delle scadenze delle cambiali agrarie e delle tasse imposte gravanti sulla attività agricola.

LICATA - Ingiurie all'opposizione

# La DC scatena la rissa in Consiglio

PCI, PSI e indipendenti hanno abbandonato l'aula - Assemblea con i lavoratori

Oggi dibattito con Villari al Festival di Reggio

REGGIO CALABRIA, 30. Prosegue con successo il Festival di Reggio il programma di oggi presenta: ore 9,30, al campo "Principe di Piemonte"; ore 21,30, programma di musiche e canzoni degli Smengis; ore 22,30, canti latino-americani presentati da Raul Cabrera.

Scontro frontale: 2 morti a Bari. Due motociclisti sono morti in un incidente avvenuto in città, in corso De Gasperi. Le vittime sono i guidatori di una Vespa e di una Honda 750.

RAGUSA - Crisi al Comune

# Si dimettono il sindaco e gli assessori

Le dimissioni saranno discusse dal Consiglio che è stato convocato per dopo ferragosto

Nei giorni scorsi prima il PSDI e poi il PRI avevano deciso di ritirare il loro appoggio alla giunta s'era prima dimessi gli assessori socialdemocratici Baglieri e Giglio e, poi, l'assessore repubblicano Cinto.

Il sindaco, il Dr. Giuseppe Di Natale, di fronte allo sfaldamento della propria maggioranza, ha rassegnato ieri il suo mandato, aprendo la crisi a Palazzo dell'Aquila.

# Un consiglio d'istituto ha denunciato Vassallo

Palermo, 30. I componenti del Consiglio di Istituto della scuola media "Vittorio Veneto" di via Aquilone (una delle più prestigiose) hanno presentato un esposto-denuncia nei suoi confronti alla procura della Repubblica di Palermo.

# Catania: Dugo segretario della Camera del Lavoro

Catania, 30. Nuovo segretario generale della Camera del lavoro di Catania, Salvatore Dugo succede a Luigi Colombo che nei giorni scorsi è stato chiamato a far parte della segreteria regionale della CGIL. La decisione è stata presa dal direttivo provinciale della CGIL di Catania.

Decine di feste dell'Unità in Sardegna

Cagliari, 30. A Orgosolo, Sorgho e Sui in provincia di Nuoro; a Usana e Villanova in provincia di Cagliari; a Senis in provincia di Oristano, in diversi altri centri della Sardegna sono in corso le celebrazioni per il centenario della partecipazione di pubblico, le Feste dell'Unità.

# Roberto Consiglio

La crisi ora è aperta. E' possibile, a breve scadenza, dopo quasi trent'anni di autonomia, trovare forme nuove ed avanzate di governo nella Regione sarda.

SARDEGNA - La posizione del PCI illustrata nell'incontro tra i partiti autonomistici

# Ultimato il programma concordato l'attuale Giunta deve dimettersi

Per dare alla Regione un governo efficiente è necessario che cada definitivamente ogni pregiudiziale anticomunista - Alla discussione hanno partecipato i compagni Birardi, Raggio e Sanna

La «verifica» fra i partiti dell'Intesa autonomistica è continuata con un ampio esame della situazione sarda. Gli incontri riprenderanno la prossima settimana, in particolare per definire nei dettagli le prospettive politiche e la soluzione da dare alla crisi.

Dalla nostra redazione

Forse proprio perché consapevole che l'esecutivo da lui diretto può provocare delusione e amarezza, il presidente On. Pietro Soddu ha annunciato al comitato regionale democristiano le dimissioni della giunta entro il mese di settembre.

passi al partito, e che siano i partiti a fissare i punti programmatici, assieme alle alleanze su cui basare il rilancio della politica.

Che sia come non mai necessario il contributo e l'appoggio dei comunisti lo evince dalla avvenuta approvazione, in seconda commissione, della legge sui finanziamenti ai comuni e alle province.

PUGLIA - L'aggressività contro bambini piccolissimi in tre fatti di cronaca

# Le radici di una violenza incomprensibile

Dalla nostra redazione

Mercoledì 21 marzo a Cerignola, Carolina Fianchino, una donna di 41 anni, nel buio cupo di una stanza, fu brutalmente aggredita e uccisa. Il delitto avvenne in un ospedale ed è l'unico sostegno economico della famiglia. Dopo il delitto di omicidio, la donna si suicidò.

Sabato 17 luglio a Casamassima (Bari). Sono le 9,30. Arcangelo Tanzi, 31 anni, disoccupato dopo aver abbandonato il lavoro in una grande fabbrica automobilistica tedesca, si accinge a tornare a casa. Un'automobile lo investe e lo uccide.

questi fenomeni drammatici, quasi una forma inconfessata di esorcizzazione, è l'imputazione dei crimini ad una follia gratuita e imprevedibile, ma transitoria, momentanea, che non è che la brutale manifestazione dei fatti suggerisce lo sforzo di una interpretazione più lucida.

Fatti che nascono da un segnale: c'è una famiglia che si annida nelle città, che si esprime ormai con una follia patologica. E' la giungla della disperazione. Una disperazione che adesso non ci consuma solo nelle strade o nei ghetti dell'emarginazione. Ma che, attraverso, coinvolge anche i nuclei familiari, che ne disonorano, che si accompagna all'ultima forza, per l'immagine contraria e dinanzi all'esterno e all'interno della famiglia dell'instabile, dell'incapace.

Angelo Angelastro

mai tenuti fino a diventare terribile cassa di risonanza dell'aggressività e dell'inclemenza del mondo esterno. Aggressività e inclemenza rese più incombenti dai colori oscuri, dalle forme anguste, dalla struttura. Costante l'impotenza sociale la detonazione di questa terribile miscela esplosiva non può essere altro che un fatto di natura distruttiva esistente nelle angustie della vita e da prima rimossa. Potenziale che esplode fino a diventare agente di confusione mentale e motivo di dissoluzione dell'equilibrio esistenziale induce a sottrarre gli ultimi oggetti meritevoli delle cure e premure più vissute, i figli, da una devastazione alla quale si è per oscuro destino volati.

Le carte false del gelataio

Non fa meraviglia che gran parte dello stato maggiore democristiano di Cagliari punti alla riedizione di una giunta di centro sinistra, e cerchi perciò con tutti i mezzi di convincere il PSI ad un «ripensamento». Secondo gli ultras conservatori il PSI deve immediatamente «riornare all'ordine». Per questo il centro sinistra è un «ripensamento». Secondo gli ultras conservatori il PSI deve immediatamente «riornare all'ordine». Per questo il centro sinistra è un «ripensamento».

Il dito nell'occhio

Il segretario provinciale scudocrociato non vuole le «imposizioni ultimative», ma è lui che lancia l'ultimatum. Il segretario provinciale scudocrociato non vuole le «imposizioni ultimative», ma è lui che lancia l'ultimatum.

Le carte false del gelataio

Capigliari ha bisogno di amministratori al servizio della collettività, e non di trombatori tanto maneggiosi quanto affaristi. Di costoro ne abbiamo piene le tasche, e non ce ne accorgiamo.

Le carte false del gelataio

Capigliari ha bisogno di amministratori al servizio della collettività, e non di trombatori tanto maneggiosi quanto affaristi. Di costoro ne abbiamo piene le tasche, e non ce ne accorgiamo.

CROTONE - Positivo incontro tra i partiti democratici

# Verso un'intesa sul programma?

Le delegazioni di PCI, PSI, DC, PSDI, PRI, PLI torneranno a vedersi oggi - Un comunicato congiunto

CROTONE, 30. L'incontro tra le delegazioni dei 6 partiti democratici di Crotone, PCI, DC, PSI, PSDI, PRI e PLI, svoltosi ieri sera presso la sede municipale per un esame dei problemi della città e del comprensorio si è concluso con esito positivo e il confronto proseguirà, quindi, nei prossimi giorni.

All'incontro di ieri sera hanno partecipato i compagni Guascio, Giudecchia, Schifano e Scali per il PCI, Floccari e Laratta per il PSI, Costantino, Guattieri e Pacenza per la DC, Rizzuti per il PRI, Maloro per il PLI, Patù per il PSDI.

Nel corso della discussione, che è durata circa 4 ore in un clima sereno e aperto ad ogni possibile collaborazione, sono stati affrontati i problemi degli investimenti e dell'occupazione nel settore industriale ed agricolo (con specifico riferimento alla vertenza Crotone), della urbanistica, dei consigli di quartiere, dei centri culturali. Accenti sono stati fatti anche in direzione di un eventuale ristrutturazione delle varie commissioni comunali.

A conclusione dell'incontro è stato emesso il seguente comunicato:

«I rappresentanti del PCI, della DC, del PSI, del PSDI, del PLI e del PRI si sono incontrati, a seguito di invito delle forze di maggioranza a livello comunale, per discutere sui problemi della città e del comprensorio nel quadro della situazione politica, economica e sociale generale del paese e della Regione. I rappresentanti delle forze politiche democratiche, esprimendo una comune valutazione positiva sull'incontro, decidono di rincontrarsi sabato 31 luglio, alle ore 10,30, per concretizzare una bozza di programma di Intesa amministrativa».

## La legge per il Mezzogiorno: discutiamone a fondo

# Ma il Sud non è un «problema residuo»

Giudizi concordanti del presidente della Camera di Commercio di Napoli, Giustino, e del senatore comunista Fermariello - Quello che possono fare le Province e i Comuni meridionali



La zona dove dovrebbe sorgere lo stabilimento della Liquifarm

Pubblichiamo la terza e ultima puntata dell'inchiesta sulla nuova legge per il Mezzogiorno condotta dalla nostra redazione di Napoli. Le puntate precedenti sono state pubblicate mercoledì 28 e venerdì 30

### Dalla nostra redazione

NAPOLI, luglio. In tutto il discorso che finora abbiamo fatto, punto per punto, sulla legge, un elemento comune e caratterizzante si può rilevare. A questo proposito è opportuno fare un altro breve riferimento al rapporto Svinex sul Mezzogiorno dove questo elemento viene richiamato in termini abbastanza chiari. «Oggi meno che mai - si afferma - il Mezzogiorno può essere considerato "problema residuo", da affrontare solo se e dopo che si sia irrimediabilmente esaurita la possibilità di sviluppo economico. Il Mezzogiorno non è un problema da affidare esclusivamente alle cure speciali dell'intervento straordinario; esso è anche e soprattutto un problema di politica generale che deve trovare posto nelle strategie della politica: è questa la condizione da cui dipende in gran parte la stessa efficacia dell'intervento straordinario».

Giustino, presidente della Camera di commercio di Napoli, nel colloquio che con lui abbiamo avuto, richiama continuamente ad espressioni di alta dignità meridionalista: afferma cioè che non può più essere accettabile che il sud, che è vicino alle nostre radici, si sieda al tavolo della discussione in termini puramente rivendicativi, per chiedere una quota del prodotto nazionale, o che si sottometta ad un'operazione di inventario, coscientemente di essere la leva da cui deve partire il nuovo, e speriamo armonico, sviluppo del paese. «Non posso fare a meno di essere soddisfatto, come democratico e come comunista, di sentire finalmente da queste importanti forze sociali un discorso così elevato, anche sul piano morale oltre che civile e per tanti versi vicino alle nostre aspirazioni», ci dice Carlo Fermariello.

«Una cosa comincia ad essere chiara per tutti: è una linea - Chi non vuole cambiare politica economica e pretende di considerare ancora il Mezzogiorno come "problema residuo" e non come aspetto complessivo del rinnovamento nazionale, compie una scelta sbagliatissima. I tempi di sviluppo del Mezzogiorno, sono i tempi dello sviluppo nazionale. Oggi più che mai deve essere ben chiara la scelta programmatica: un obiettivo principale da sempre della grande tradizione meridionalista democratica - senza un'immediata dislocazione di risorse per il Mezzogiorno verso obiettivi chiaramente individuali, non si può pensare a una trasformazione e all'arricchimento della base produttiva nazionale. Se dalla paurosa crisi in atto si riesce a uscire alla vecchia maniera - prosegue Fermariello - tutta l'Italia deperirà e il Mezzogiorno, come negli anni '50, sarà emarginato per un lungo periodo storico. A certe condizioni il Mezzogiorno può essere invece l'occasione per lo sviluppo dell'intero paese. E questo lo hanno capito benissimo le forze più avanzate della democrazia; tanto nel Nord come nel Sud».

Ecco su quale base, su quale prospettiva ideale oltre che economica, ha una giustificazione oggettiva il morale intervento straordinario: esso sarà una vera e propria controprova della volontà reale di mettere il Sud al centro dello sviluppo nazionale. Ed ecco perché questa legge diventa nei fatti un banco di prova fondamentale, un'occasione che tutti i sindacati meridionalisti non devono assolutamente lasciarsi scappare, per la quale devono mobilitarsi a massa meridionali consapevoli dell'opportunità che ad esse si offre.

Ed ecco, infine, perché non sarà tollerabile, non deve essere tollerabile fino a oggi, che qualche forza politica, per meschini calcoli di partito, renda impossibile lo sfruttamento completo di questa grande occasione.

Prendiamo l'esempio della Regione Campania (ma si potrebbero citare egualmente il Molise, la Sardegna, ecc.): la Regione deve avere subito un governo, solido e forte; unitario deve essere l'impegno perché in tutti gli enti locali, a partire dal comune di Napoli, sia possibile avviare seriamente e freneticamente l'iniziativa per la gestione di questa legge. Bisogna fare presto e bene; e sappiano le istituzioni e tutte le forze politiche che la loro stessa sopravvivenza e la loro stessa disponibilità e la coerenza di volontà di incalzare fino ad obiettivo raggiunto. Stando in ritardo, è nudo e alla fine ci sarà un raddoppio.

«Faccio delle proposte concrete dalle colonne de "L'Unità" e rispondo a Fermariello». «L'obiettivo immediato e prioritario deve riguardare la Regione Campania: essa deve essere subito convocata per le forze economiche e sociali per valutare approfonditamente in che modo la legge deve essere utilizzata; poi potrà consultare le istituzioni, comuni e province. E se si guarda alle scadenze imposte dalla legge, si capisce anche quanto poco tempo ci sia per fare ciò. Nel frattempo si possono fare altre due cose. Il Consiglio comunale di Napoli potrebbe aprire un dibattito su questo importante capitolo, specificamente per ciò che concerne il comune

capoluga, assolvendo così al suo ruolo di avanguardia nella lotta meridionalista; e la amministrazione provinciale di Caserta, da parte sua, potrebbe convocare subito gli enti locali, e in particolare le province, delle zone interne campane. Così, quando sarà la Regione ad avviare questo processo, essa potrà lavorare sui indicazioni già in parte precisate e definite».

Staremo a vedere. Sappiamo tutti, comunque, che la vigilanza degli operai, dei contadini, degli studenti, delle centinaia di migliaia di disoccupati sarà attenta e costante. Stavolta non sono concessi né l'errore né le solite lungaggini burocratiche.

Antonio Politò  
(3 - Fine)

## Ecco quali compiti spettano alle Regioni

Le Regioni del Meridione devono provvedere ai seguenti adempimenti:

- Costituzione del Comitato dei rappresentanti delle Regioni meridionali. E' estremamente urgente: esso deve fornire pareri in ordine a tutte quelle delibere del C.I.P.E. che comunque riguardino lo sviluppo del Mezzogiorno e deve emanare varie direttive e proposte della legge. Ad esempio: dovrà fornire il proprio parere sulla delibera del C.I.P.E. con la quale verranno ripartiti tra i settori di intervento i fondi messi a disposizione dalla nuova legge. Il Comitato dovrà inoltre fornire indicazioni e proposte per la formulazione del programma quinquennale: direttive per la ristrutturazione della Cassa, criteri e modalità per il trasferimento alle Regioni delle opere, ecc.
- Designazione dei nove membri del nuovo Consiglio di amministrazione della Cassa. L'iscrizione del nuovo Consiglio è essenziale affinché si avvi un corso nuovo, di efficienza e di democrazia, nell'intervento straordinario.

### Riunita la Commissione regionale

## Lunga seduta dedicata alla pubblicizzazione dei trasporti in Abruzzo

Si tratta di definire la legge - A colloquio con i dipendenti delle aziende private - Presa di posizione dei sindacati sulla istituzione dei distretti scolastici

### Il nostro servizio

L'AQUILA, 30.

L'intera seduta di oggi della quarta commissione del Consiglio regionale è dedicata alla definitiva pubblicizzazione della legge regionale per la pubblicizzazione dei trasporti in Abruzzo. Mentre telefoniamo alla riunione è ancora in corso. Sul piano rotolante da sull'aula della commissione, una folla di delegati del consiglio di azienda della SAICEM (la maggiore ditta concessionaria dei trasporti nella regione) aspetta la conclusione della riunione.

«Siamo qui - ci ha dichiarato Renato Di Giovanni, intervenuto in rappresentanza della CGIL - per verificare da vicino le decisioni della commissione di gestione, per garantirci, dopo tanti rinvii, l'effettiva approvazione della proposta di legge. I dipendenti, per gli interessi loro e degli utenti, non possono attendere e la nostra presenza qui sta a significare che il Consiglio regionale non può e non deve chiudere la sessione estiva se non approva la legge sulla regionalizzazione dei trasporti».

Franco Palestini per la Cisl, ha detto: «E' necessario che tutti i sindacati, dopo aver ascoltato le posizioni della commissione e dopo la riunione del Consiglio regionale convocato per il 3 e il 4 agosto, si pronuncino sull'approvazione della legge. A questo problema per attuare sollecitamente poi tutti gli interventi necessari innanzitutto all'efficienza dei trasporti pubblici in favore degli utenti e poi per dare una adeguata sistemazione ai problemi contrattuali della categoria».

Il Consiglio regionale, dunque, come d'intesa tra le forze politiche dell'arco costituzionale, dovrà licenziare la legge per la pubblicizzazione dei trasporti così come, con un esame lungo e laborioso, la sta approntando definitivamente la commissione consiliare.

Per quanto attiene il grosso problema della istituzione dei distretti scolastici (negli ambienti politici, sindacali, scolastici e culturali della Regione il dibattito va assumendo toni appassionati) c'è da rilevare - per la qualità delle argomentazioni - che viene svolta - il valore della presa di posizione della Federazione regionale CGIL - Cisl - Uil, la quale, in un suo documento, ha sottolineato come il distretto scolastico va considerato quale «unità programmatica» da contrastare strettamente con le comunità montane, le unità sanitarie locali, i bacini di traffico definiti o in via di definizione sullo scacchiere della geografia della regione e gli squilibri demografici che la caratterizzano e che si determinano essere effettuato in modo articolato, non potendosi assumere rigide scale parametriche.

Un momento importante del dibattito sarà quello della consultazione democratica, che, su proposta del gruppo comunista, l'apposita commissione consiliare ha deciso di promuovere con la partecipazione dei comuni, dei sindacati, delle espressioni organizzate e rappresentative del mondo della cultura e della scuola.

r. l.

### CIRO' MARINA

## Montedison: confronto su organici e passaggio di gestione

### Il nostro corrispondente

CROTONE, 30.

Passaggio di gestione dello stabilimento Montedison di Crotone e piattaforma rifinitoria di Gela: la Regione deve avere subito un governo, solido e forte; unitario deve essere l'impegno perché in tutti gli enti locali, a partire dal comune di Napoli, sia possibile avviare seriamente e freneticamente l'iniziativa per la gestione di questa legge. Bisogna fare presto e bene; e sappiano le istituzioni e tutte le forze politiche che la loro stessa sopravvivenza e la loro stessa disponibilità e la coerenza di volontà di incalzare fino ad obiettivo raggiunto. Stando in ritardo, è nudo e alla fine ci sarà un raddoppio.

«Faccio delle proposte concrete dalle colonne de "L'Unità" e rispondo a Fermariello». «L'obiettivo immediato e prioritario deve riguardare la Regione Campania: essa deve essere subito convocata per le forze economiche e sociali per valutare approfonditamente in che modo la legge deve essere utilizzata; poi potrà consultare le istituzioni, comuni e province. E se si guarda alle scadenze imposte dalla legge, si capisce anche quanto poco tempo ci sia per fare ciò. Nel frattempo si possono fare altre due cose. Il Consiglio comunale di Napoli potrebbe aprire un dibattito su questo importante capitolo, specificamente per ciò che concerne il comune

### Intervista con il sindaco di Pisticci sull'insediamento industriale in Basilicata

# LIQUICHIMICA: NOI LA VORREMMO COSÌ

Il nostro obiettivo, sostiene il compagno Cataldo, è che la nuova fabbrica costituisca una ricchezza aggiuntiva e non sostitutiva dell'agricoltura e del turismo - La storia delle licenze e i dissensi in che le scelte operate dalla Regione - Richieste che non hanno niente a che fare con il campanilismo

POTENZA, 30. Il problema della Liquichimica continua ad essere al centro del dibattito politico fra le forze democratiche e i rappresentanti degli enti locali. Dopo il convegno di Pisticci, promosso dalla F.I.C., che ha avuto luogo su tutta la questione, si registrano altre iniziative da parte del Comitato cittadino di Matera del Partito socialista unitario. In questi giorni si sta svolgendo la convocazione del consiglio comunale per discutere le questioni di fondo legate all'insediamento del complesso chimico, sui temi dell'insediamento e dell'assetto del territorio, abbiamo ascoltato il compagno onorevole Nicola Cataldo, sindaco di Pisticci, interessato al progetto Liquichimica.

Fatto sta che la Regione invece proprio nella delibera di approvazione ha parlato di insediamento di piano preliminare e di piano definitivo accettando la distinzione che con tutte le conseguenze è fatta nei documenti della Cassa per il Mezzogiorno.

E non c'è stata una risposta dell'ufficio legale della Regione alle sue osservazioni? «Non c'è stata alcuna risposta, almeno per quello che ne so. C'è stato invece un parere della Commissione edilizia comunale che ha rinviato l'espressione del parere positivo ai fini del rilascio della licenza alla esistenza di un Piano regolatore definitivo o di altro strumento urbanistico e alla concessione di nulla-osta da parte delle soprintendenze interessate».

Ritieni quindi che l'unico ostacolo sia quello giuridico-amministrativo? «Noi abbiamo detto che sul piano politico noi accetteremo le scelte della Regione anche se le abbiamo criticate e le criticaremo, almeno per quello che riguarda la Liquifarm. E da precisare infatti che attualmente è al nostro esame l'insediamento di piano preliminare che prevede la trasformazione di una parte della licenza della soia, e non quello dello stabilimento Liquichimica per le bioproteine».

Esistono anche richieste di carattere generale? «Sì, e cioè quella della contestualità degli impianti di Pisticci Grassano e Ferrandina, per la sicurezza che opera permanentemente in tre poli, e della funzionalità dell'impianto della Chimica Meridionale di Tito».

Ma se il solo a sostenere questa posizione è la Regione a proposito come si è espressa? «Da parte mia ho evidenziato le ragioni di carattere giuridico che si oppongono al rilascio della licenza a mio parere la licenza non può essere rilasciata».

Da parte mia ho evidenziato le ragioni di carattere giuridico che si oppongono al rilascio della licenza a mio parere la licenza non può essere rilasciata».

«Però avete avanzato anche richieste di carattere campanilistico».

Non direi, perché richiede il centro direzionale e di ricerca in ordine alle richieste avanzate dal Consiglio.

«Ora siamo quindi ad un punto morto? Avremmo dovuto avere un incontro col presidente Verastro il 20 luglio, ma su richiesta della Regione questo incontro lo abbiamo avuto in questi giorni».

Ora siamo quindi ad un punto morto? Avremmo dovuto avere un incontro col presidente Verastro il 20 luglio, ma su richiesta della Regione questo incontro lo abbiamo avuto in questi giorni».



Una immagine delle culture del Metaponto; la Liquichimica, sostiene il sindaco di Pisticci, compagno Cataldo, non deve sostituire l'agricoltura e il turismo

### VIFOND - L'azienda si rifiuta di trattare prima di Ferragosto

# OPERAI IN LOTTA, PADRONI IN FERIE

I lavoratori dal mese di giugno senza salario - Stato di agitazione in difesa del posto di lavoro

### Dal nostro corrispondente

POTENZA, 30.

Una folta delegazione dei 70 operai della VIFOND (Fonderia di Viggiano) con i sindaci della Comunità montana dell'Alto Val d'Agri, il consigliere regionale, compagno Lettieri, s'è recata oggi presso l'assessore regionale al Lavoro, dott. Viti, presente anche il direttore della fabbrica stessa, ingegner Cacciatore, per trovare sbocco ad una grave vertenza.

Al 70 lavoratori, che non hanno percepito ancora il salario di giugno e luglio, i padroni dell'azienda (tali-

le voci sull'entità dei finanziamenti pubblici, comunemente noti, in conto capitale o in mutui - si parla di somme che vanno fino al miliardo e mezzo. Da un punto di vista di mercato la attività non presenta difficoltà, in quanto non mancano commesse: ve n'è un'ultima, consistente, dell'acquedotto pugliese. Si fa circolare la voce che fa acqua la gestione, per i costi elevati, l'assenteismo degli operai ecc.: il tutto tradotto in un debito di circa mezzo miliardo. Per la verità, fra l'altro, sono gli operai ad essere privi di difese antinfurtistiche: senza scarponi, cami-

ci d'antirullo, elmetti, maschere protettive ecc. La società ha richiesto un mutuo all'IMI di un miliardo e 200 milioni di lire. Le richieste degli operai sono chiare: pagamento degli arretrati; centro direzionale spostato dal nord in Val d'Agri; diversificazione della produzione per un ampliamento, possibilissimo, del mercato. A tali condizioni e finalità, per la difesa innanzi tutto dell'occupazione, diventa giusta la concessione del mutuo suddetto. Ma gli altri soci della azienda sono latenti.

f. t.

### Ieri al Consiglio regionale della Basilicata

## Stanziati i fondi per la forestazione

Si è discusso anche delle unità sanitarie locali e delle deleghe alle comunità montane - Ribadita l'urgenza di provvedimenti per le colture danneggiate dal maltempo

### Dal nostro corrispondente

POTENZA, 30.

Il Consiglio regionale di Basilicata ha discusso una serie di importanti problemi all'ordine del giorno. Tra i più significativi annottiamo quelli riguardanti la ripartizione dei fondi dei decreti La Malfa e del decreto di legge n. 400 del 24 giugno 1976, lo stato di crisi per la costituzione dei consorzi per le unità locali dei servizi sanitari e sociali, la delega alle comunità montane per la forestazione e la zootecnica.

In una riunione, prima dell'inizio della seduta consiliare, i rappresentanti dei partiti dell'intesa programmatica sono stati informati delle determinazioni della Giunta regionale in ordine ai suoi recenti impegni di reperimento dei fondi al bilancio regionale per la forestazione. A ciò si sarebbe pervenuti - secondo la giunta regionale - d'intesa con i sindacati preventivamente consultati. I fondi reperiti sono i seguenti. Provincia di Potenza: 30 milioni per Acerenza, 50 milioni per Av-

giano-Filiano 30 milioni per Terranova, 60 milioni per Potenza, 70 milioni per Rapolla, 70 milioni per Rionero, 70 milioni per Forenza, 50 milioni per Ginestra, 30 milioni per Latronico, 70 milioni per Melfi, 70 milioni per Montescaglioso, in totale 600 milioni. Provincia di Matera: 100 milioni per Matera, 80 milioni per Trinitapoli, 70 milioni per Trinitapoli, 50 milioni per Trinitapoli, 70 milioni per Trinitapoli, 70 milioni per Trinitapoli, in totale 400 milioni.

I progetti saranno presentati alla cassa entro il 15 agosto. Il positivo è che i forestali dei suddetti comuni intanto non vengono licenziati. Ma resta tutto in piedi il problema dell'acceleramento dei tempi per la concreta approvazione ed erogazione dei fondi per l'esecuzione della forestazione con l'utilizzazione dei 15 miliardi provenienti

Francesco Turro